ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 20 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3586

Un Governo Seipel-Schober in Austria?

I socialisti rifiutano la collaborazione

VIENNA, 19

La crisi politica in Austria è giunta a una nuova svolta. Il dimissionario Cancelliere dott. Ender ha insistito nella restituzione del mandato al Presidente dott. Miklas, il quale ha affidato l'incarico a Mons. Seipel.

Le trattative

Questi ha iniziato sin dal pomeriggio le trattative con i capi partito, proponendosi di formare un Governo di vasta concentrazione parlamentare nel quale avrebbero dovuto essere rappresentati quattro cristiano-sociali, quattro socialisti, un pangermanista ed un agrario. Seipel accontentandosi del Cancellierato, sarebbe stato disposto a fare ai socialisti larghissime concessioni, cedendo loro persino il portafoglio delle Finanze, il quale avrebbe dovuto essere assunto dal deputato dott. Danneberg, oppure dal consigliere comunale di Vienna dott. Breitner. Altra concessione sarebbe stata la esclusione dal nuovo Gabinetto di Vaugoin, resosi nemico dei socialisti in diverse occasioni della vita turbinosa della Repubblica austriaca. Il Ministero della Guerra sarebbe passato, quindi, a un Generale in servizio attivo e il dicastero degli Esteri ad un diplomatico di professione, probabilmente al Ministro di Austria a Londra, signor Frankenstein. Il dott. Schober era escluso da questa combinazione.

I pangermanisti hanno immediatamente dichiarato di essere disposti a collaborare e saranno rappresentati nel Governo probabilmente dal deputato dott. Hampel. Gli agrari saranno nuovamente rappresentati dall'attuale Ministro dell'Interno Winkler.

Il dott. Seipel desidera realizzare un grande programma di risanamento attuando i più radicali risparmi nel bilancio dello Stato, secondo le richieste avanzate dagli agrari. L'imposta sui salari passerebbe così in seconda linea. Il dott. Seipel pensa di poter raggiungere, nei bilanci dello Stato, economie sino al 20 per cento per potere fare fronte ai maggiori oneri derivanti dal risanamento dell'Istituto di credito.

Nella serata le trattative fra i diversi partiti politici sono continuate. L'ex Ministro dell'Interno, ing. Winkler, del partito agrario, ha conferito per lunghe ore con i socialisti, i quali, però, hanno finito col rifiutare la loro partecipazione.

La probabile lista

All'una di notte le conversazioni fra i cristiano-sociali, i pangermanisti e gli agrari continuavano ancora.

La lista probabile che uscirà da queste consultazioni sarebbe la seguente: Cancelliere: dott. *Seipel*; vicecancelliere e Esteri: dott. *Schober*; Interni: ing. *Winkler*; Commercio e Industria: *Hainl*; Agricoltura: *Dollfuss*; Guerra: *Vaugoin*; Istruzione: *Czermak*; Previdenza Sociale: *Resch*; Finanze: *Kienböck*; Giustizia: *Hampel*.

Intanto l'opinione pubblica si è tranquillizzata, e non ritira più i depositi, nè acquista valuta estera nella misura che era possibile notare giorni or sono. Questo è l'effetto della fiducia dimostrata dalla Finanza inglese nell'Austria, con l'anticipare alla Banca Nazionale Austriaca i 150 milioni di scellini, corrispondenti alla futura emissione dei Buoni del Tesoro.

Si conferma, in pari tempo, che la Banca dei Pagamenti internazionali di Basilea, aprirà alla Banca Nazionale Austriaca, quel secondo credito di 100 milioni per i risconti che era stato annunciato e che favorirà certamente il ritorno alla calma.

Alcuni giorni fa si era detto che la revisione dei conti della Credit Anstalt, aveva portato alla conoscenza di affari non sempre perfettamente in regola, conclusi dai direttori del massimo istituto bancario austriaco; specialmente i socialisti, domandavano inchieste e la punizione dei colpevoli. Si apprende ora, che per ordine della Procura di Stato la polizia continua nelle sue indagini, e ha interrogato parecchie persone.

Il trattato di commercio austro-ungherese

VIENNA, 19

Oggi è stato firmato a Vienna dalle due delegazioni, il nuovo trattato di commercio austro-ungherese.

Le conversazioni di Mellon

e le congetture della stampa londinese

LONDRA, 19

In seguito alle notizie pubblicate dai giornali cittadini, secondo cui il Governo britannico avrebbe invitato Mellon in Inghilterra per discutere la questione dei debiti di guerra, è stato diramato dalla residenza del Primo Ministro il seguente comunicato ufficiale:

«L'attenzione del Primo Ministro è stata richiamata sulla notizia, pubblicata oggi da un giornale, che il Governo avrebbe invitato il Ministro del Tesoro americano, Mellon, a venire in Granbretagna per discutere circa la questione della revisione dei debiti di guerra. La notizia è destituita da ogni fondamento. Nessun invito è stato fatto dal Governo a Mellon, nessuna comunicazione è stata fatta al Governo di Washington per invitarlo a discutere questa o altre questioni.»

In sostanza il comunicato smentisce unicamente la notizia diramata dalla stampa che fosse stato il Governo britannico ad invitare Mellon a Londra, mentre il viaggio di Mellon in Europa è dovuto a sua iniziativa personale.

Più importante di questa smentita è il fatto che Mellon, dal giorno del suo arrivo a Londra, ha avuto vari colloqui con MacDonald e Henderson, con il Governatore della Banca d'Inghilterra Montagu Norman e altri finanzieri e perfino un colloquio con un rappresentante della Banca di Francia.

Prima di partire per Cambridge dove si recherà per il weeck-end a trovare il figlio studente in quella Università, Mellon ha avuto vari colloqui con altri finanzieri della City ed è probabile che prima di lasciare la Granbretagna s'incontrerà col Cancelliere dello Scacchiere Snowden. Tutti questi colloqui hanno avuto certamente lo scopo di illustrare a Mellon le condizioni attuali finanziarie e politiche della Granbretagna e dell'Europa in generale.

Secondo il *Daily Express* Mellon non sarebbe alieno di discutere la questione dei debiti di guerra e le riparazioni, se da parte loro la Granbretagna e le altre Nazioni europee si unissero all'America, allo scopo di boicottare la produzione russa.

MacDonald si recherà a Berlino per via aerea

LONDRA, 19

Il Primo Ministro Mac Donald ha l'intenzione di recarsi per via aerea, se il tempo lo permetterà, a Berlino, il 17 luglio, per restituire la visita al Cancelliere ed al Ministro degli Esteri tedeschi. E, sempre tempo permettendo, ritornerà probabilmente anche a Londra in aeroplano il 20 luglio.

Nessun rappresentante comunista

alla Camera romena

BUCAREST, 19

La Camera ha terminato quest'oggi le operazioni di verifica dei mandati. Essa ha approvato la relazione della Commissione di verifica che propone l'annullamento delle liste comuniste di Satmar, Pilhart e Marosvasarhely. Erano candidati di queste liste i comunisti Aladar Imre e tale Ban. La loro elezione è stata annullata perchè il primo non è cittadino romeno e il secondo ha subito condanne penali. Il partito comunista non avrà quindi alcun rappresentante al Parlamento.

Terminata la seduta, il Presidente del Consiglio ha consegnato al Presidente anziano della Camera e leader del partito antisemita, prof. Cuza, la gran croce dell'ordine della Corona di Romania.

Il sen. De Michelis rieletto presidente

dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 19

Il Comitato permanente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, che si è riunito oggi per i lavori della sessione estiva, ha proceduto all'elezione a scrutinio segreto del presidente dell'Istituto per il nuovo triennio 1931-1934. La votazione ha avuto per risultato la rielezione a voti unanimi (94 voti) di S. E. il sen. De Michelis, che si era nella votazione astenuto. Tale risultato è stato accolto dalle fervide acclamazioni della numerosa assemblea, di cui facevano parte i rappresentanti di quasi tutti gli Stati aderenti all'Istituto. Il vicepresidente sig. Louis Dop (Francia) e il dott. Van Rijn (Olanda) hanno, con sentite espressioni, alle quali ha risposto il presidente, messo in rilievo il significato di questa terza unanime rielezione, che è un eloquente attestato di deferenza e di simpatia al Governo italiano ed al suo attivo ed illustre rappresentante.

Un prestito francese alla Spagna

per 300 milioni di sterline?

PARIGI, 19

Negli ambienti finanziari bene informati si annuncia come imminente la conclusione tra la Banca di Spagna e la Banca di Francia di un accordo secondo il quale verrebbe concesso alla Banca di Spagna un prestito di tre milioni di lire sterline. In garanzia di tale prestito la Banca di Spagna impegnerebbe una quantità di oro di valore corrispondente, che è attualmente depositato a Londra.

Bastonate elettorali a Oviedo

OVIEDO, 19

Stasera, in questa città, si è verificato il primo grave conflitto della campagna elettorale che anima in questi giorni tutta la Spagna. I repubblicani democratici seguaci dell'ex-riformista Melquiades Alvarez avevano indetto un comizio di propaganda nel teatro principale della città, in cui avrebbero parlato lo stesso Alvarez. Il teatro era affollatissimo.

Poco prima che la manifestazione avesse inizio, un gruppo di oltre cento estremisti armati di nodosi bastoni è penetrato nel teatro ed ha cominciato a percuotere i presenti con lo scopo evidente di impedire la riunione e di allontanare i presenti. In questo primo episodio moltissimi sono stati contusi da bastonate.

Poco tempo dopo, alcune centinaia di giovani socialisti e radicali nelle vie adiacenti al teatro hanno ripetuto gli attacchi e le aggressioni contro coloro che vi affluivano per udire le dichiarazioni di Melquiades Alvarez. Per un po' la guardia civile ha assistito impassibile alle violenze; poi con l'aggravarsi della situazione ed anche per gli ordini severi trasmessi dalle autorità è intervenuta con la maggiore energia riuscendo in breve a ristabilire la calma. In questo secondo episodio, tre dimostranti sono rimasti gravemente feriti e si teme per la loro sorte. Numerosi altri hanno riportato ferite leggere e dopo le opportune medicazioni hanno fatto ritorno alle loro case.

Melquiades Alvarez, che era già in teatro, è riuscito ad allontnarsi indisturbato uscendo da una porta secondaria sul lato del palcoscenico. Pattuglioni di guardia civile e di agenti di polizia perlustrano le vie cittadine. L'eccitazione degli animi è grandissima. — (*United Press*).

Badoglio e Graziani a Tarhuna

Un monumento a Maria Brighenti

TRIPOLI, 19

Il Governatore Maresciallo Badoglio si è recato in automobile a Tarhuna, insieme al vicegovernatore della Cirenaica, Generale Graziani, ed altre autorità, ed ha presenziato la cerimonia della posa della prima pietra del monumento a Maria Brighenti, caduta durante le epiche giornate del giugno 1915. Il Generale Siciliani, comandante il R. Corpo delle truppe coloniali, ha commemorato l'eroica donna, decorata della medaglia d'oro. Il Governatore ha proceduto poi all'inaugurazione del nuovo edificio scolastico intitolato al tenente Federici della Costa, gloriosamente caduto nei pressi di Tarhuna, nel 1923, dell'acquedotto e di altre opere pubbliche, dopo di che è rientrato a Tripoli.

Il Comitato nazionale per il latte

costituito dal Sindacato tecnici agricoli

ROMA, 19

Presso il Sindacato nazionale dei tecnici agricoli si è costituito il Comitato nazionale per il latte. Il Comitato è presieduto da S. E. l'on. Acerbo; ne sono vicepresidenti gli on. Menozzi, Angelini, Giordani ed ing. Ferrari. Fanno parte del Comitato gli enti fondatori:

A) Sindacato nazionale tecnici agricoli. B) Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'Agricoltura. C) Confederazione nazionale fascista dell'Industria. D) Confederazione nazionale fascista degli agricoltori. E) Confederazione nazionale fascista del commercio, i rappresentanti dei dicasteri competenti e gli enti, gli istituti pubblici, gli enti economici ed i privati che ne facciano domanda al Consiglio direttivo del Comitato e ne siano ammessi.

Il Comitato ha i seguenti scopi: a) promuovere lo studio e le ricerche per un migliore e razionale consumo del latte e dei suoi prodotti; b) sviluppare tutte le opere di propaganda necessaria per la migliore conoscenza ed utilizzazione agraria, industriale, dietetica ed igienica del latte e dei suoi prodotti, ed alla loro diffusione in Paese ed all'estero; c) prendere tutte le altre iniziative che tendono alla valorizzazione del latte e dei suoi prodotti. A tale intento i membri del Comitato saranno ripartiti nelle seguenti sezioni: a) scientifico-tecnica; b) agraria; c) industriale; d) commerciale; e) impianto e macchine; f) esportazioni; g) scientifica.

I dirigenti l'O. N. Balilla

non potranno ricoprire altre cariche

ROMA, 19

Il presidente dell'O. N. B. on. Renato Ricci ha inviato ai presidenti dei Comitati provinciali una circolare nella quale, mettendo in rilievo il continuo progredire dell'istituzione, richiama tutti alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni delle superiori gerarchie che impongono un lavoro metodico, continuo e intenso. «Mentre dunque — continua la circolare — da un lato occorrerà che il dirigente dell'Opera Balilla converga tutte le proprie attitudini di intelletto e di iniziativa nell'esame dei complessi problemi inerenti all'organizzazione, dall'altro è necessario che cerchi di mantenere coi giovani affiliati alle sue cure il più assiduo contatto, in modo che glie ne derivi la possibilità di svolgere proficuamente le delicate funzioni cui è preposto. E' ovvio quindi che, date le peculiari esigenze di tale funzione, nessun dirigente potrà corrispondervi pienamente se si troverà a svolgere nello stesso tempo varie attività di ordine organizzativo e politico oppure se avrà altri incarichi nella vita pubblica. Pertanto, d'ora avanti non sarà più consentito al personale direttivo dell'Opera di ricoprire altre cariche all'infuori delle nostre organizzazioni: di conseguenza quando degli organizzatori si trovano oggi a cumulare vari incarichi devono essere invitati a optare per l'Opera o lasciarla. L'incompatibilità deve essere nettamente stabilita».

Problemi della mutualità

discussi dal Consiglio della Federazione

VERONA, 19

Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Bagnasco il Consiglio della Federazione nazionale fascista della mutualità, inquadrata nell'ente nazionale della cooperazione. Erano presenti il vicepresidente della Federazione nazionale Scodnik e tutti i consiglieri. Il segretario generale della Federazione Del Vicario ha svolto una dettagliata relazione sull'attività svolta nel primo anno di vita della Federazione, illustrando la situazione organizzativa delle varie province e precisando quale dovrà essere l'azione da svolgere per il futuro. Il Consiglio ha approvato lo statuto della Federazione nazionale da presentarsi al Ministero delle Corporazioni per il riconoscimento giuridico.

All'adunanza ha partecipato il commissario del sindacato fascista dei medici prof. Eugenio Morelli, il quale si è dichiarato fautore del coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria oggi espletati dalle mutue professionali, da quelle libere e dalle altre organizzazioni mutualistiche e previdenziali esistenti. Solo attuando tale coordinamento sul terreno della mutualità libera e con la sincera collaborazione tra mutue e medici, ha dichiarato l'on. Morelli, sarà possibile trovare l'adeguata soluzione al problema dell'assicurazione generale delle malattie, in conformità della dichiarazione 27 A della Carta del Lavoro.

Balilla dell'Asmara in Italia

per le cure nelle Colonie marine

NAPOLI, 19

A bordo del piroscafo «Francesco Crispi» sono partiti alla volta di Livorno e Genova 75 Balilla giunti dall'Asmara, che accompagnati dal Console Pucci, Segretario federale ad Asmara, sono diretti alle colonie marine dell'Alto Tirreno. A salutare i piccoli ospiti, alla partenza, erano il conte Filangieri di Candida, presidente del Comitato provinciale dell' O. N. B., il Console Mosconi, comandante la decima Legione della Milizia portuaria e l'avv. Scotto in rappresentanza del Segretario federale avv. Schiassi.

Il Principe ereditario del Belgio a Parigi

PARIGI, 19

Il Principe Ereditario del Belgio ha visitato l'Esposizione coloniale recandovisi in incognito.

Le direttive e il plauso del Duce

al Fascismo milanese

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Direttorii della Federazione e del Fascio di Milano: seniore Erminio Brusa, Segretario federale, Ravasio rag. Fausto, vicesegretario federale, Gorla ing. Giuseppe, Segretario federale amministrativo, Bezzana ing. Riccardo, Mataloni Jenner, Mocchi cent. Giuseppe, Peretti ing. Ugo, Ippolito dott. Andrea, membri del Direttorio federale; Marin seniore Massimo, vicesegretario del Fascio di Milano, Bonomi Oreste, Costa Roberto, Crespi Francesco, Frattini Alcide, Pollini prof. Leo, Terno avv. Averno, membri del Direttorio del Fascio milanese; dott. Carlo Ravasio, direttore del *Popolo di Lombardia;* il dott. Terno Pier Luigi, segretario dei Direttorii. S. E. il Capo del Governo ha impartito le direttive per l'azione futura del Fascismo milanese, dopo essersi vivamente compiaciuto per l'attività fino ad ora svolta, per lo spirito di concordia fra tutti i dirigenti che ha permesso di dare un vigoroso impulso all'opera di propaganda dell'idea fascista.

Il saluto del Duce ai Bersaglieri

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo, ricorrendo il 95.o anniversario della fondazione dei bersaglieri ha ricevuto l'on. Melchiori presidente dell'Associazione dei bersaglieri, il quale gli ha fatto omaggio di un'esemplare in oro della medaglia dell'adunata nazionale che avrà luogo a Bologna il 28, 29 corrente e gli ha riferito sulla preparazione dell'adunata stessa, che si prospetta imponente e su vari problemi che interessano l'Associazione. Il Capo del Governo ha ringraziato l'on. Melchiori per l'omaggio fattogli a nome dell'Associazione nazionale bersaglieri e, compiacendosi per il prevedibile successo dell'adunata nazionale, ha delegato S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, a portare ai suoi vecchi commilitoni che si aduneranno a Bologna il proprio saluto.

Scambio delle ratifiche a Roma

d'una convenzione italo-polacca

ROMA, 19

Il 19 giugno corrente a Palazzo Ghigi S. E. il Ministro Grandi e S. E. il conte Pierre Zezdzicki, Ambasciatore di Polonia, hanno proceduto allo scambio delle ratifiche della convenzione veterinaria italo-polacca firmata a Roma il 22 luglio 1930.

Finzioni pacifiste e armamenti francesi

Artifici svelati nella discussione alla Camera

PARIGI, 19

La discussione alla Camera francese sulle nuove costruzioni della Marina da guerra si è mantenuta sotto una spessa coltre di tecnicismo: sono utili le corazzate? Sono protette dagli idrovolanti? Quale fu il loro rendimento durante la guerra? Bisogna mantenere o sopprimere le corazzate? In caso affermativo, sono migliori quelle di grande o di piccolo tonnellaggio? E molte altre questioni del genere, le stesse che da anni ed anni, da quando nel 1881 apparve la prima torpediniera, ingegneri, marinai, parlamentari e riviste discutono senza mettersi d'accordo. Torpedini? Bombe di aeroplano? Incrociatori? Sommergibili? Cannoni o corazzate.

Apparentemente i deputati hanno discusso di questo ed hanno finito per far pregare il Ministro della Marina di far studiare ancora dai suoi servizi tecnici i piani della nuova corazzata da 23.500 tonnellate ed esaminare se non sia il caso di costruirne una più grande o più piccola.

Il pretesto della tecnica

Rinvio, dunque, ed innegabile scacco dei propagnatori delle costruzioni ad oltranza. Ma di sotto la coltre appariva una ragione che sebbene compressa non era meno importante: si sentiva che la tecnica serviva di pretesto per esprimere varie altre idee, vari altri argomenti.

Il deputato Augustò Reynaud ampiamente prima e poi Paolo Boncour con altra ampiezza, circospetto poi, hanno fatto accenni all'ambiente equivoco in cui la politica francese si dibatte. E' bastato questo leggero attacco perchè la nave corazzata colasse a picco. Paolo Boncour ha posto delicatamente il dito sulla piaga.

Fra pochi mesi si apre la Conferenza per il disarmo; tuttavia i grandi paesi sanno che la Francia predica la parola del disarmo mentre difatti aumenta e trascina gli altri paesi ad armarsi. La Conferenza navale di Londra è fallita a metà per le pretese della Francia; l'accordo fra la Francia e l'Italia si è arenato per una speciosa interpretazione data dalla Francia alle norme già fissate: come e in quali condizioni la Francia potrà presentarsi alla Conferenza del disarmo? E quando sarà tacciata di provocare la corsa agli armamenti si potrà onestamente difendere?

Come si concilia il pacifismo dei discorsi con la realtà dei miliardi ingoiati dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aviazione per mantenere alla Francia una supremazia militare irraggiungibile per gli altri Paesi?

L'incubo della Germania

Paul Boncour lascia chiaramente intendere queste sue angoscie e con l'artificio di un comodo emendamento, la Camera gli ha dato ragione.

Come avranno risposto a Pau Boncour il Ministro e i sostenitori delle grandi corazzate e degli armamenti ad oltranza?

Hanno risposto balbettando ancora gli argomenti ormai sconnessi come una vecchia barcaccia. Essi hanno tentato di far risalire alla Germania la responsabilità degli armamenti facendole la colpa di aver costruito il «Deutschland» e di aver l'intenzione di mettere in cantiere gli altri incrociatori consentiti dal trattato di Versaglia.

Ma costoro hanno taciuto che la Marina da guerra tedesca, partita dalla quota zero e che per raggiungere quella francese dovrebbero toccare la quota segnata con 700.000 tonnellate, dimenticando inoltre che il trattato di Versaglia limita a 100.000 il tonnellaggio militare tedesco.

Ma c'è anche l'Italia la quale ha anche la pretesa di voler una flotta uguale a quella francese. A parte il nostro buon diritto, ormai ammesso ovunque, meno che a Parigi, naturalmente non si tien conto che l'Italia è stata costretta a costruire negli ultimi anni una flotta con ingenti sacrifici finanizari per seguire gli armamenti che a getto continuo venivano votati dal Parlamento francese. L'Italia non poteva e non voleva lasciarsi sommergere.

A parte ciò, nella discussione di ieri qualche deputato ha detto nettamente le cose come sono, sia pure involontariamente. Questo oratore ha detto che da molti anni la Marina francese mantiene una assoluta superiorità nel Mediterraneo e che la Francia vuol mantenere a tutti i costi questa superiorità.

Un dibattito imbarazzante

Più chiaramente di così non si poteva parlare e più chiaramente di così non si poteva smentire tutte le argomentazioni che da anni ed anni i negoziatori francesi trascinano nelle Conferenze di Washington, di Londra e di Ginevra. Certo è che una grande Nazione come l'Italia non può in alcun modo permettere che altri prendano e mantengano nel suo mare una supremazia che equivarrebbe ad un soffocamento della sua vita e in pace e in guerra.

Ma il lato più importante della discussione di ieri trascende da queste considerazioni. Le innegabili prove di pace e di volontà di disarmare date dall'Italia e dalla Granbretagna negli ultimi anni hanno profondamente turbato buona parte dei partiti politici francesi. Essi non possono disconoscere che quell'Italia e quella Granbretagna le quali in terra e in mare sono sempre state accusate di militarismo e di imperialismo, sono nella realtà sulla via del pacifismo più vero e probante. Viceversa la Francia si tiene sopra una linea di condotta perfettamente opposta. Gli argomenti solidi, prima o poi, finiscono per trionfare

L'imbarazzo creato dalla discussione di ieri e specialmente dal discorso di Paul Boncour — è da notare che il famoso deputato socialista da parecchi mesi a questa parte cerca tutte le occasioni per rivolgere all'Italia delle parole amabili, forse per far dimenticare quelle assai aspre pronunciate in altri tempi — lo si scorge dai commenti dei giornali.

La stampa del mattino riferisce la discussione senza far commenti. Quella della sera ne segue l'esempio, all'infuori del *Journal des Debats* e del *Temps*.

Quest'ultimo si preoccupa più che altro di difendere la tesi sostenuta dal Ministro della Marina, mentre il *Journal des Debats*, espressione dello Stato Maggiore della Marina pubblica due commenti estremamente indignati sul rinvio della costruzione della corazzata.

Certo è che se realmente la Francia vuole presentarsi a Ginevra in condizioni migliori di quelle createle dalla sua condotta politica, si deve porre sopra un'altra strada e far seguire i fatti alle molte parole di pseudo pacifismo pronunciate fino ad ora.

Un commento romano

ROMA, 19

Occupandosi delle dichiarazioni fatte ieri alla Camera francese sul bilancio della Marina e dell'articolo che per la occasione il *Temps* ha dedicato alla relazione sullo stesso bilancio, del deputato Danielu, la *Tribuna* constata che la urgenza della discussione esisteva solo nell'urgenza della votazione d'un credito già impegnativo e tale da consentire al Governo di opporre il fatto compiuto sia nelle conversazioni di Roma che nella Conferenza del disarmo. Ma con questo procedimento, con queste contraddizioni, con questi giuochi puerili i popoli non possono non domandarsi se sia lecito governarli e condurli in giro sull'orlo di abissi quando si dimostra tanta dissennatezza, tanta banalità, tanta superficialità, che ormai si riflette da Parlamenti a consessi tecnici di Stati Maggiori, da conferenze a convegni, e nulla sembra essere stabile all'infuori dell'instabilità infatuata, allarmistica, provocatoria. La *Tribuna* conclude dicendo che ancora una volta si rivela la necessità di aver fede in Chi vede chiaro, in Chi ha visto chiaro i pericoli che minacciano la nostra civiltà. «Duce nostro — termina il giornale — tienci al riparo dalle follie dei tecnici, dei politicanti, degli esperti.»

L'accanita lotta nell'Honduras

tra federali e ribelli

TEGUCIGALPA (Honduras), 19

Una battaglia iniziata giovedì mattina è tuttora in corso fra le truppe federali e i ribelli. Le notizie che giungono dalla zona di combattimento segnalano notevoli perdite da ambo le parti. Il Governo ha ordinato l'invio di rinforzi, ai reparti impegnati, da tutte le guarnigioni del Paese.

Una piccola battaglia a Sidney

tra inquilini sfrattati e polizia

SIDNEY, 19

Nuovi gravi scontri con la polizia sono stati provocati dal movimento, suscitato da agitatori comunisti e detto «Dei lavoratori disoccupati» tendente a resistere, con la forza, contro gli sfratti dalle case. Stamane la polizia ha tentato di entrare in una casa di un sobborgo i cui inquilini avevano ricevuto l'ordine di sfratto, ma ha trovato la casa barricata. Sono stati impiegati contro la polizia mattoni, pali di ferro e bastoni. La polizia da parte sua ha impiegato i bastoni, ma, non riuscendo ad aver ragione della resistenza oppostagli, alla fine è stata costretta a far fuoco e a forzare l'entrata della casa con scuri o martelli. Due agenti di polizia e quattro inquilini sono rimasti gravemente feriti.

Il "Nautilus„ ancora a rimorchio

ha perduto il ponte e il periscopio

LONDRA, 19

Il «Nautilus», il sommergibile con il quale il comandante Wilkins pensa di raggiungere il Polo Nord passando sotto i ghiacci, naviga faticosamente con i propri mezzi alla volta di Queenstown. La nave da guerra americana «Wyoming» che lo soccorse durante i suoi ultimi incidenti, lo accompagna e lo scorta nel viaggio.

Il comandante della «Wyoming» ha mandato il seguente radiogramma al Ministero della Marina degli Stati Uniti: «Mare cattivo. Il «Nautilus» per incidente ha avuto distrutto il ponte esterno e ha perduto il suo periscopio, per cui non può vedere e naviga senza fanali. La «Wyoming» continua a proiettare su di esso la luce dei suoi fari ed è continuamente in contatto radiotelegrafico regolando la sua velocità e la sua rotta secondo le indicazioni provenienti dal sommergibile».

Il «Nautilus» deve ancora percorrere circa 400 miglia marine attraverso l'Atlantico per raggiungere la sua meta e la navigazione gli è resa assai difficile dal mare cattivo. Il sommergibile procede lentamente e rulla fortemente.

Secondo le intenzioni di Wilkins, il «Nautilus» dopo aver fatto scalo a Queenstown per ricaricare le batterie, si dirigerebbe a Newcastle per riparare l'avaria alle macchine.

L'Ammiragliato britannico ha comunicato all'Ambasciata americana a Londra che la Granbretagna sarebbe ben lieta di aiutare in qualche modo Wilkins al suo arrivo sulla costa inglese e la proposta è stata trasmessa all'esploratore per mezzo della «Wyoming». Se Wilkins accetterà l'offerta britannica, dopo Queenstown si recherà a Plymouth

L'offerta britannica permetterà soprattutto di guadagnare tempo alle riparazioni in modo che il «Nautilus» riprenderà presto il suo viaggio verso il Polo. I giorni sono contati e un guadagno anche di sole 40 ore potrebbe essere prezioso.

Il "Conte Zeppelin„ ammara

sul lago di Costanza

FRIEDRICHSHAFEN, 19

Il dirigibile «Conte Zeppelin» ha compiuto stamane un esperimento di ammaraggio sul lago di Costanza, adoperando per la prima volta galleggianti costruiti appositamente e sistemati sotto la cabina, che pure aveva subito speciali modificazioni. L'esperimento svoltosi alle 16.5 è pienamente riuscito. Il «Conte Zeppelin» ha regolarmente ammarato sul lago e dopo le osservazioni dei tecnici che esso portava a bordo, ha ripreso il volo ed ha fatto ritorno a Friedrichshafen. Le prove hanno compreso anche uno sbarco di alcuni membri dell'equipaggio del dirigibile in speciali battelli di salvataggio che esso recava a bordo. (*United Press*).

La difficile opera dei palombari

attorno allo scafo del «Saint Philibert»

PARIGI, 19

Come si sa, ieri è stato ritrovato in prossimità della boa di Chatelliers, a 250 metri circa dalla boa, lo scafo del «Saint Philibert».

Ieri, nel tardo pomeriggio, nel momento in cui la marea si abbassava, un palombaro ha potuto discendere per qualche diecina di minuti ni fondo al mare e rintracciare esattamente la posizione del «Saint Philibert». La nave giace ad 11 metri sul fondo, a bassa marea. Poichè la nave è leggermente affondata nella melma, ciò renderà difficile l'estrazione del rottame.

Il palombaro ha inutilmente cercato di aprire le porte delle cabine per tentare di estrarre qualche cadavere, ma le porte, ingrossate dall'acqua, hanno resistito. Le ricerche oggi sono state ostacolate dallo stato del mare, ma si sperava stasera di far discendere un altro palombaro, allo scopo di poter estrarre i cadaveri.

Una convenzione italo-francese

per il commercio del seme-bachi

ROMA, 19

Il Ministro degli Affari Esteri on. Grandi ha presentato alla Camera un disegno di legge relativo all'approvazione della convenzione stipulata a Parigi il 31 dicembre 1930 fra l'Italia e la Francia per la produzione e il commercio del seme bachi. Detta convenzione è sostanzialmente e nelle sue linee generali la riproduzione della convenzione firmata a Parigi il 10 aprile 1924 e che è stata in vigore fino al 30 aprile del corrente anno.

Dall'emanazione di un nuovo regolamento pubblicato l'8 agosto 1930, per l'applicazione della nostra legge, che disciplina la produzione e il commercio del seme bachi, si è preso motivo per stipulare una convenzione nella quale vengono eliminati alcuni inconvenienti cui aveva dato luogo la convenzione preesistente: fra questi principalissimo quello per cui il seme bachi introdotto in celle, e cioè in conformità delle nostre disposizioni di legge, non era di fatto dal momento del suo passaggio alla frontiera, sottoposto al controllo degli organi governativi appositi.

Il movimento nei porti italiani

ROMA, 19

Il Ministro delle Comunicazioni comunica: Durante il mese di maggio 1931 approdarono complessivamente nei porti del Regno 18.155 navi per una stazza netta di tonnellate 6.892.806, sbarcando tonn. 2.179.467 di merci e 36.845 passeggeri. Ne partirono 17.958 navi stazzanti in totale tonn. 6.905.775, dopo avervi imbarcate tonn. 664.211 di merci, con 356.554 passeggeri. Il movimento generale fu pertanto di 36.113 navi per una stazza netta di tonnellate 13.798.581; quello totale delle merci fu di tonn. 2.843.678. Il numero dei passeggeri imbarcati o sbarcati ammontò complessivamente a 719.399. Nel corrispondente mese dell'anno 1930 si ebbe il seguente movimento: navi approdate 18.206 per una stazza netta di tonn. 6.784.577; merci sbarcate tonn. 2.309.432; passeggeri sbarcati 375.041; navi partite 18.218, per una stazza netta di tonn. 6.800.370; merci imbarcate tonn. 762.330; passeggeri imbarcati 364.917, con un movimento generale quindi di 36.424 navi per una stazza netta di tonn. 13.584.947, e con tonn. 3.071.762 di merci imbarcate e sbarcate e 739.958 passeggeri arrivati e ripartiti.

La S. Sede e la Jugoslavia

Un'azione ai danni dell'Italia

ROMA, 19

Il Giornale d'Italia *riceve da Zagabria notizie che fanno sospettare un accordo fra la Jugoslavia e la Santa Sede ai danni dell'Italia:*

«Anche all'osservatore meno attento — scrive il corrispondente del Giornale d'Italia *— non può sfuggire la nuova azione che sta imprendendo il clero cattolico jugoslavo contro l'Italia. Qui la sensazione di tale fatto è molto diffusa; e d'altronde si vengono a conoscere notizie e particolari che la dimostrano fondata sulla realtà. Gli elementi nazionali e patriotti croati, con a capo il dott. Macek, sono vivamente impressionati da quest'azione, le cui ripercussioni non sono prevedibili.*

Una seduta alla Curia di Zagabria

La nuova azione del clero cattolico jugoslavo contro l'Italia ha origini, diremo così, ufficiali che non possono essere smentite. Essa è nata infatti alla Curia arcivescovile di Zagabria, dove alcuni giorni fa si tenne una seduta confidenziale. A presiederla era il Vescovo dott. Premus. L'adunanza contava gli esponenti cattolici locali più battaglieri; vi era il dott. I. Protolipaz, avvocato di Zagabria, a cui, come si sa, fanno capo le associazioni cattoliche dei «crociati» in Jugoslavia; vi era poi il dott. Simrak, già deputato alla Scupcina, che passa per essere l'ispiratore del quotidiano cattolico Hrvatska Straza *ed a cui si dà, nientemeno, il merito di aver persuaso il clero cattolico verso le direttive del regime; vi era infine il consulente legale dell'Arcivescovado, dott. Markulin ed alcuni sacerdoti.*

Il Vescovo Premus ha aperto l'adunanza in modo assai caratteristico e battagliero, poichè egli ha domandato ai presenti di considerarsi senz'altro come membri di un comitato d'azione fino a che questo sarà reputato necessario. Ma contro chi e perchè questo comitato d'azione messo in carica così militarmente? Il Vescovo Premus ha rivelato subito le ragioni e gli scopi di questo singolare comitato d'azione. Egli, secondo notizie diffuse, avrebbe fatto innanzi tutto un rilievo che non contiene nulla di straordinario e cioè che nella popolazione esiste una corrente italofila. Mentre la stampa, avrebbe dichiarato il Vescovo Premus, interpreta i fatti italo-jugoslavi in un senso e cioè a favore della Jugoslavia, il pubblico li commenta in maniera opposta.

Un milione per propaganda antitaliana

Il Vescovo avrebbe fatto alcune altre non peregrine considerazioni per arrivare alla questione importante, e cioè ai rapporti fra l'Italia e la Santa Sede. Il Vescovo Premus avrebbe pronunciato qui parole non solo poco parlamentari, ma assolutamente poco cristiane, per concludere che per i cattolici jugoslavi era scoccata l'ora di ricorrere al pergamo.

Le parole minacciose sono così chiare che non hanno bisogno di commenti.

Il dott. Simrak ha appoggiato le dichiarazioni del Vescovo, con dati che hanno subito fatto l'impressione di essere dati ufficiosi o meglio ufficiali, dati cioè forniti da qualche Ministero. La conclusione è la seguente: presso una banca locale, che sembra sia la Banca Agricola, è stato messo per ora a disposizione del consulente del Vescovo, avv. Protolipaz, un milione di dinari. Questo milione deve servire per combattere la corrente italofila e per continuare principalmente un'agitazione a favore della Santa Sede. Dalle parole si è passati ai fatti, anche se questi fatti si estrinsecano in altre parole.

Vasti mutamenti

nel Governo jugoslavo

BELGRADO, 19

Re Alessandro ha firmato quest'oggi un decreto col quale si apportano varie modificazioni nella composizione del Gabinetto del Generale Zivkovic. Queste modificazioni sono state applicate di pieno accordo con tutti i membri del Gabinetto, ad eccezione del Ministro del Commercio, Demetrovic.

Ecco le modificazioni apportate nel Gabinetto: L'attuale Ministro dell'Agricoltura dott. Stanko Sibenic è stato nominato Ministro per le Foreste e le Miniere; l'attuale Ministro delle Foreste, ing. Sernec, è stato nominato Ministro del Lavoro; il Ministro del Lavoro, dott. Kumanudi, ha assunto il portafoglio del Ministero del Commercio e dell'Industria, mentre l'attuale Ministro senza portafoglio, Mirko Neudörfer è stato nominato Ministro dell'Agricoltura. L'attuale Ministro a Londra, dott. Giuric, ha avuto il Ministero delle Finanze e l'attuale direttore generale della Banca jugoslava a Zagabria, dott. Nikola Kostrincic è stato nominato Ministro per la Politica Sociale

I Ministri delle Finanze, dott. Sverljuga e quello della Politica Sociale, dott. Preka, rimangono nel Gabinetto quali Ministri senza portafoglio.

Avvocato croato tratto in arresto

per una violenta arringa al processo Schlegel

GRAZ, 19

Nel processo di Zagabria contro gli uccisori di Antonio Schlegel, direttore della casa editrice «Jugostampa», ha pronunziato quest'oggi la sua arringa lo avvocato Hervoj, influente membro del partito croato. L'oratore è stato di una irruenza tale che il Procuratore di Stato al termine dell'arringa ha proposto il suo arresto in base alla legge per la sicurezza dello Stato. L'avvocato, infatti, questa sera è stato tratto in arresto.

Domani parlerà il difensore, avvocato dott. Macek, ex-presidente del partito dei contadini croati.

L'istituzione di un Comitato tecnico nazionale

per disciplinare l'attività dei Magazzini Generali

ROMA, 19

Ha avuto luogo oggi nel salone della Confederazione del commercio l'annunciato convegno nazionale dei dirigenti dei Magazzini Generali, promosso allo scopo di mettere in rilievo i principali problemi inerenti alla loro attività e di provvedere alla relativa soluzione attraverso la creazione di un apposito Comitato tecnico nazionale. Il Vicepresidente confederale on. Cartoni nel discorso di apertura ha sottolineato l'importanza particolarissima dei Magazzini Generali nel quadro dell'attività commerciale ed ha dichiarato che la Confederazione del commercio intende appoggiare tutte le iniziative intese a migliorarne il funzionamento. Sotto la presidenza del direttore generale della Confederazione avv. Bruni si è svolta una ampia discussione, alla fine della quale il presidente ha riassunti i risultati proponendo all'assemblea di precisarli in una serie di ordini del giorno che sono stati letti e approvati nella seduta pomeridiana.

I depositi privati di merci

Rilevato che, nonostante le vigenti disposizioni di legge, perdura l'abuso da parte di privati che esercitando il deposito si attribuiscono la qualifica e le funzioni di Magazzini Generali, è stato fatto voto perchè il Ministero delle Finanze non consenta l'istituzione di depositi privati di merci schiave di dazio o soggette a imposte di fabbricazione, nei centri ove esistono Magazzini Generali con servizio doganale, e per analogia, che i Comuni non accordino l'istituzione dei depositi privati di merci soggette all'imposta di consumo negli stessi centri.

In relazione al fatto che in molti centri, dove già esistono e regolarmente funzionano Magazzini Generali, vengono promossi o costituiti altri pubblici depositi di merci gestiti dai Consigli provinciali dell'Economia o da altri enti, sono stati fatti voti perchè non sia concessa l'autorizzazione alla istituzione di tali depositi, quando risulti che i Magazzini Generali esistenti già rispondono sufficientemente alle esigenze dell'economia locale e che, conseguentemente, si provveda alla revisione delle autorizzazioni concesse che costituiscono doppioni superflui ed antieconomici. In materia di riduzioni ferroviarie sono stati fatti voti perchè ai trasporti ferroviari dei cereali nazionali spediti dai produttori ai sylos o Magazzini generali vengano accordate sensibili facilitazioni e riduzioni tariffarie. Sono anche stati fatti voti perchè i trasporti ferroviari da e per i Magazzini Generali e specialmente gli esercizi di raccordo vengano dall'amministrazione ferroviaria, considerati come servizi di pubblico e non privato interesse e che come tali siano sollevati dai molti oneri che su di essi gravano.

Il convegno si è occupato con particolare ampiezza della collaborazione che l'attrezzatura nazionale dei Magazzini Generali può offrire alla battaglia del grano, soprattutto nel finanziamento sui cereali al momento del raccolto, e, constatato come disposizioni di carattere legislativo o regolamentare costringano tali istituti sovventori a mantenersi entro limiti di finanziamento eccessivamente ridotti, sono stati fatti voti perchè venga proposta una sollecita modificazione dei limiti anzidetti e si raccomandi agli organismi che esercitano il credito che, quando il deposito dei cereali sia effettuato dai produttori presso i Magazzini Generali, e per tale deposito sia stata rilasciata fede di deposito e nota di pegno, vengano dagli istituti medesimi applicate condizioni di particolare favore, sia nei riguardi della misura come del tasso di interesse del finanziamento. In relazione alla scarsa applicazione dell'Istituto delle fedi di credito e dei «warrants» è stata affermata la necessità che siano esaminate concretamente dall'organizzazione corporativa competente le ragioni che ostacolano la necessaria applicazione di tale istituto, e siano conseguentemente studiati provvedimenti idonei a diffonderne l'uso e a rendere bene accette le fedi di deposito e i «awrrants» da parte delle banche.

La riduzione delle tariffe

Per quanto riguarda la riduzione delle tariffe dei servizi di Magazzini Generali, sono stati fatti voti perchè alle recenti disposizioni in materia sia data, caso per caso, una interpretaversi centri, tenendo conto del precezione adeguata alle esigenze dei didente livello delle tariffe stesse. Rilevato che i provvedimenti attinenti all'attività dei Magazzini Generali, costituiti in base alla legge 1926 interessano anche altri enti analoghi costituiti con legge speciale, sono stati fatti voti perchè questi ultimi, pur mantenendosi estranei a quanto riguarda la disciplina dei rapporti di lavoro, possano partecipare in feconda collaborazione allo studio e alla soluzione di tutti i problemi che riguardano l'attività economica dei Magazzini generali. Un voto analogo è stato pure formulato perchè i depositi franchi siano inquadrati nella stessa organizzazione dei Magazzini Generali. Esauriti, con l'approvazione degli ordini del giorno riassunto i lavori del convegno, si è proceduto alla costituzione del Comitato tecnico nazionale, il quale sarà fra giorni convocato per lo studio e la soluzione dei problemi prospettati dall'assemblea. Dopo brevi parole di compiacimento da parte dell'on. Cartoni per i risultati conseguiti dall'interessante riunione, il convegno ha avuto termine.

Facilitazioni ai produttori di grano

per garantire l'equo prezzo del raccolto

ROMA, 19

Gli Istituti di credito ai quali, come è noto, il Ministro dell'Agricoltura si è rivolto, in esecuzione di direttive impartite dal Capo del Governo per assicurare i mezzi finanziari occorrenti per le anticipazioni ai produttori di grano, in maniera da evitare vendite precipitose tali da compromettere l'equo prezzo del raccolto, hanno risposto, come sempre, volonterosamente all'appello del Governo. Da notizie pervenute al Ministero dell'Agricoltura risulta che sono stati messi finora a disposizione degli agricoltori per operazioni di tal genere circa 270 milioni di lire a saggio di favore che si aggira intorno al tasso ordinario dello sconto, e cioè al 5.50 per cento.

E' inoltre da tener presente che molti dei maggiori istituti si sono dichiarati pronti ad aumentare le somme stanziate per le anticipazioni, ove gli agricoltori siano per richiederle, per modo che nessuna domanda di credito di grano rimanga insoddisfatta.

In ottemperanza alle istruzioni impartite da S. E. il Ministro per l'Agricoltura, il Consorzio agrario di Roma ha deliberato di concedere sovvenzioni per il frumento depositato nei propri Magazzini Generali, al tasso di favore per qualche diecina di minuti in fonsime per l'immagazzinamento.

I testimoni al processo per aggiotaggio

contro Brusadelli e Co. a Milano

MILANO, 19

E' continuato nella giornata di oggi il processo per aggiotaggio contro il gr. uff. Brusadelli. Viene interrogato l'ex impiegato della Commerciale Italiana Mario Cattaneo, il quale dice di meravigliarsi delle conclusioni del perito di accusa, il quale aveva preso per base operazioni che al momento dello esame non erano ancora chiuse. L'impiegato spiega come si addivenne al suo licenziamento. In sostanza dice che di ritorno da Nizza dove era stato mandato dalla Direzione e dove ritiene di aver ecceduto nelle iniziative prese — ecceduto in buona fede e per fare l'interesse della banca — venne licenziato. Nega di avere mai rivelato segreti d'ufficio e tanto meno di avere preso compensi dal Brusadelli.

Sono in seguito sentiti gli agenti di cambio coimputati, l'Argenti, il Lanella ed il Columella, i quali dichiarano di avere sempre agito correttamente.

Si passa quindi alle testimonianze. La più importante è quella della signorina Meazza, ex impiegata del Brusadelli, che lo accusò alla Commerciale. La Meazza era stata licenziata e poi richiamata, ma avendo intuito la provvisorietà del suo ritorno, cercò un altro impiego. Contro il gr. uff. Brusadelli aveva dei risentimenti per certi rimproveri, specialmente d'indole amorosa. Non nega che meditò la vendetta. Un giorno andò a confessarsi. Al confessore disse di sapere cose brutte sul conto del suo ex principale, ed il confessore avrebbe risposto: «Se fate del bene andandole a riferire, riferitele senza indugio». La signorina afferma di aver voluto mettere in pratica il consiglio, recandosi alla Banca Commerciale. Parlò con uno dei segretari ed a questi accusò il Cattaneo di violare il segreto d'ufficio nell'interesse del Brusadelli.

Segue il cav. Mattioli il quale conferma sostanzialmente quanto prima ha detto la Meazza. I due testimoni non sono però d'accordo per quanto riguarda la distruzione di certi foglietti sui quali il Brusadelli aveva preso degli appunti in seguito ad una telefonata del Cattaneo.

Seguono alcuni impiegati della Banca, Francesco Galli, Carlo Misco e quindi il comm. D'Abbove della direzione della Comit, il quale dichiara di aver notato nel treno di vita del Cattaneo una dispendiosità che destava diffidenze. Afferma di non aver potuto avere altre prove contro il Cattaneo. Vengono messi a confronto il D'Abbove e il Cattaneo e questi sostiene che sono state fraintese talune sue frasi. Il D'Abbove, quindi, a domanda della P. C. afferma di non poter stabilire una coincidenza tra alcune telefonate extra ufficio e le operazioni del Brusadelli.

Viene quindi a deporre il comm. Eugenio Sampò condirettore della Comit, il quale parla di rialzi dei titoli dell'Adamello e della Bastogi e di ribassi dei titoli Fiat e Chatillon. Di tali ribassi ritiene che la causa deve farsi risalire al Brusadelli che aveva fatto spargere voci inesatte. Riguardo ai titodi della Comit afferma che vi fu anche per questi una flessione nel periodo che coincide col reato di aggiotaggio. L'avv. Gonzales contesta al comm. Sampò come non vi fu un ribasso ma un rialzo dei titoli della Comit nel periodo contemplato dal capo d'imputazione e presenta dei documenti comprovanti le sue asserzioni.

L'udienza termina con l'escussione di alcuni testi i quali parlano delle origini americane della nostra crisi di Borsa; quindi il dibattimento viene rinviato a domani.

Tre annegati in uno stagno

TORINO, 19

Si ha notizia da Carignano dell'orribile fine fatta da tre giovani contadini abitanti in una cascina situata nei pressi della città. Essi sono i fratelli Lorenzo e Bartolomeo Valinotti, rispettivamente di 16 e di 14 anni, e Giovanni Meinardi, di 24 anni. I tre giovani, terminato il lavoro dei campi, verso le 20, prima di recarsi a mangiare, deliberarono di fare un bagno e si recarono presso il canale che scorre vicino all'abitato. Trascorse alcune ore, però, non vedendoli ritornare, i familiari, in preda a serie apprensioni e temendo una disgrazia, si recarono nella località dove ritenevano di trovare i giovani, ma non rinvennero che i loro abiti sulla sponda del canale. Accorsero altri contadini ed anche i carabinieri del luogo e si iniziarono attive ricerche. Dopo lunghe e faticosi sondaggi, durati alcune ore, a tarda notte i cadaveri dei tre disgraziati vennero rinvenuti in uno stagno, impigliati tra le erbacce e la melma. Evidentemente, i giovani, dopo essere scesi nel canale, anzichè fermarvisi, seguirono il corso dell'acqua che va a sfociare in un punto ove l'acqua, che era più alta del consueto, aveva allagato il terreno circostante in modo da formare un piccolo laghetto. I tre giovani si inoltrarono imprudentemente verso lo stagno ed improvvisamente mancò loro la terra sotto i piedi. Forse caddero contemporaneamente nello stagno oppure tentarono di aiutarsi l'un l'altro. La sciagura deve essere stata fulminea, perchè se essi fossero rimasti nel canale dove l'acqua è alta soltanto un metro, avrebbero potuto salvarsi facilmente. Invece scomparvero nell'acqua melmosa e profonda parecchi metri in cui si mette la canape a macerare e, non sapendo nuotare, annegarono.

La transvolata della Manica

con un aeroplano senza motore

CALAIS, 19

Il pilota canadese comandante L. Beardmore ha oggi compiuto per la prima volta la traversata della Manica con un aeroplano senza motore. Egli ha spiccato il volo dalla costa meridionale dell'Inghilterra ed è giunto all'aerodromo di St. Anglebert presso Calais alle 18; ha quindi impiegato nella traversata ore 1.40.

Come si sa, un giornale inglese ha offerto un premio di mille sterline per il primo pilota di aeroplano senza motore che fosse riuscito ad attraversare il Canale della Manica nei due sensi. Un pilota austriaco era infatti giunto nella regione con il suo apparecchio, ripromettendosi di compiere la traversata nel senso Francia-Inghilterra. Il canadese, avuta notizia di questo preparativo, ha voluto precipitare la sua partenza per non lasciare ad un suddito non britannico il vanto di essere riuscito per primo nell'impresa. *(United Press)*

Il calendario per l'alta Italia

del Carro di Tespi lirico

ROMA, 19

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica: Il commissario straordinario dell'O. N. D. on. Achille Starace ha stabilito il calendario del Carro di Tespi lirico come segue: 27 giugno Roncole; 30 giugno-1.o luglio Bologna; 4, 5 e 6 luglio Venezia; 9, 11 e 12 luglio Trieste; 14 e 15 luglio Udine; 18, 19, 21 e 22 luglio Milano; 25, 26, 28 e 29 luglio Torino; 1.o e 2 agosto Genova; 5 agosto Spezia; 8 e 9 agosto Rimini; 12 agosto Firenze; 15 e 16 agosto Siena; 19 agosto Livorno; 22 e 23 agosto Torre del Lago; 27, 29 e 30 agosto Roma; 3, 4 e 5 settembre Napoli. Successivamente il Carro di Tespi si recherà a Trento, Lecco e Bari. E' stato pure deciso che i dopolavoristi possono beneficiare in tutti gli spettacoli del carro di Tespi lirico della riduzione del 50% sul costo dei biglietti, senza limitazione di posti. Tali riduzioni saranno valide per i posti in tribuna e in piedi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le gare di tennis al Cacciatore

L'eccezionale importanza del torneo

Come abbiamo già pubblicato, domani si inizierà sui magnifici campi di giuoco al Cacciatore il torneo internazionale indetto dal Lawn Tennis Club Triestino.

Scorrendo la lista degli iscritti, appare assicurato un brillantissimo successo a questa competizione tennistica, che riuscirà indubbiamente una delle migliori manifestazioni sportive del «Giugno triestino». Basterà, infatti, citare i nomi dei più noti concorrenti per mettere in rilievo l'eccezionale importanza del torneo internazionale.

Fra le signore notiamo: Lucia Valerio, campionessa d'Italia, Rosetta Prouse Gagliardi, già campionessa d'Italia, Lisa Herbst, campionessa d'Austria, Ida Horvath di Budapest, Elsa Riboli di Fiume, B. Manfredi di Milano, Velo-Facchinetti e Avogadro di Padova ed infine le nostre Ucci Manzutto e Sidi Aydinian e moltissime altre. Tra gli uomini: S. A. R. il Duca delle Puglie, Placido Gaslini, il barone Banfield, i fratelli Fe d'Ostiani e Pietra di Torino, Augusto Rado e Prouse di Milano, i romani Barbeto, Antognini e L. Savorgnan, Jatta di Napoli, Zuccoli di Padova, i due austriaci Brosch e Decher, l'inglese Sweet, il fiumano Mangold ed altri.

Agli ospiti si preparano festose accoglienze; tra l'altro, per la sera del 25 corrente il Lawn Tennis Club Triestino darà nella sua sede un grande ballo.

PUGILATO

Steinbach batte Bosisio ai punti

e conquista il campionato europeo

VIENNA, 19

Nell'arena di boxe a Hernals, si è svolto oggi l'incontro per il titolo di campione europeo dei pesi medi fra il viennese Poldi Steinbach, sfidante, e il detentore del titolo Bosisio. Il viennese è riuscito, dopo lungo, accanito combattimento di 15 rounds, a strappare il titolo al campione italiano. Poldi Steinbach ha vinto ai punti. I diecimila spettatori hanno seguito con passione il gioco, che ha dimostrato l'altissima tecnica dei due avversari. Fino all'ottavo round, l'incontro era rimasto alla pari. Dopo l'ottavo round, Poldi Steinbach ha iniziato la sua offensiva, che negli ultimi rounds è diventata di estrema violenza. Bosisio è risultato il pugile tecnicamente più perfetto. Steinbach invece ha dimostrato di sapere assestare bene i colpi. Questa circostanza è stata decisiva per l'esito dell'incontro. Steinbach pesava 72.500 kg e Bosisio 69 kg.

Torriani contro Sirutis

NEW YORK, 19

Il pugile italiano Umberto Tyrichter-Torriani domani sera al «Ridgewood Grove Stadium» si misurerà col lituano Justin Sirutis in un incontro fissato in tre riprese. Il lituano ha sull'italiano il vantaggio dell'altezza, misurando metri 1.93. *(United Press)*.

NUOTO

U. S. T.-S. E. Sampierdarena

per la Coppa Federale

Domani sera avrà luogo nella rinnovata piscina di Barcola la prima notturna in occasione dell'incontro di Coppa Federale tra l'U. S. T. e la Sampierdarenese.

La Sampierdarenese scenderà a Trieste forte di tutti i suoi più noti campioni da Cappellini e Macera (i vincitori delle due ultime edizioni della Coppa Scarioni) formidabili velocisti, a Bacigalupo e Gamba, valorosissimi fondisti, da Arù, secondo arrivati a rana ai campionati italiani, a Sommariva ottimo dorsista.

La Triestina opporrà ai valorosi ospiti tutto l'esuberante entusiasmo dei suoi giovani e la tenacia dei suoi anziani. Degna chiusa alle gare sarà la partita di palla a nuoto tra la leggera e veloce squadra ligure e la volitiva e tecnica squadra alabardata.

PALLA AL CESTO

S. G. Triestina-S. G. Roma

Domenica, ore 18

Domani alle 18 precise, sul campo della Ginnastica avrà luogo la tanto attesa partita di ritorno tra le formidabili squadre di Trieste e di Roma. Le due grandi antagoniste sfoggeranno, in una lotta cavalleresca, il loro svariato e smagliante repertorio, per dimostrare con la realtà che sono le due migliori squadre d'Italia, entrambe degne di fregiarsi del titolo di campioni nazionali.

L'incontro atletico G. U. F.-Trevisan

Domani nel pomeriggio avrà luogo sul campo sportivo di S. Sabba (g. c.) l'incontro preannunciato di atletica leggera fra una squadra ridotta di allievi del G. U. F. e del C. R. «Trevisan». Il programma dell'incontro è il seguente: corse piane: m. 100, 250; salti: alto e lungo; lanci: disco e peso; staffetta: 4×100. In occasione di quest'incontro si svolgeranno alcune gare di contorno con premi in medaglie, e precisamente: metri 300 e 600 riservate agli allievi, e metri 3000 aperte a tutti. Le iscrizioni per queste gare si accettano alla sede del G. U. F. (Riva 3 Novembre 1) sino alle 20 di stasera. La riunione avrà inizio alle 17.30.

MOTOCICLISMO

Hun vince il T. Trophy Senior

La gara funestata da un tragico incidente

ISOLA DI MAN, 19

Il «Tourist Prophy Senior» è stato vinto da Hun su «Norton» che ha coperto le 264 miglia del percorso in ore 3.23'26'' alla media di 77.90 miglia; 2) Vuthrie su «Norton» in ore 3.24'57''; 3) Woods su «Norton» in ore 3.27'36''. Solo 14 concorrenti hanno terminato la corsa che è stata funestata da un tragico incidente: il corridore inglese Hicks, mentre marciava a fortissima velocità, è sbandato a una curva ed è caduto ferendosi gravemente. Trasportato subito all'ospedale, egli è deceduto poco dopo, in seguito alle ferite riportate nella paurosa caduta. *(Radio Stefani)*.

Il Gran Premio a San Siro

e i ribassi ferroviari per Milano

Domenica 21 giugno si correrà a Milano, sull'Ippodromo di San Siro, il IX Gran Premio di Milano (lire 500.000, metri 3000), al quale prenderanno parte tre concorrenti francesi, oltre a tutti i migliori cavalli italiani.

In tale occasione è stato concesso il 30% di riduzione sui biglietti ferroviari rilasciati da qualsiasi stazione del Regno per Milano, dal 15 al 30 giugno 1931. La vidimazione dei detti biglietti a riduzione ha luogo presso la sede della Società d'incoraggiamento per le razze equine in Italia, in Milano (via Durini 11) dalle 8 alle 23 e nelle ore delle corse all'Ippodromo di S. Siro.

Tiro a segno nazionale. La presidenza della Sezione comunica ai soci che domenica 21 corrente si svolgerà la penultima giornata della gara provinciale di tiro a segno. Al Poligono militare del Cacciatore soltanto nel pomeriggio per fucile mod. 91 e al Poligono della Società Triestina del Bersaglio in vetta al Cacciatore, tutta la giornata per pistola libera, carabinetta e flobert.

Il "Do X„ a Vittoria

BAHIA, 19

L'idrovolante «Do X» partito stamane alle 5.45 ora locale, ha ammarato a Caravella, nello Stato di Bahia, alle 9.18. Ripartito poco dopo, è giunto a Vittoria alle 13.20 ora locale. *(United Press)*.

Una prova da Amburgo a Berlino

della locomotiva ad elica

BERLINO, 19

Grande aspettativa vi è nei circoli tecnici e industriali per la prova di marcia e di velocità che la nuova locomotiva ad elica chiamata «Zeppelin su rotaie» farà nella notte da sabato a domenica fra Berlino ed Amburgo. Questi esperimenti debbono infatti fornire la prova alla Società delle ferrovie tedesche che tale nuova locomotiva può venire utilizzata nel servizio ferroviario e che e le linee ferroviarie costruite per la velocità massima di 120 km. potranno con questa locomotiva resistere a velocità anche quasi doppia. Il costruttore della macchina ing. Brunckenverg spera infatti di potere compiere la distanza di 280 km. fra le due città in un'ora e tre quarti, mentre gli espresso ordinari impiegano tre ore e mezza. La partenza avrà luogo ad Altona e all'arrivo a Berlino la locomotiva sarà esposta al pubblico.

Bollettino militare

Ufficiali generali: Graziosi, Generale di Corpo d'Armata, è decorato della medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri. Cordero di Montezemolo, Generale di Divisione a. r. q., è collocato a riposo per limiti d'età. Pedemonti, Generale di Brigata fant a. r. q., è collocato a riposo per limiti d'età.

Corpo di Stato Maggiore. Trezzani, colonnello a disposizione Corpo d'Armata Udine è trasferito Corpo di S. M. e nominato capo di S. M. Corpo d'Armata Udine.

Carabinieri. Barisone, ten. col Legione Alessandria è collocato a riposo per limiti di età.

Fanteria. Lieto, ten. col. 40.o fanteria assegnato delegazione trasporti militari territoriali Napoli, cessa assegnazione predetta.

Cavalleria. Gotta, col. direttore Deposito allevamento quadrupedi Bonorva è collocato ausiliaria. Accame, ten. col. in aspettativa per infermità derivante dal servizio è collocato a riposo.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Alleva, 4.o Contraerei autocampale, è collocato in ausiliaria. Del Furia, è collocato a riposo. Sabini, 23.o campagna è assegnato Comitato per la mobilitazione civile.

Genio. Baglioni, col a disposizione Ministero Marina fuori quadro, è collocato in ausiliaria. Riccardi, capitano 5.o Genio cessa dalla carica di giudice supplente presso Tribunale Militare di Trieste dal 10 marzo 1931.

Corpo sanitario. Cadeddu, col. medico direzione Sanità mil. Corpo d'Armata Bari, è collocato in ausiliaria a sua domanda.

I seguenti primi capitani medici cessano dal 1.o luglio 1931 di essere comandati quali assistenti militari presso le cliniche ed istituti universitari sotto indicati e dalla stessa data sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnati: Fiore Mario, Ospedale militare Genova, comandato clinica medica Genova, trasferito all'Ospedale militare di Udine; Germano Giuseppe, 1.o pesante, Ospedale militare Istituto radiologico Torino, trasferito all'Ospedale militare di Udine.

Corpo di amministrazione. Laugero Giaffredo, primo capitano amministrazione ufficio contabilità e revisione Comando Corpo d'Armata Trieste, trasferito, a domanda, R. Corpo truppe coloniali Cirenaica dal 19 maggio 1931; Frascolla Pasquale, capitano amministrazione Comando Distretto Rovigo, trasferito al 4.o Genio.

Genitori! Iscrivete i vostri figli al Doposcuola - Semiconvitto dell'O. N. B. Chiedete subito i programmi.

NOTIZIE BREVI

I giornali di Washington dicono che il Presidente Hoover è tornato dal suo viaggio negli Stati occidentali molto soddisfatto, e ciò soprattutto per la confortante impressione riportata circa la situazione economica. Dovunque i competenti hanno assicurato il Presidente che la disoccupazione diminuisce ed i raccolti promettono bene. Se anche i prezzi diminuiranno, ciò non potrà influire sulla ripresa economica. A quanto si dice, le autorità hanno affermato al Presidente che nel paese per il momento non vi sono dei senza pane.

La voce diffusa anche all'estero che la Bolivia stava concentrando truppe verso la frontiera del Paraguay, viene smentita formalmente anche dalla legazione boliviana presso questa capitale.

Per ovviare alla crisi della città di Chicago, la commissione dei lavori pubblici ha deciso di chiedere al mayor Cermak ed al civico Consiglio di ridurre del 10 percento gli stipendi dei funzionari ed impiegati civili.

E' morta nella sua villa di Bebek, sul Bosforo, Validè Pascia, madre dell'ex Kedivè d'Egitto Abbas Hilmi. Ella aveva 92 anni e possedeva parecchi milioni. Si crede che la salma sarà trasportata al Cairo.

Il cadavere di Joseph Ekins, ispettore dell'aviazione civile australiana, partito in volo una diecina di giorni fa per Albury, è stato trovato sulle montagne di Tallarook, tra i rottami del suo aeroplano, scorto per primo dall'italiano Spardella.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.1	31	19	mezzo cop., mosso
Roma	760.2	34	19	sereno, mosso
Torino	759.5	32	18	coperto
Milano	759.3	32	21	un quarto coperto
Genova	760.5	27	21	½ coperto, mosso
Venezia	759.1	29	20	nuvoloso, mosso
Firenze	759.4	33	19	sereno
Ancona	759.3	29	21	coperto, mosso
Bologna	759.2	35	24	un quarto coperto
Napoli	760.2	30	22	mezzo cop., l. mosso
Taranto	760.6	27	23	nuvoloso, l. mosso
Palermo	760.9	29	21	sereno, calmo
Catania	761.3	29	20	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.2	28	20	mezzo cop., l. mosso
Tripoli	762.2	32	20	sereno, legg. mosso
Messina	760.7	28	21	sereno, calmo
Trento	760.2	31	19	sereno
Fiume	760.0	30	21	½ coperto, calmo
Bari	760.2	32	22	sereno, calmo
Sanremo	759.2	27	16	½ cop., legg. mosso
Bengasi	759.7	28	19	sereno, legg. mosso
Rodi	760.4	30	21	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Minimo sulla Norvegia settentrionale ed alto sull'Inghilterra. Massimo sull'Ungheria. Probabilità: La situazione è favorevole a temporali, specie sull'Italia superiore. Sull'alta e media Italia, i venti spireranno in prevalenza settentrionali da moderati a forti e si avrà cielo vario con manifestazioni temporalesche. Altrove i venti saranno specialmente moderati intorno libeccio ed il cielo vario. Il mare sarà in generale mosso e la temperatura in lieve diminuzione.

COMUNICATI*)

La Cassa di Risparmio Triestina

in armonia con l'analoga deliberazione presa dagli Istituti di Credito residenti a Trieste, ha deciso di adottare, dal 22 corrente al 15 settembre, il seguente orario estivo di cassa:

la mattina dalle **9** alle **12.30**

il pomeriggio dalle **15** alle **16.**

L'orario del sabato rimane invariato dalle **9** alle **12.**

R. Pretura di Trieste

Si avvisa che il giorno 26 giugno 1931 ad ore 10 nella stanza N. 111 della suddetta Pretura si procederà alla vendita a trattative private di un autocarro Chassis, Fiat, tipo 18 B L 64 c/a targa 949 T S per il prezzo di stima di lire 6800.

L'autocarro potrà essere visitato presso il custode sig. Spazzapan Gino, via Massimo d'Azeglio N. 13.

Le offerte dovranno essere non inferiori al prezzo di stima e dovranno pervenire alla cancelleria non oltre il giorno 25 corrente accompagnate almeno di un ventesimo del prezzo di stima.

Trieste, 18 giugno 1931-IX.

Il cancelliere: **Mattarelli**

Fotografia d'un quadro

Interessando riproduzione completamente collezione, pregasi possessore del quadro «Praterie Friulane» autore del Torso, esposto Regionale Triestina 1929, volere gentilmente comunicare suo indirizzo. Scrivere Alessandro del Torso, Udine.

La Pesca di beneficenza a Pola

pro Colonie estive

POLA, 19

Dopo la giornata della Croce Rossa ecco sorgere un'altra nobile iniziativa per dare incremento a quella non meno necessaria opera di previdenza sociale che è l'istituzione delle colonie marine e montane.

Anche l'Istria, che non vuole essere mai seconda alle altre province del Regno quando si tratta di dimostrare coi fatti il leale attaccamento al provvido Governo fascista, lo ha seguito anche in questo meraviglioso campo della sua paterna opera istituendo due colonie estive: quella di Stoia, la verde penisola sul mare di Pola e quella di Erpelle, tra le pinete del nostro Carso. Un vero angelo tutelare di queste incantevoli plaghe, che spargono largamente ogni anno ristoro e salute ai corpi dei nostri bambini gracili è divenuta la gentile consorte di S. E. il Prefetto dell'Istria, donna Fanny Foschi, che sebbene da poco tra noi, ha già portato ovunque il suo sorriso di generosa benefattrice, di amorevole madre dei derelitti. Essa dirama ora tra tutti gli enti, le associazioni e quanti sono in grado di aiutare le colonie estive, questa circolare:

«Domenica 5 luglio p. v. avrà luogo ai Giardini di Port'Aurea una «Pesca di beneficenza» pro colonie estive — che saranno istituite ad iniziativa della Delegazione dei Fasci Femminili — in obbedienza alla volontà del Duce e agli ordini del Partito, per ospitare centinaia di bimbi poveri e bisognosi di cure e di aria libera. A nessuno potrà sfuggire la grande importanza di questo possente programma di resurrezione dei nostri bimbi, fresche speranze della Patria, dalle cui anime pure partirà domani il verbo della grandezza d'Italia. Ma tale programma importa un onere finanziario notevolissimo al quale non è possibile far fronte con i mezzi ordinari. Occorre, perciò, che tutti i buoni cittadini secondino le donne fasciste — che tenacemente e silenziosamente — con amorevole interessamento e squisita gentilezza — sono le preziose organizzatrici di tutte le opere di bontà. Per gratitudine all'Uomo che ha stretto in un fascio di volontà concorde tutti gli italiani, proteggiamo i fanciulli d'Italia, i futuri soldati della potenza imperiale della Patria!

La fabbrica cementi di Pola

ingrandisce i suoi impianti

POLA, 19

La locale fabbrica cementi amplierà prossimamente i suoi impianti con un grane forno rotativo con caldaia e turbina elettrica.

Oggi, sotto la presidenza del comm. Pellegrini, dell'Ispettorato del Lavoro di Trieste, la Commissione di cui faceva parte anche l'ufficiale sanitario dott. Strauss e l'architetto Peteani dell'Ufficio tecnico comunale, ha approvato il piano dei nuovi lavori.

La cittadinanza accoglierà con favore questa decisione della fabbrica cementi, che dimostra la vitalità dell'importante industria.

L'elettricità atmosferica utilizzata?

RIO DE JANEIRO, 19

I giornali annunciano che, per mezzo di un apparecchio semplicissimo, un operaio di Pernambuco, certo Giulio Maura, sarebbe riuscito a captare l'elettricità atmosferica e trasformarla in energia utilizzabile per scopi scientifici e per scopi industriali.

Nove vittime di fulmini a Varsavia

durante il temporale di ieri

VARSAVIA, 19

Durante il violento temporale di ieri, una grave disgrazia si è verificata nei dintorni di questa città. Un fulmine ha colpito un deposito di munizioni facendolo saltare in aria. Dei soldati che si erano ricoverati nel vicino corpo di guardia, sei sono rimasti uccisi dalla esplosione e diciotto hanno riportato gravi ferite.

Nel villaggio di Sosnowice, un altro fulmine ha ucciso tre bambini. Sono segnalate grandinate in varie zone agricole, le quali hanno assai danneggiato le coltivazioni. (United Press).

Sette morti anche in Prussia

BERLINO, 19

Notizie provenienti dalla Prussia orientale informano che durante i violenti temporali di ieri e dell'altro ieri in quattro villaggi il fulmine ha ucciso sette persone tra cui due uomini che a Wellenberg accompagnavano al cimitero un loro amico defunto. *(United Press)*.

Collisione nel cielo di Brindisi

Cinque morti

ROMA, 19

Due idrovolanti da bombardamento sono venuti ieri a collisione alla quota di 20 metri sullo specchio d'acqua di manovra dell'aeroporto di Brindisi. Uno degli apparecchi ha potuto prendere acqua regolarmente senza danni alle persone, mentre l'altro, destinato a scuola piloti, al comando dell'istruttore sottotenente Marchia Giulio, con a bordo i piloti sergente maggiore Pulimanti Orlando, sergenti Bussoletti Giovanni, Catalano Pasquale e Nugnes Antonio e il primo aviere motorista Piscitelli Vincenzo, è caduto in mare. Nella caduta, il sergente Nugnes ha riportato contusioni di lieve entità, mentre il sottotenente Macchia e gli altri componenti l'equipaggio sono deceduti. *(Stefani)*.

L'ondata di caldo in Spagna

MADRID, 19

(l.) L'ondata in Spagna continua. Si hanno temperature fino a 43 gradi. I giornali segnalano numerosi casi di insolazione.

Pescivendolo che uccide e ferisce

per gelosia di mestiere

CATTOLICA, 19

Il paese di Montalbano è stato teatro di un feroce delitto: certo Antonio Vico fu Luigi, pescivendolo ambulante e persona notoriamente violenta e prepotente, esplodeva quattro colpi di rivoltella su alcuni componenti la famiglia Lorenzi, esercenti lo stesso commercio del pesce al minuto. Il bilancio del gesto delittuoso è stato purtroppo grave. Tale Maria Sorcinelli in Lorenzi, di 51 anni, cognata dell'uccisore, fu raggiunta da un colpo di rivoltella al cuore e freddata all'istante; il marito di costei, Biagio Lorenzi, di 53 anni, rimase ferito piuttosto gravemente al piede sinistro. Il movente del delitto sembra debba attribuirsi a gelosia di mestiere, in quanto il Vico pretendeva che uno dei Lorenzi non vendesse il pesce sulla stessa piazza. Compiuto il misfatto, l'uccisore si è dato alla latitanza e non è stato ancora arrestato.

Il censimento in Jugoslavia

13 milioni 999 mila abitanti

BELGRADO, 19

Secondo i risultati dell'ultimo censimento resi noti quest'oggi, la Jugoslavia conta 13 milioni 999 mila 989 abitanti, cioè un milione e 945 mila in più che nell'ultimo censimento del 1921. Il numero dei maschi ascende a 6 milioni e 894 mila, quello delle femmine a 7 milioni e 935 mila. Si ha una popolazione di 56 abitanti per chilometro quadrato. Il maggiore aumento si è avuto nella Bosnia, più debole invece è stato nella Slovenia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una cerimonia gentile al Castello di Miramare

S. A. R. la Duchessa delle Puglie consegna i diplomi

alle assistenti e alle infermiere della Croce Rossa

Si è svolta nel pomeriggio di ieri al Castello di Miramare una cerimonia gentile, cui ha dato particolare solennità l'augusta presenza di S. A. R. la Duchessa delle Puglie che ha consegnato i diplomi e le medaglie della Croce Rossa Italiana alle assistenti sanitarie e alle infermiere volontarie diplomate l'anno scorso alla scuola istituita presso l'Ospedale «Regina Elena».

Alla cerimonia, svoltasi nel gran salone del Castello, erano presenti il dott. D'Este, direttore della Scuola infermiere volontarie, il dott. Gall, direttore dell'Ospedale «Regina Elena», il dott. Garofani, medico provinciale, tutti i medici docenti dei corsi per assistenti sanitarie e infermiere volontarie, l'ispettrice delle infermiere, il Consiglio direttivo del Comitato provinciale della C. R. I., il Comitato assistenti sanitarie, una rappresentanza delle infermiere volontarie diplomate, le allieve infermiere volontarie di second'anno, le assistenti sanitarie e le infermiere volontarie che dovevano ricevere il diploma, vestite le prime della divisa avana, le seconde della divisa bleu.

Dopo la presentazione delle diplomate e degli intervenuti, cui la Principessa ha voluto stringere singolarmente la mano, l'ispettrice delle infermiere, ottenuto il permesso da S. A. R., ha letto il seguente messaggio che la delegata generale marchesa di Targiani, impedita all'ultimo momento per malattia, avrebbe dovuto pronunciare alla cerimonia:

«Augusta Sorella, sorelle triestine. Oggi voi siete qui a ricevere il premio più caro. Dalle Auguste mani della Sorella crociata viene a voi la consacrazione della vostra nuova missione nella vita. E' con viva emozione che mi trovo tra voi, che ho l'onore di essere presso la nostra Reale Principessa. La presenza qui degli Augusti Principi è solenne affermazione che l'anima italiana è tutta in questa terra benedetta.

Voi, sorelle, guidate dalla fervida opera della vostra Ispettrice, prendete oggi un impegno di fede e di amore. Esercitando il sublime ministero della pietà, darete il vostro tributo alla grande Italia fascista, seguirete l'esempio luminoso delle Auguste Donne d'Italia, assolverete il maggiore dei comandamenti divini.

Non dimenticate quest'ora mai. Non dimenticate il dolce sorriso di Colei che oggi vi accoglie e che conobbe l'asprezza del lavoro fino al sacrificio. Questo ricordo sarà per voi un monito, sarà la vostra forza, il vostro coraggio per rispondere sempre con un cuore solo all'appello della carità. — La delegata sorella *di Targiani*».

S. A. R. Anna di Francia ha distribuito quindi i diplomi di assistenti sanitarie alle signorine Maria Caruso, Adele Cerqueni Cozzi, Vittoria Di Bacco, Maria de Schiller, Antonia Sigmund, Paola Tastl e Anita Tedeschi.

Alla signorina Renata Ribolli e alla signora Ada Stavro Santarosa S. A. R. consegnò il diploma di infermiere volontarie di grado superiore. Il diploma di infermiere volontarie venne consegnato inoltre dalle mani della Principessa alle signorine Argia Bidoli, Brunilde Buffon, Fernanda Fabris, Lella Fera, Giovanna Lunardoni, Itala Rosso e prof. Cornelia Taverna.

Compiutasi la cerimonia della consegna, il direttore della Scuola infermiere volontarie della Croce Rossa, dott. D'Este, ringraziò con commosse deferenti parole la Duchessa delle Puglie per il suo amoroso interessamento e per l'onore altissimo concesso alle crocerossine di Trieste. S. A. R. rispose ringraziando e dicendosi lietissima di trovarsi in mezzo alla famiglia crocerossina di cui anch'Ella fa parte.

La Principessa ha voluto quindi intrattenersi con ognuno dei presenti e con cordialità incantevole, con passione e competenza di crocerossina si è interessata al lavoro delle assistenti, ai problemi della Scuola e ha chiesto notizie dell'Ospedale «Regina Elena».

Invitati i presenti a passare in un altro salone, S. A. R. ha offerto un rinfresco e ha tenuto circolo ancora, lasciando in tutti gli intervenuti il ricordo gratissimo della sua grazia e della sua gentilezza veramente regale.

Il Duca delle Puglie in volo a Brioni

con i suoi ospiti principeschi

Ieri mattina S. A. R. il Duca delle Puglie, accompagnato dalle LL. AA. Reali la Principessa Françoise di Grecia e il Principe Cristofaro di Grecia; S. A. il Principe Alfonso di Borbone, il conte e la contessa Samminiatelli, la contessa de Nobili, il col. Volpini aiutante di Campo del Duca, il marchese Bonelli e il ten. de la Forest de Divonne, ufficiali d'ordinanza, si è imbarcato a Monfalcone sul trimotore «San Sergio» della «Sisa» che è giunto in volo a Portorose pilotato dal cav. Stoppani, per recarsi a Brioni.

Durante il viaggio pilotò l'apparecchio il Duca delle Puglie. A Brioni S. A. Amedeo di Savoia-Aosta si incontrò con il suo Augusto fratello S. A. R. il Duca di Spoleto, ufficiale di Marina, che abita a Brioni.

Dopo aver passata la giornata nella deliziosa isola, il Duca e i suoi ospiti ripartirono alle 17.30 per Monfalcone, dove arrivarono venti minuti dopo.

Il ricevimento a Miramare sospeso

per lutto di Corte

L'aiutante di campo di S. A. R. il Duca delle Puglie informa che, avendo Sua Maestà il Re ordinato un lutto di Corte di giorni trenta per il decesso di S. A. R. il Granduca Pieto Nicolaievic, il ricevimento che avrebbe dovuto aver luogo a Miramare il giorno 22 prossimo, e per il quale sono stati diramati gli inviti, viene rimandato.

Il presente comunicato serve di partecipazione a tutti gl'interessati.

L'estrazione dei biglietti rossi

per la Pesca pro Colonie feriali fasciste

Stasera, alle 18, come annunciato, saranno estratti in sala del Littorio i quattro ricchi premi per i biglietti rossi della Pesca pro Colonie feriali fasciste. I premi, esposti nella vetrina del negozio Comelli, al Passo di Piazza, sono così divisi: Primo premio: Servizio da tavola per sei persone. Secondo: Servizio toeletta. Terzo: Servizio da dessert per dodici persone. Quarto: Portabiscotti in cristallo. L'entrata nella sala è libera.

Una conferenza sulla legge francese delle assicurazioni alla nostra Università. Lunedì 22 corrente, alle 19, il chiarissimo dott. Camillo Viterbo, assistente di diritto commerciale nella R. Università di Milano, terrà nell'aula C della R. Università una pubblica conferenza sul tema «La nuova legge francese sul contratto di assicurazione».

Alla conferenza sono invitati in special modo i dirigenti dei nostri Istituti di assicurazione e quant'altri s'interessino all'argomento.

Fascio Giovanile di Combattimento

Tesseramento. Questo Comando invita i sottoelencati Giovani Fascisti, o chi per essi, a voler ritirare la propria tessera entro il giorno 20 corr., dalle 19-20. Coloro che non si presenteranno verranno considerati dimissionari:

Albrech Bruno, Alessandrini Ubaldo, Ara Mario, Armani Oscar, Armenich Gastone, Athanassopulo Giorgio, Baccara Silvio, Badin Natale, Baldi Deo, Bondaz Carlo, Banelli Giovanni, Batiste Oreste, Baucer Attilio, Bellini Edoardo, Beltrame Enzo, Benevenia Livio, Bernardino Luciano, Bidoli Mario, Bidoli Alfredo, Bigot Livio, Bisi Aimone, Bonifacio Gastone.

Corso di preparazione al pilotaggio. Questa sera alle 19, nella sede del Comando, l'ing. Rostirolla terrà l'XI lezione teorica sugli elementi di aerodinamica.

Atletica leggera. Tutti gli iscritti alla Sezione atletica leggera devono trovarsi lunedì 22 corr. alle 20 precise nella palestra del Ricreatorio Edmondo de Amicis (S. Vito) per l'allenamento.

Centuria ciclisti. Tutti gli appartenenti alla Centuria Ciclisti sono comandati a trovarsi questa sera alle 19.30 in sede (piazza Verdi n. 1) per importanti comunicazioni. Le assenze non saranno giustificate.

Fra i ciechi dell'Istituto Rittmayer

Alberi e verde: verde invadente e prepotente in questa stagione di caldura estrema. Un viale, e in fondo un vasto spiazzato e un palazzo che non si saprebbe definire se villa o collegio. A dire della intelligente guida, l'edificio fu costruito a suo tempo dal Governo austriaco che l'avrebbe voluto destinare a scuola per cadetti. Poi passò da mano a mano, fino a quando non venne acquistato dalla fondazione Rittmayer. E d'allora accoglie, istruisce, educa, dei piccoli ciechi. No: vale meglio dire che serve a dare luce a coloro cui la luce è negata. Luce di conoscenza, luce di vita, luce che veramente serve a illuminare i piccoli cuori piagati dall'ingiusto destino.

Chiunque si aggiri tra quelle mura è colpito dalla serenità quasi gioiosa che sembra trascorrere dagli alberi ricchi di foglie, ai visetti dei fanciulli i cui occhi non vedono, ma la cui sensibilità squisitamente acuta, basta e soverchia per far loro intendere la bellezza dei luoghi, ma soprattutto la grande bontà che anima coloro che hanno il compito di educarli e avviarli verso la vita. Poichè è questo che si prefigge l'Istituzione: aprire avanti a questi non veggenti una via, orientarli, renderli capaci di guadagnarsi un onesto pane a simiglianza di quelli ai quali natura non negò il supremo bene della luce degli occhi.

Ed è qui che si compie il miracolo poichè miracolosi appaiono, a chiunque non sia addentro ai metodi d'insegnamento per i ciechi, i risultati.

Il piccolo lettore

Ecco un bambino dal viso roseo ma dalle occhiaie vuote. Non ha che sei anni. Una cosa da nulla; alto una spanna. Frequenta la prima classe elementare. Il bambino legge. Le sue dita corrono rapidamente sul foglio sul quale in rilievo appaiono dei punti che agli occhi dei comuni mortali non dicono nulla. Ma al bambino quei punti in rilievo suggeriscono subito, prontamente, idee, pensieri ch'egli esprime con chiarezza.

— E' il metodo Braille — avvisa il maestro.

Sia pure, ma nessun bambino di sei anni dotato della vista, saprebbe leggere così correntemente i caratteri a stampa. Il miracolo è qui. Le difficoltà enormi che si oppongono alla educazione della mente dei fanciulli ciechi, sono superate con prestezza maggiore di quelle che si oppongono alla piena conoscenza dei bambini delle nostre scuole. Certo: l'attenzione del bambino cieco è concentrata, meno svagata di quanto non avvenga ai suoi coetanei che ci vedono, ma ciò non spiega completamente il meraviglioso risultato per cui l'ignaro testimone ha ragione di rimanere stupito.

Lassù, al piano superiore, nella sala da studio per le allieve grandicelle, una ragazza è intenta a leggere in un grosso libro — i libri per i ciechi sono voluminosi. — Si prepara per l'ammissione al Liceo classico. Indubbiamente riescirà a compiere gli studi secondari e, se occorre, l'Università. Una futura dottoressa in lettere e filosofia. Del resto a Trieste vi sono due dottori e professori ciechi, i quali compiono egregiamente i loro doveri d'insegnanti nelle scuole superiori. E molti ciechi in Italia onorano le cattedre non solo dei Ginnasi e dei Licei, ma anche delle Università.

La consolatrice

La musica è la grande consolatrice di queste piccole anime tese verso un avvenire assai più oscuro di quello dei vedenti. Per ogni dove strumenti musicali. La musica indubbiamente su questi giovani ciechi ha una fantastica suggestione. Quali immagini si disegnano nella loro fantasia allorchè siano presi dalle armonie di Mozart o di Grieg o di Verdi?

Ecco allievi e allieve insieme e attorno al prof. Tomè — cieco nato, laureato a S. Pietro a Maiella e organista di S. Antonio Nuovo. — Esile figura tutta spiritualizzata. Due pianoforti a ciascuno dei quali siede una ragazza cieca. Una parola del maestro e le due suonatrici cominciano a muovere rapidamente le dita sulle tastiere da dove esce una delle più belle musiche mozartiane.

L'accordo dei due strumenti è perfetto. In un angolo della sala stanno i ciechi maschi. Nel loro abito uniforme, appaiono come una macchia grigia illuminata dal bel sole che si fa strada attraverso le grandi finestre dalle quali si gode uno dei panorami più ridenti della costiera di Barcola.

Nell'aria c'è qualche cosa che veramente rapisce l'animo di chi ascolta, staccandolo quasi del tutto dalla materialità della esistenza. Queste due fanciulle dalle cui dita sgorgano le armonie come rivoli di acqua cristallina, quei ragazzi dagli occhi muti ma i cui volti mostrano all'evidenza l'intima esaltazione, questo maestro di musica cieco intento a seguire a volo le note, gli arpeggi, i ritmi delle sue allieve predilette, è un quadro di indescrivibile commozione.

Opera paziente

Ma giù, al pianoterra, in una saletta raccolta, vi sono dei bimbi che imparano i primi elementi musicali. Hanno davanti, sotto il premere dei polpastrelli delle loro piccole dita bianche, dei quadratini di carta, e leggono le note, e traducono i nomi, e battono i tempi. Accanto a loro, in piedi, è una piccola e cara figura di maestrina — la signorina Piazza — anch'essa cieca, che li corregge, li anima, li soccorre nel difficile compito. Poichè qui tutto è difficile o quanto meno appare difficile, tanto difficile a chi abbia gli occhi per vedere: l'aggirarsi per i corridoi, l'andare e venire per il giardino, il muoversi, comunque, ma specialmente imparare quanto e come s'impara — o meglio — nelle scuole comuni.

— E' opera di pazienza, nota l'egregio direttore — il prof. Tessèr — opera di pazienza specialmente al principio, la quale però, se compiuta con amore, dà dei risultati meravigliosi.

La ginnastica. Chi lo crederebbe? Quattro bambini a un comando rapido ed energico della professoressa Castagna, raggiungono le pertiche e in un baleno si arrampicano fino alla cima. Altre bambine al suono del pianoforte eseguiscono una danza ritmica senza uno di quei piccoli errori d'insieme spiegabili anche quando si tratti di ragazzi che vedono. Su tutto questo non un istante di disorientamento, non un momento di esitazione. Miracolo di pazienza!

Giù ancora, nel laboratorio, tra il tornio, il trapano, le pialle, le seghe e gli arnesi da fabbro, una schiera di ragazzi ciechi sotto la guida del maestro cav. Marina, maneggia e impiega gli strumenti dei vari mestieri con avvedutezza e quasi sperimentale conoscenza. Uno tra gli altri, è intento a fare arrossare a fuoco un ferro che poi batterà sull'incudine per dargli la voluta forma.

— Ma il fuoco?

— Certo — avvisa il cav. Marina — non è facile abituare gli allievi al lavoro del ferro lavorato a fuoco, ma con la pazienza ci si riesce. Guardi. E mostra tutto quello che è stato creato dalle mani di questi giovanissimi ciechi, la cui opera è paragonabile a quella di un apprendista intelligente, ma che abbia gli occhi sani. E' meraviglioso. Giuocattoli, cestini in vimini, eleganti e pratici, portafiori in ferro battuto, monopattini e tanti altri oggetti utili, adorni di quella sottile bellezza che deriva dall'impiego di un pazientissimo lavoro.

Lavorare

Lavorare, ecco tutto. Il desiderio veramente grande di questi ciechini è di lavorare; muovere le mani, creare qualche cosa dal nulla e sentirsi incoraggiati e lodati.

— Sono melanconici? — qualcuno domanda.

— No, per nulla. Bisogna viverci insieme per accorgersi che in fondo ai loro cuori esiste una riserva di letizia vera, inconsapevole, che li ripaga, direi quasi, della sventura di cui sono le vittime. Giocano, cantano, fanno della musica, leggono e lavorano. Leggono: poichè c'è una biblioteca con numerosi e grossi volumi. Contiene un po' di tutto: libri professionali, di istruzione elementare — il libro di Stato per i ciechi — nonchè romanzi, novelle ecc.

E sono ben nutriti. La loro giornata passa veloce, divisa com'è tra l'istruzione, il lavoro manuale, la musica, la ginnastica e i piccoli svaghi adatti alla loro condizione.

— Ma l'Istituto ha mezzi abbondanti per sopperire alle molte spese alle quali deve fare fronte?

— Le rendite provenienti dal lascito della nobildonna Rittmayer e le elargizioni della pietà dei cittadini.

Gli allievi sono tutti poveri. La maggioranza friulani, i cui parenti non possono pagare neanche la più piccola retta. Bisogna provvedere quindi con ciò che si ha e quello che si ha è poco.

La visita ormai si è protratta oltre il previsto. Ma l'attenzione del visitatore non si stanca nell'ammirare la estrema pulizia dei locali, la diligente organizzazione, l'amorosa cura dei docenti — signorine Cumano, D'Alloglio, prof. Ranzatto, prof. Castagna, maestra Francesconi, prof. Tomè, signorina Piazza e maestro cav. Marina — ma soprattutto la luminosa bontà che traspare dal viso del direttore, il prof. Tessèr, che da sei mesi regge egregiamente questo Istituto di ciechi veramente modello.

L'Istituto aperto al pubblico

La Direzione dell'Istituto comunica:

«Questa sera a Barcola, dalle 17.30 alle 19.30 — nonchè domani domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30 — sarà offerta, a chi ne vorrà approfittare, l'occasione di visitare le interessanti scuole e l'esposizione dei lavori di questa benemerita istituzione che tanto onora Trieste per l'amorosa, alacre e proficua attività che va svolgendo nel campo dell'istruzione, dell'educazione e dell'assistenza dei ciechi.

La cittadinanza che con la tradizionale signorile sua generosità ha sempre largamente contribuito al continuo progressivo sviluppo di quest'opera squisitamente umanitaria, potrà così convincersi che la beneficenza meglio intesa, più meritata e quasi quasi doverosa, poichè in tal caso la si può considerare quale legittima riparazione della sventura, è appunto quella che si compie appoggiando e aiutando costantemente in tutti i modi l'Istituto che con zelo e cuore mira costantemente all'emancipazione e alla valorizzazione sociale dei non vedenti».

Nuovo orario per Miramare-Grignano. Nei giorni feriali: da Trieste (Portici di Chiozza) ore 7, 8.30, 9 (Sistiana), 12.40, 14 (Redipuglia), 15, 16, 18.15, 19.30, 20.30. Da Grignano: ore 8.35, 13.10 (Redipuglia), 14.30, 15.30, 17.45, 19, 19.45, 20, 21.25 (Sistiana), 22.30. - NB. - Domeniche e giorni festivi: ore 10, 14 ed ogni 30 minuti fino alle 22.30.

Nei Fasci carsici

Per incarico del Segretario federale dott. Carlo Perusino il centurione cav. Emilio Grazioli, ispettore per la zona carsica, ha presenziato a una riunione dei Direttori dei Fasci di Duttogliano e Tomadio, insediando i Direttori stessi. Le convocazioni hanno avuto luogo alle 17 e 19.

A Duttogliano erano presenti: il Podestà e Segretario politico cav. Compare; i membri del Direttorio cav. Poiani, Fornasiero, Marino, Omari e Zivec; il capomanipolo Paradiso, comandante della 301.a Legione Balilla «Vallo Romano» e il camerata Toneatti, aiutante del Fascio Giovanile di Combattimento.

A Tomadio erano presenti: il Segretario politico Pellegrini; il Podestà, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. e membro del Direttorio, Lenussi; i membri del Direttorio Anselmi, Cosmina, Vran e Gerbec; il capomanipolo Paradiso, comandante della 301.a Legione Balilla «Vallo Romano».

Il centurione Grazioli ha portato ai convenuti il cordiale saluto del Segretario federale, che i segretari politici, interpreti dei sentimenti dei fascisti tutti, hanno ricambiato con deferente omaggio. L'efficienza delle varie organizzazioni fasciste, e in modo speciale di quelle giovanili, nonchè i vari problemi di carattere politico ed economico interessanti la zona sono stati oggetto di attento esame e dettagliata discussione. Il cav. Grazioli ha, da ultimo, dato, in nome del Segretario federale, precise direttive per l'ulteriore svolgimento dell'azione fascista nei Comuni visitati.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto e al Segretario federale.

Ispezioni ai Fasci

della zona monfalconese

L'altro giorno, per incarico del Segretario federale dott. Carlo Perusino, l'ispettore di zona dei Fasci del Monfalconese, cav. Mortarini ha presieduto la riunione dei dirigenti le organizzazioni fasciste dei Fasci di Staranzano, Ronchi dei Legionari e Doberdò del Lago.

Erano presenti a Staranzano: il capomanipolo Blason Alfonso, segretario politico, il cav. Varriale Leopoldo, Podestà, Cauci Felice, Colussi Fulvio, Zanolla Antonio, Zanolla Remigio e Zanolla Guido, membri del Direttorio, Biasioli Antonio, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., Bellecci Alfio, comandante dei reparti organizzazioni giovanili, capomanipolo Palermi Renato, rappresentante della M. V. S. N.. Malis Ezio e Romiti Luigi ispettori di zona dei Sindacati dell'agricoltura e dell'industria.

A Ronchi dei Legionari: Rocchetti Riccardo, segretario politico; Gruglio Catello, Rossi Giuseppe, dott Orlandini Orlando, D'Este Franco e Tamburlini Antonio, membri del Direttorio; De Dottori Antonio, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., contessina di Zamagna Margherita, segretaria del Fascio femminile, Malis Ezio e Romiti Luigi, ispettori di zona dei Sindacati dell'agricoltura e dell'industria, capomanipolo Blason Alfonso, rappresentante della M. V. S. N.

A Doberdò del Lago: Zuzich Giuseppe, Podestà, Ferfoglia Andrea, segretario politico; Rebula Francesco e Frandolich Vittorio membri del Direttorio, Colautti Luigi, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., Romiti Luigi e Malis Ezio ispettori di zona dei Sindacati dell'industria e dell'agricoltura.

A tutti il cav. Mortarini ha portato il saluto del Segretario federale e dopo aver passato in rassegna la situazione economica e politica, a nome del dott. Perusino ha dato le direttive da seguire.

La festa alle grotte di San Canziano

Domani, come già annunciato, le meravigliose grotte di S. Canziano saranno sfarzosamente illuminate dalle 10 alle 17 ininterrottamente. Le vaste caverne saranno rischiarate da migliaia di candele, da venti grandi fari acetilene e da potenti riflettori. Treni in partenza dalla Stazione centrale alle 5.05, 7.40, 9.45 e 15. Il servizio di autocorriere da Piazza Oberdan presso l'Hotel Europa principia alle 7.30 e ogni mezz'ora successiva fino alle 15. Prezzo di una corsa andata o ritorno lire 5. I prezzi d'ingresso sono: lire 5 per persona, soci dell'Alpina, verso presentazione della tessera, lire 3. Comitivo non inferiori a venti persone lire 3. Ragazzi se accompagnati pagano lire 2. La festa ha luogo con qualunque tempo.

La "Victoria„ ha iniziato

le prove di collaudo

Questa notte la bella motonave «Victoria» del Lloyd Triestino ha lasciato il nostro porto per iniziare il viaggio di collaudo che durerà fino a domenica mattina.

La nuova, bellissima nave s'è staccata ieri al tramonto dal Cantiere San Marco per eseguire le prove di bussola che sono durate alcune ore. Finite queste, la nave è stata ormeggiata al molo dei Bersaglieri, davanti la Stazione marittima. E' la prima volta che i triestini hanno vista la più moderna nave di Trieste e i commenti più che laudativi, sono stati di ammirazione. La candida sagoma della motonave spiccava nettamente sullo sfondo della Stazione e contro il cielo ancora illuminato. A bordo le luci, non tutte ancora, chè quando la «Victoria» sarà rischiarata a festa sarà tutta uno scintillìo di lumi, davano risalto ai ponti, alle sagome di costruzione, agli ampi finestroni delle sale, a diecine di «hublots».

Sulla nave hanno preso imbarco solamente i capi del Lloyd e del Cantiere San Marco, i tecnici per il collaudo e alcuni giornalisti. Dopo la mezzanotte la nave si allontanò maestosamente dal golfo perdendosi, come una argentea stella nell'oscurità della notte verso Pirano.

La rievocazione della presa di Gorizia

con l'intervento di S. E. Badoglio

Per iniziativa del Commissariato per il turismo, d'accordo con le Associazioni dei Reduci di guerra, verrà solennemente celebrato quest'anno il 15.o anniversario della presa di Gorizia, occupata dalle truppe italiane il 6 agosto 1916. Il Maresciallo d'Italia Badoglio — che, allora colonnello di Stato Maggiore e poi promosso Generale, fu il maggiore artefice di quel successo militare — ha aderito all'invito rivoltogli di partecipare alla celebrazione assumendo il comando delle truppe che prenderanno parte alle azioni riproducenti i salienti episodi guerreschi del settore del Sabotino.

Alla singolare manifestazione — che vuol essere commemorazione dei gloriosi Caduti — interverranno, come informa l'Agenzia *Italia d'oggi*, i superstiti di quelle giornate, le madri e le vedove dei Caduti, nonchè i rappresentanti dei reggimenti che presero parte a quelle operazioni.

Esami di ammissione e di idoneità nella scuola di avviamento «Antonio Bergamas». La Direzione comunica che gli esami verranno iniziati lunedì 22 corrente e continueranno nei giorni successivi dalle otto in poi. Esami di ammissione: lunedì 22, lingua in iscritto; martedì e successivi, esami orali in lingua, storia, geografia ed aritmetica. Esami di idoneità: lunedì 22, lingua in iscritto; martedì, matematica e lingua straniera in iscritto. Da mercoledì 24 in poi, esami orali per tutte le materie del programma, nonchè grafici per il disegno, la calligrafia e la stenografia. I candidati porteranno carta rigata, da disegno, penna, matita e gomma. I risultati degli esami verranno esposti nell'albo della scuola.

La giornata del giocattolo italiano

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica:

Domani, domenica 21 giugno, tutti i negozi che vendono giocattoli potranno rimanere aperti per esposizione e la vendita al pubblico di giocattoli di fabbricazione italiana.

L'Italia, che nell'anteguerra era quasi totalmente tributaria dell'estero per il ramo dei giocattoli, nel dopoguerra ha saputo e ha imparato a fare da sè e oggi, metà per lo meno del consumo è coperta dalla produzione nazionale, che nulla ha da invidiare all'estero per gusto artistico e per finitezza di lavorazione.

Anzi a questo proposito ricorderemo la fama mondiale che s'è saputa creare in breve volgere d'anni una casa italiana che confeziona bambole e fiori di panno di squisita linea nei più minuti particolari, perfetta nella combinazione delle tinte, originalissima nella creazione dei modelli. Non meno interessanti sono le sculture in legno della Val Gardena, troppo poco note tra noi e perciò tanto più indispensabile di farle apprezzare e vendere. Altrettanto dicasi della produzione sarda di bambole e di costumi, che hanno altresì un notevole valore folkloristico.

E giocattoli di pregevolissima creazione producono la Lombardia, il Piemonte, il Trentino, il nostro Friuli — e specialmente Udine — nel Cremonese, nel Napoletano, ecc., dove ancor sempre si vendono troppi giocattoli stranieri pur inferiori per qualità a quelli prodotti sul posto.

A quanto ci consta, i nostri commercianti si sono già accordati per esporre e vendere domani quanto di meglio producano l'industria e l'artigianato italiani del giocattolo e il pubblico che le acquisterà avrà fatto opera meritoria dando incremento a un'attività nazionale giovane sì, ma già affermatasi superbamente.

L'orario degli esami alla Scuola Sindacale

La Segreteria della Scuola sindacale comunica:

Il primo appello della sessione estiva degli esami avrà inizio il giorno 22 corrente con il seguente orario: lunedì 22 corrente alle 20: istituzioni di diritto provato; martedì 23 corrente alle 20: principi di legislazione sui rapporti individuali del lavoro e sulla previdenza ed assistenza sociale; mercoledì 24 corrente alle 20: istituzioni di diritto pubblico; giovedì 25 corrente alle 20: elementi di ragioneria e contabilità con particolare riguardo all'amministrazione delle associazioni sindacali; venerdì 26 corrente alle 20: storia e tecnica dell'organizzazione sindacale fascista e istituzioni di ordinamento tributario e regime dei contributi sindacali; sabato 27 corrente alle 20: diritto corporativo; domenica 28 corrente alle 17: principi di economia politica con particolare riguardo all'ordinamento corporativo.

I candidati dovranno presentarsi muniti del libretto d'iscrizione e di un documento di riconoscimento. Il secondo appello avrà inizio il giorno 3 luglio secondo l'orario che sarà pubblicato a giorni.

ASTERISCHI

Ancora del pianoforte

«Caro redattore degli «Asterischi», ho con te una piccola divergenza di opinioni e bisogna che te la manifesti. Voi avete detto in un asterisco di una settimana fa, che il pianoforte è in decadenza. Che sta anzi per morire soffocato, subissato, affogato nelle onde... della radio e nelle musiche... ad alta voce degli altoparlanti. Che il tempo in cui le brave signorinette suonavano il «pezzo» nelle riunioni familiari — e non più il famigerato «Lac de Côme» o la sospirosa e languida «Prière d'une Vierge» con relativo sfoggio di agilità tecnica sbagliata e d'interpretazione... standardizzata (che parolaccia per quei tempi!) su un modello di sentimentalismo stantio; ma pure, in tempi più recenti le mazurke o i valzer di Chopin e perfino un po' di Debussy — sia tramontato; questo è verissimo. Le fanciulle moderne amano troppo lo svago vero nelle ore in cui se lo concedono per turbarlo con il pensiero d'una esibizione che talvolta può riuscire un piccolo tormento... anche per gli uditori; e preferiscono abbandonarsi al ritmo d'un tango cantato, o si fanno elettrizzare i nervi al suono d'un jazz che ci viene da Budapest o da Londra.

Non è detto però che non apprezzino, se sono colte e fini, un concerto classico, o uno di quei deliziosi gioielli della grande arte italiana del '6-700, interpretato da un concertista autentico. Ma non credi tu, carissimo redattore, che, per gustare la musica veramente e profondamente, occorra essere musicisti e non solamente orecchianti? L'epoca nostra, nella sua apparente frivolezza e superficialità, è in molte cose più seria di quella d'alcuni lustri addietro. Oggi si ha un maggior rispetto dell'arte e non ci si improvvisa interpreti se non si è all'altezza adeguata: a quella pochi arrivano. Gli altri, modestamente e saggiamente, s'accontentano di ascoltare; e soprattutto di intendere, di fare della musica sentita, con intelligenza di spirito e passione d'animo, alimento della propria vita interiore. Però, per giungere ad ascoltare «artisticamente», bisogna essere artisticamente iniziati e il pianoforte oggi che non ha più da essere — verbigrazia — 'lo strumento... di tortura delle nostre bambine, sarà unicamente l'iniziatore ai misteri della musica.

Diffondendosi per il mondo la radio, questo prodigio del nostro secolo, crea una universale e meravigliosa atmosfera di musicalità alla quale tutti gli intellettuali e anche semplicemente gli intelligenti aspirano di accostarsi. Non dunque tramonto e decadenza del vecchio fedele pianoforte, ma rivalutazione e diversità d'intendimenti nello studio e nella missione estetica del nobilissimo strumento. Scusami se sono stata prolissa; spero di aver reso la idea. Se in un «Asterisco» ci fosse un po' di spazio e... tu fossi gentil cavaliere, mi potresti rendere pubblica ragione. Desidero conservare l'anonimo e mi segno: *Musica*».

Si cala

Ieri 28 all'ombra, all'ora della canicola. Il caldo, senza idee di disarmo, ha accennato a una piccola tregua benefica, che la cittadinanza ha sentito subito con un senso di sollievo: poca cosa, ma c'era la buona volontà... E oggi? Quali sorprese ci riserva il termometro? Frescura e deliziosi aliti di vento o temperatura di record un'altra volta? Si vedrà. C'è però un'osservazione da fare alle nostre smanie di questi giorni: i forestieri che giungevano a Trieste da altre città d'Italia, trovando il mercurio sui 30 o sui 31, esclamavano con aria soddisfatta e sollevata: «Oh, qua sì che si respira! E' un vero paradiso!» Impazziti? No: semplicemente in molte altre città, anche settentrionali, la temperatura è salita in questi giorni a cifre iperboliche: 37, 38, persino 40; senza scendere nemmeno alla notte sotto i 28. Che sarebbero poi il nostro regime di ieri. E noi morivamo dal caldo e ci sentivamo sciogliere le cervella... Dove si vede che tutto a questo mondo è relativo.

Venticinque anni dalla fondazione
del Circolo Esperantista

Nel 1903 fu fondato da pochi volonterosi il Circolo Esperantista per realizzare il bel sogno di stringere tutte le anime buone nell'amplesso ideale di una lingua ausiliaria. L'idea raccolse subito molti aderenti; si tennero le prime conferenze, i primi corsi; il Municipio offerse gratuitamente le aule scolastiche; cominciarono anche le prime persecuzioni da parte delle autorità austriache, che vedevano nel Circolo una associazione irredentista. L'idea dell'esperanto fu diffusa dal Circolo nei luoghi vicini. Si prese contatto con i Circoli esperantisti delle vecchie Provincie, si partecipò ai congressi esperantisti internazionali, portando sempre il saluto degli irredentisti italiani. Allo scoppio della guerra il Circolo fu sciolto dalla polizia austriaca e confiscato il patrimonio sociale i migliori soci vennero perseguitati. Con la redenzione il Circolo risorse a vita novella. Nel settembre 1922 si tenne a Trieste sotto gli auspici del Circolo, il VII Congresso nazionale esperantista, al quale convennero gli esperantisti di tutte le città d'Italia. Col sorgere del Regime Fascista il Circolo accettò con entusiasmo i suoi principi e volle far parte della grande famiglia dopolavoristica. Presidente del Circolo, dalla sua fondazione, è il cav. dott. Ghezzo, membro del comitato linguistico dell'Accademia esperantista, professore di esperanto e fregiato, per i suoi meriti letterari, con la medaglia d'oro di Gerona.

La commemorazione si terrà domani alle 10 nella sala maggiore del Circolo impiegati di commercio (via Galatti 20) concessa per favore. A tale commemorazione sono invitati tutti gli esperantisti, le Associazioni dopolavoristiche e le autorità scolastiche.

Il pellegrinaggio dalmatico
parte stasera per Zara

Stasera alle 20 partirà dalla Stazione Marittima il lloydiano «Celio» con il grande pellegrinaggio dalmatico, al quale, oltre alla partecipazione dalmata, hanno aderito in massa combattenti, mutilati e volontari che interverranno con vessilli e medaglieri, e numerose famiglie giuliane. A bordo del «Celio» prenderà imbarco anche un corpo bandistico. Funzionerà un ricco servizio di buffet con cibi freddi. L'arrivo a Zara è fissato per le 8 di domani mattina. Dopo l'omaggio ai Caduti e la visita alle autorità, sarà consumato il rancio. Il «Celio» ripartirà da Zara alle 20 e giungerà a Trieste alle 7.30 di lunedì.

Il Comitato ricorda che l'orario di imbarco per stasera è alle 19 e raccomanda la massima puntualità.

Festa campestre del Dopolavoro portuale. Il Dopolavoro portuale organizza per la prima domenica di luglio una grande festa campestre nei simpatici locali del Ristorante Pasqualin al Boschetto. Il Comitato sta già alacremente preparando il ricco programma.

La prima esposizione provinciale di lavori
delle Giovani e Piccole Italiane

Ieri mattina alle 10 è stata inaugurata in sala Dante la prima Esposizione provinciale di elaborati di Giovani e Piccole Italiane. La vasta sala completamente trasformata e magnificamente addobbata accolse un'eletta schiera di autorità tra cui notammo: S. E. il Prefetto con la gentile sorella, il cav. uff. Perusino Segretario federale, il Vicepodestà Bellazzi con la gentile signora, il Console generale comm. Diamanti, il cap. Perizzi per S. E. Taranto, il magg. Donati per il Comando della Divisione; le madri degli Eroi caduti: Bergamas, Nordio, Brunner, le signore de Favento e Nauen, il seniore cav. uff. Sereni, il col. ing. Gialdini, i direttori didattici Lussi, Garzolini, Zani e Pasqualis, la ispettrice capo sig.na Norscia, il dott. Peperle, il cent. Fabro, il prof. Risegari, il sig. Cinguetti, il cav. Severi e un folto stuolo d'ufficiali e invitati di cui ci sfugge il nome.

Gli onori di casa li facevano la fiduciaria provinciale signora Torelli-Gagrizza, il presidente cav. dott. Luigi Puerari, il vicepresidente cav. Gatti, la vicefiduciaria signora Lesecchi-Benedici, il segretario Cosolo e la signorina Amadei.

La gentile signorina Porro tagliando il nastro tricolore teso attraverso la porta, dichiarò aperta l'Esposizione gradendo molto l'omaggio di fiori fattole dalla Piccola Italiana e dalla Giovane Italiana che facevano servizio di guardia d'onore.

Il dott. Puerari ringraziò anzitutto le autorità che con il loro intervento vollero attestare ancora una volta tutta la loro simpatia all'istituzione. Quindi la signora Torelli-Gagrizza espose alle autorità lo scopo di questa prima Esposizione, voluta da S. E. Ricci in tutte le Provincie d'Italia.

Poi le autorità visitarono l'interessante mostra e prima di congedarsi ebbero vive parole di lode per l'Opera Balilla, che anche in questo campo riesce a presentare miracoli di pazienza e capacità, mediante le premurose cure della signora Torelli e di tutte le sue instancabili collaboratrici.

Secondo le disposizioni di S. E. Ricci, l'esposizione deve mostrare quanto si è fatto durante l'anno in corso e durante i precedenti per l'educazione fascista della donna. Sala Dante, mirabilmente trasformata, presenta 10 «stands» contenenti lavori casalinghi, di abbellimento della casa, preparazioni professionali, lavori d'assistenza, di igiene e di puericultura.

Nei diversi reparti si possono ammirare così bellissimi lavori che dimostrano, oltre un lavoro accurato e di pazienza, anche una rara competenza di chi li ha fatti e molti riescono dei preziosi lavori nel genere.

In un reparto si può ammirare una completa raccolta di cuscini dai colori cangianti che richiamano l'attenzione del visitatore, portando una nota di allegria, giacchè i fiori ricamati nella tela sembrano veri e freschi. E poi ancora i corredini, servizi di tovaglieria ricamati, pigiama in miniatura, graziosi e di ottimo gusto, che fanno solamente rimpiangere agli adulti di essere troppo... grandi per indossarli, e molti altri lavori, tutti belli.

Anche la Provincia è presente all'Esposizione; così Grado ha voluto inviare i caratteristici lavori eseguiti in rete, altri ninnoli lavorati nelle conchiglie. Anche le Giovani e Piccole Italiane di S. Pelagio, piccolo paesetto, hanno voluto essere presenti e così Fogliano, Postumia, Muggia, Doberdò del Lago, Sesana, Ronchi dei Legionari.

Della città di Trieste inviarono i loro lavori le Giovani e Piccole Italiane di tutte le Case rionali Balilla e di tutte le scuole elementari e di avviamento al lavoro.

Insomma davvero l'Opera Balilla può essere soddisfatta del lavoro compiuto anche nell'organizzazione femminile e la cittadinanza certamente non mancherà di visitare questa interessante mostra, che rimarrà aperta al pubblico giornalmente dalle 17 alle 20, in sala Dante (via d'Annunzio 1, II p.).

L'ultima adunanza di quest'anno
all'Associazione medica

Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici, il presidente prima di dare inizio ai lavori porge un saluto augurale al prof. Revoltella, nuovo incaricato dalla Facoltà medica della R. Università di Padova di reggere la R. Scuola di ostetricia.

Indi si svolgono le seguenti comunicazioni: 1) Prof. Freund: a) Su un proprio metodo di provocare la pigmentazione in cicatrici acromiche; b) Relazione di alcune dermatosi rare di recentissima osservazione, con presentazione di preparati istologici e di diapositive. 2) Dott. A. Nordio, presenta casi di carcinoma del collo dell'utero particolari per le loro diffusioni, operati radicalmente, un caso di grave cachessia da fibromi e cisti intralegamentose. 3) Dott. Calligaris presenta un interessante caso dermatologico. Interloquì il prof. Freund. 4) Dott. Italo Levi: Alterazioni istologiche della cute dopo iniezioni intradermiche di arsenobenzoli nell'uomo e negli animali. 5) Dott. D'Agnolo: Roentgenterapia con raggi molli in un caso di epitelioma basocellulare. 6) Prof. Ravasini: presenta il nuovo preparato Uroselectan B, in soluzione per la pielografia endovenosa.

L'inaugurazione della linea automobilistica
Fiume-Villaco-Poertschach

Giovedì 2 luglio s'inaugura la linea di gran turismo Fiume-Abbazia-Trieste-Alta Valle d'Isonzo-Predil-Tarvisio-Villaco, che quest'anno, visto il brillante successo ottenuto l'anno scorso, sarà prolungata fino a Velden e Poertschach sul lago di Velden, e sarà bisettimanale anzichè settimanale. Così la riviera adriatica sarà unita con il pittoresco lago di Velden da un servizio regolare, del quale potrà avvantaggiarsi moltissimo il movimento turistico in uno e l'altro senso.

Rodolfo Grattoni, che già l'anno decorso con l'istituzione di tale linea ebbe il plauso anche della stampa tedesca, ha voluto dotare la linea di modernissime e capaci vetture munite di ogni comodo e che faranno certamente onore all'industria automobilistica nazionale nello Stato finitimo.

La linea, che è stata premiata con un primo premio del Ministero delle Comunicazioni alla conferenza per i servizi da gran turismo tenutosi quest'anno a S. Remo, darà la possibilità di un più rapido servizio fra Vienna e Monaco con i centri intermedi e la Riviera del Carnaro.

Le partenze seguiranno da Fiume ogni lunedì e giovedì, alle 7 del mattino e da Poertschach sul lago di Velden, ogni mercoledì e sabato alla stessa ora.

Le festose accoglienze di Duino
alle LL. AA. Gaetano di Borbone e Margherita Torre e Tasso

DUINO, 19

Grande animazione al Castello di Duino ieri per l'arrivo dei Serenissimi sposi LL. AA. Gaetano di Borbone e Margherita Torre e Tasso. Lungo il magnifico viale di accesso al castello fin dalle 16 avevano preso posto i Balilla e le Piccole Italiane di Aurisina e di Duino al comando dei rispettivi insegnanti, i bimbi dell'Italia Redenta, i maggiorenti del paese e la popolazione tutta.

Nell'anticortile del castello vi era tutto il personale amministrativo e di servizio della casa principesca, con a capo l'amministratore Gherzelli, mentre nello storico cortile attendevano gli sposi il padre Principe Alessandro, il fratello Principe Raimondo, il Podestà Brovedani, il segretario del Fascio Foggia, il cent. Valentini, il cav. Bertini, il dott. Cerella.

La serenissima coppia percorse a piedi il lungo viale fra gli applausi dei presenti e l'omaggio di molti fiori offerti da Balilla e Piccole Italiane e di molti doni, fra i quali quello del Fascio, del personale dell'amministrazione, ecc. Gli sposi principeschi erano vivamente commossi per le attestazioni di simpatia ricevute, e la Principessa Margherita baciò le Piccole Italiane che le fecero omaggio dei fiori. Le autorità, dopo aver presentato i loro omaggi, lasciarono il castello. Nella serata un fantastico spettacolo pirotecnico accese innumerevoli luci attorno al castello.

Al Principe Alessandro, che vede compiuto il radioso sogno di amore della sua diletta Margherita — che tanta soavità racchiude in sè — porgiamo le nostre vivissime felicitazioni, alla serenissima Coppia i più fervidi auguri.

In occasione del fausto evento la casa principesca farà una cospicua elargizione alle opere benefiche e alle organizzazioni giovanili del Comune.

15.000 dopolavoristi milanesi a Trieste
e sui Campi di battaglia

Sul grande pellegrinaggio dei lavoratori milanesi a Trieste, il *Popolo d'Italia* di ieri pubblica:

La preparazione del grande pellegrinaggio dei lavoratori milanesi ai campi di battaglia è ormai compiuta. Compiuta a tempo, con calma e metodo. Restano ancora alcuni giorni necessari per perfezionare nei particolari l'organizzazione necessariamente complessa di tutti i più minuti servizi che possono interessare nello spostamento di una notevole massa di persone, in un giro di tempo limitato e per un tragitto non indifferente.

Le adesioni hanno raggiunto la cifra di quasi ventimila. Le esigenze tecniche e logistiche hanno indotto gli organizzatori a limitare il numero dei partecipanti alla manifestazione a 14.363. Gli altri mille e mille dovranno, forzatamente, rimanere esclusi.

Ventimila adesioni

Il successo migliore ha arriso all'iniziativa dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria, la quale, coll'annuncio di questo pellegrinaggio dedicato alla memoria degli eroi scomparsi, ha fatto vibrare, a tanti anni di distanza, qualcuno di quei sentimenti di passione e di amor patrio che fecero dell'Italia minacciata alle porte dal nemico, una sola immensa combattente per il consolidamento delle proprie fortune e per la sua grandezza certa.

Sono «14.363» fra impiegati ed operai dell'industria di Milano, divisi in 13 treni, che nel pomeriggio e nella serata di sabato 27 giugno partiranno dalla nostra città, diretti a Trieste, fra le 14.30 e le 23.55. L'organizzazione dei treni è stata particolarmente curata. Ognuno troverà il suo posto a sedere, nessuno escluso. Questo è stato, sin da principio, un criterio indiscutibile perchè nessuno dovrà lagnarsi di disagi o di angustie durante il viaggio. Ogni treno avrà un suo capo dal quale dipenderanno i vari capi vettura. Alla partenza ed agli arrivi, apposite squadre di incaricati cureranno che tutto si svolga secondo il programma prestabilito e secondo gli ordini ricevuti. Gli ordini si riassumono nel rispetto assoluto degli orari e delle disposizioni, in modo che quanto è stato stabilito in ordine al viaggio e alla permanenza nei vari luoghi da visitare, sia disciplinatamente e rigorosamente osservato da tutti.

Ognuno dei partecipanti viene messo in possesso di una tessera personale nominativa, nella quale sono indicati gli orari del proprio treno, con aggiunti cinque tagliandi per l'alloggio e per i quattro pasti. Gli alloggi saranno di soddisfazione per tutti gli interessati. Essi sono stati preparati accuratamente da un incaricato a Trieste. I pasti al cestino saranno sufficienti, per non dire abbondanti, e saranno certamente graditi. Per le donne si è provveduto ad apprestare alloggi separati, nella forma più conveniente, presso la Casa dell'Emigrante e sul piroscafo «Marta Washington». Esse avranno un trattamento speciale anche nel vitto.

Come è noto, a Trieste il pellegrinaggio sosterà per tutta la giornata di domenica e per la notte successiva. Al mattino seguente i 13 treni partiranno per Redipuglia, dove tutti i partecipanti si troveranno uniti per oltre due ore in visita al più grande monumento della nostra guerra. Il pomeriggio sarà passato a Gorizia, donde si ripartirà la sera stessa e nella mattinata di martedì 30 giugno.

La vasta organizzazione

Se questo grande pellegrinaggio è stato reso possibile, molto lo si deve alla benevolenza di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, il quale, accordando il prezzo a «forfait» di 35.000 lire per ogni treno, ha consentito di mantenere la quota di partecipazione nella misura di lire 55. Non solo, ma presso gli organi competenti delle Ferrovie dello Stato si è trovato il più largo aiuto e la compiacenza più cordiale. Poichè le adesioni hanno superato il numero previsto di 12.000, le Ferrovie hanno concesso un treno in più oltre all'aumento delle carrozze sui vari treni, così da permettere a tutti di trovarsi comodamente durante il viaggio. Inoltre i treni che partono da Magenta per Rho e Milano, da Legnano, da Monza, da Sesto S. Giovanni, da Lodi per Codogno e Casalpusterlengo offrono il grande vantaggio di potere prelevare i lavoratori di quelle zone si può dire da casa loro e di portarveli al ritorno. I Sindacati milanesi sono veramente riconoscenti al Ministro Ciano ed ai funzionari delle Ferrovie per tutte le attenzioni e le facilitazioni avute.

L'ordine non potrà non essere completo. La tessera personale, di cui ognuno sarà in possesso e che avrà lo stesso colore del treno stesso sul quale ciascuno sarà fatto partire, indicazioni che saranno ripetute sul distintivo da portare all'occhiello e che verrà distribuito gratuitamente ad ogni gitante, insieme alla disciplinata collaborazione che ci attendiamo da tutti, ne danno fin d'ora il maggiore affidamento.

L'organizzazione sindacale milanese svolge la sua attività nel più stretto ambito economico. Si può dire che essa è sempre materiata di fatti concreti e che la parola degli organizzatori sgorga, per naturale legame di fatti e di cose, dalle questioni che ogni giorno l'organizzazione stessa è chiamata a risolvere nel campo dei rapporti di lavoro. Ma occorre tenere presente che tutto il movimento è sorto e si afferma tuttora sulla base di un grande patrimonio spirituale e sulle linee di un ideale superiore che si riassume nella parola: Fascismo!

Il pellegrinaggio dei Sindacati dell'industria ha precisamente questo significato: portare ai Luoghi Santi della guerra sanguinosa ed eroica migliaia di rappresentanti della capitale del lavoro italiano per ravvivare quella corrispondenza sentimentale e spirituale che esiste indubbiamente fra il movimento sociale che si denomina Sindacalismo fascista ed i valori ideali che furono difesi e consacrati dall'olocausto di innumerevoli vite.

I lavoratori milanesi troveranno a Trieste le accoglienze più liete. La popolazione triestina attende con ansia l'arrivo delle migliaia di gitanti milanesi e già si preparano accoglienze e festeggiamenti solenni.

I Sindacati sono orgogliosi di potere offrire ai propri organizzati, oltrechè l'assistenza quotidiana che è dovuta alla loro fatica e a diritti del proprio lavoro, questa parentesi di spiritualità che dovrà essere una rinnovata esaltazione dei sentimenti più puri e delle più alte idealità di Patria, nel nome degli immortali Eroi della guerra vittoriosa.

L'illuminazione e il baccanale
di domani notte a Barcola

Vivissima è l'attesa per la notte veneziana con baccanale e illuminazione, annunciata per domani e organizzata dal Comitato del «Giugno Triestino» sulla riviera di Barcola. Inutile dilungarsi a illustrare ancora il programma, che corre ormai sulle bocche di tutti: illuminazione con palloncini alla veneziana e addobbi festosi sul lungomare e in tutti i locali; baccanale con la «Festa del giocattolo rumoroso», concerto della banda della Milizia ferroviaria al nuovo chiosco e dei mandolinisti del Circolo «Euterpe» in mare; apertura notturna di tutti i locali sono i numeri suggestivi della grande nottata in riviera.

A trasportare la folla a Barcola saranno adibiti i convogli tranviari, con servizio molto intensificato, fino a esaurimento del pubblico e sempre a tariffa normale, cioè senza corsa straordinaria, autocorriere e torpedoni che faranno la spola senza interruzione tra i Portici di Chiozza e Barcola, e autotassametri e vetture. Il servizio tranviario e così gli altri servizi continueranno per tutta la notte, fino ad esaurimento della folla. Ci sarà poi un servizio speciale di motoscafi e di altre imbarcazioni, che partiranno dal Molo Audace e faranno pure servizio fino all'alba.

Una nuova attrattiva
della Riviera di Barcola

In questi giorni sono state condotte a termine le opere di sistemazione del campo sportivo di nuoto nel porticciolo di Barcola, in modo da attrezzarlo perfettamente per gli spettacoli notturni, dando al pubblico ogni comodità di accesso e di sosta. Sette potenti riflettori convergono sullo specchio d'acqua, sette fasci di luce della forza di mille candele ciascuno, fasci che penetrano in profondità, dando un curioso splendore verde opalescente all'acqua del porticciolo.

Molto suggestivo è lo spettacolo dei nuotatori che, lanciandosi in acqua ciascuno nella propria corsia, sollevano degli spruzzi che ricadono in migliaia di perline fosforescenti; entusiasmante per il pubblico è poi lo spettacolo delle partite di palla a nuoto in cui gli atleti si contendono il pallone rotondo per collocarlo nella porta avversaria, lanciandolo, naturalmente, con le mani.

Non mancheranno quest'anno anche le gare femminili; le nostre ondine sono meravigliose per bravura e per grazia, tanto che la Venezia Giulia tiene il primato nelle gare di nuoto femminili, detenendo vari records nazionali.

Domenica prossima, dalle 21 in poi, al baccanale notturno e alla notte veneziana si aggiungeranno a Barcola le gare per la Coppa Federale di nuoto e per il campionato nazionale di palla a nuoto, che verranno disputate tra la Polisportiva Fascista Sampierdarenese e l'Unione Sportiva Triestina. Dato il valore degli ospiti, la battaglia si annuncia aspra, ma il pubblico fedele alla benemerita società cittadina, infonderà certamente ai concorrenti il vigore necessario per vincere.

La mostra della Scuola di avviamento «G. Parini». La Direzione della Scuola d'avviamento al lavoro «G. Parini» comunica che i lavori eseguiti dagli alunni del primo corso industriale appartenenti alle scuole «Parini» e «Rismondo» e dalle alunne di via Parini sono esposti al pubblico nei giorni di sabato, domenica e lunedì, dalle 10 alle 12. I genitori e gli amici della scuola saranno i benvenuti.

L'opera della Congregazione di Carità. Oltre all'attività della beneficenza esterna, dell'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia, dei Nidi «San Giusto» ed «Attilio Presel», della Casa delle apprendiste, del Refettorio materno, della Mensa ex-allievi, dei ricoveri nella Pia Casa dei Poveri della Congregazione di Carità, nella Stazione di mendicità si registrarono nel mese di maggio 4785 presenze, con una media giornaliera di 154 persone. Negli Alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare Scipione de Sandrinelli, via Pondares, uomini 7143, con una media giornaliera di 230 presenze. Alloggio Gaspare Gozzi, uomini presenze 5191, donne 1749, assieme 6940, con una media giornaliera di 224 persone.

Due ciclisti che investono e si eclissano

Preso commiato da una compagna di scuola, con la quale si era recata a fare una passeggiata lungo le rive, la scolaretta Norma Coinz, di 12 anni, abitante al n. 420 di Cologna in Monte, stava ieri sera rincasando, quando, giunta nei pressi della sua abitazione, mentre si affrettava ad attraversare la strada, veniva investita violentemente da un giovane ciclista, il quale, invece di prestarle soccorso si dileguava rapidamente. Rialzata da un passante la malcapitata che nella caduta era rimasta ferita in più parti, veniva accompagnata all'Ospedale Regina Elena i cui medici le riscontravano contusioni escoriate alle mani, un ematoma alle tibia sinistra e varie contusioni leggere in altre parti del corpo. Dopo le necessarie medicazioni, giudicata guaribile in una settimana, la povera ragazzina è stata riaccompagnata a casa.

— Guido Braida, un ragazzino di 8 anni, abitante al n. 65 di via della Tesa stava ieri sera rincasando allorchè giunto a pochi passi dalla sua abitazione, mentre stava per attraversare la strada, veniva investito ed atterrato da un giovane ciclista, il quale, incurante della malefatta, si dileguava a grandi pedalate. Il ragazzo, che nella caduta aveva riportato una ferita lacera al polpaccio sinistro, veniva tosto rialzato da un passante e accompagnato all'Ospedale Regina Elena.

Il carro che investe il tram
Un bracciante ferito

Ieri mattina, proveniente da Barcola e diretto in piazza della Libertà, un convoglio tranviario della linea n. 6 percorreva il Viale Regina Elena, quando si scontrava con un carro trainato da due cavalli e carico di casse da imballaggi, che procedeva in senso inverso. Il veicolo sfiorava uno dei carrozzoni in modo che il bracciante Luigi Krendi, di 26 anni, abitante al n. 555 di Barcola, che in quel momento si sporgeva da uno dei finestrini della vettura, veniva urtato violentemente al capo dallo spigolo di un cassone e riportava un vasto ematoma alla tempia sinistra. Il malcapitato poco dopo, giunto il convoglio in città è ricorso alle cure della Guardia medica, ove è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Per uno sdrucciolone. La quarantenne Giovanna Costantini, abitante in via Petronio N. 22, è scivolata e caduta ieri in modo da ferirsi leggermente al capo. Si è recata all'Ospedale Regina Elena, ove le sono state prodigate le necessarie medicazioni.

«Corriere dei Trasporti». Nell'ultimo numero dell'organo dell'Unione trasporti è continuata la relazione del presidente confederale on. Marchi, per la parte che riguarda lo svolgimento della attività sindacale della Confederazione trasporti. Segue poi un esteso ed interessante notiziario che riguarda le diverse categorie rappresentate ed un commento su alcuni articoli delle nuove disposizioni legislative per i contributi sindacali obbligatori.

Il portafogli del professore viennese

L'altro giorno il prof. Antonio Waglechner, di 59 anni, e l'impiegato Riccardo Pantlitchko, di 24 anni, entrambi da Vienna, stavano dirigendosi verso la Stazione Centrale ove dovevano informarsi sull'ora di partenza dei treni diretti al loro paese di origine. Saliti su una vettura tranviaria della linea n. 1, se ne stavano sulla piattaforma, quando in seguito ad un sobbalzo della vettura, due giovanotti elegantemente vestiti urtavano il Waglechner ed il Pantlitchko e, scesi dal tram in moto si perdettero fra la folla del Corso Vittorio Emanuele. Poco dopo i due viennesi, assunte le informazioni di cui avevano bisogno, stavano tornando all'albergo ove avevano preso alloggio, il prof. Waglechner si accorgeva che dalla tasca interna della giacca gli era stato rubato il portafogli contenente circa mille lire in banconote italiane ed austriache, nonchè il passaporto ed altri documenti personali.

Poichè il tiro doveva essergli stato giocato dai due giovani che lo avevano urtato nella vettura tranviaria, il derubato, recatosi alla Questura, riferiva al dott. Widmann dell'Ufficio stranieri il caso occorsogli, dando pure alcune informazioni per l'identificazione dei due borsaiuoli.

Dopo la denuncia, gli agenti della squadra mobile hanno iniziato attive indagini per l'arresto dei due lestofanti.

Il prof. Waglechner, che doveva raggiungere al più presto, per motivi famigliari, la sua città natale, ha potuto ripartire fornito di un passaporto rilasciatogli dal Consolato della Repubblica austriaca.

Il volo di un coltello

Ieri nel pomeriggio il marittimo Gino Pellegrini, di 31 anni, abitante al N. 11 di viale XX Settembre, era vicino alla cognata che stava triturando della carne, quando veniva colpito al braccio sinistro dal coltello sfuggito dalle mani della donna. Riportata una profonda ferita al polso, il giovane marittimo veniva medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le ulteriori medicazioni, dichiarato guaribile in dieci giorni circa, il Pellegrini è stato accolto nel primo reparto chirurgico.

Roba da chiodi. Ieri mattina lo scolaro Bruno Gherdon, di 12 anni, abitante in via Foscolo n. 44, si trovava al bagno della Lanterna, allorchè camminando si feriva al tallone destro con un chiodo che si trovava sulla sabbia del fondo. Soccorso da un vigile urbano, il ragazzetto è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena.

Il piccolo infortunio della massaia. La casalinga Irma Perizon, di 45 anni, abitante in via S. Maurizio n. 5, stava tagliando ieri mattina alcune fette di carne, quando si colpiva sbadatamente con il coltello alla mano destra, riportando al dito indice una ferita

Un elettricista precipita da 9 m. d'altezza

Una disgrazia è accaduta ieri nel pomeriggio al Cantiere S. Marco. Fra i numerosi operai occupati ai lavori di costruzione del «Conte di Savoia» si trovava pure l'elettricista Antonio Colombini, di 29 anni, abitante al n. 505 di S. Maria Maddalena superiore. Verso le 18 il Colombini, salito su di un'impalcatura esterna, era intento ad un lavoro di saldatura, quando, accidentalmente, messo in piede in fallo e perduto l'equilibrio, precipitava al suolo da circa nove metri d'altezza. Prontamente soccorso dai compagni, il poveretto, rimasto privo di sensi, ricevute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza, veniva trasportato con l'autolettiga della benemerita istituzione all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli riscontrarono un ematoma all'ottava vertebra dorsale, contusioni escoriate alla regione lombale e in altre parti del corpo e principio di commozione viscerale. Dopo le prime urgenti cure il poveretto è stato fatto accogliere nel primo reparto chirurgico di turno, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura due settimane circa, salvo complicazioni.

La fiammata nell'autoambulanza

Ieri mattina verso le 12.30 un'autoambulanza militare, pilotata dal soldato Vincenzo Carno, del V Autocentro, scendeva lentamente la via della Ginnastica, quando, giunto all'imbocco di via G. Gatteri, riceveva dal vigile urbano di servizio il segnale di fermarsi per lasciar passare una motrice tranviaria della linea n. 11. Il Carno si affrettava quindi ad arrestare la macchina, ma improvvisamente, per un ritorno di fiamma al carburatore, si manifestò una fiammata. Balzato a terra, il soldato, impossessatosi di un sacco, tentava di spegnere la fiammata che minacciava di estendersi rapidamente. Un passante, intanto, raggiunto un vicino posto telefonico, chiedeva l'intervento dei vigili al fuoco, i quali, giunti tosto al comando del capitano Uxa, riuscirono in breve a spegnere l'incendio. Quindi la macchina, che non ha riportato gravi danni, è stata rimorchiata dall'autotreno dei vigili.

Una piccina muore per scottature

Verso le 14.30 di ieri è deceduta nel settimo reparto dermatologico ove era stata accolta alcuni giorni fa la bambina di un anno Jolanda Busetti, abitante al n. 61 di Aurisina. La piccina, che presentava delle scottature di primo e secondo grado alle braccia, al torace e all'addome, era stata trasportata al nostro Ospedale Regina Elena dai genitori, i quali dichiaravano che la poverina era caduta in un recipiente ove poco prima era stata fatta bollire della crusca per i maiali. Era stata accolta con prognosi riservata nel reparto dermatologico, ma purtroppo le cure amorevoli dei medici del pio luogo non sono riuscite a strapparla alla morte.

Teatri e Concerti

"Keystone,, a prezzi popolari

al Politeama Rossetti

«Keystone», il dramma carcerario di John Wexley, sarà recitato stasera, alle 21, a prezzi popolari, per l'ultima volta, nell'eccellente esecuzione offerta le sere scorse dalla Compagnia Zabum. Anche alla rappresentazione di ieri sera, il pubblico si è interessato e commosso alle drammatiche vicende di «Keystone», ed ha fervidamente applaudito dopo ogni atto la forte interpretazione degli attori, tra i quali si distinsero per spontaneità e concitazione, il Benassi, lo Scelzo e il De Antoni. Impressionarono le scene della sedizione, e fu ammirata la suggestiva messa in scena e le luci.

— Le annunziate recite del Gruppo artistico veneto - dialettale Giachetti-Cavalieri non avranno luogo in seguito allo scioglimento della Compagnia.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Questa sera, dalle 20.30 in poi, Carlo Fiorello, con la sua Compagnia dialettale di varietà inizierà la stagione al Giardino Pubblico.

Il programma di varietà e prosa a cui parteciperanno artisti triestini tutte care conoscenze del pubblico, sarà ricco e svariato. Canzoni, canzonette, duetti comici d'operetta si alterneranno con scelti brani d'opera eseguiti dall'ottima orchestra del maestro Franco. La brillantissima commedia «Viva noi che semo puti»... musicata, scritta e interpretata da Carlo Fiorello chiuderà lo spettacolo. L'ingresso è libero.

Le Marionette al Teatro estivo Cirillino. Oggi, sabato, alle 18 precise, al Teatro estivo di via dell'Istituto, la Compagnia marionettistica «Iris» darà la consueta rappresentazione con la brillantissima commedia in tre atti di Cat «Facanapa fannullone». In chiusa verrà svolto uno scelto programma di varietà.

Recite di filodrammatici

«Il nemico delle donne» al Dopolavoro tranviario. Questa sera alle 20.30, la Compagnia «Città di Trieste» del Dopolavoro tranvie municipali, diretta da Marcello Fraulini, darà nel proprio teatro estivo (via Giulia 90) l'annunciata recita con la brillante commedia di Silvio Zambaldi «Il nemico delle donne».

Mercoledì prossimo, la compagnia del Circolo Poligrafico «Morara-Sassi» reciterà la commedia triestina di Antonio Pittani «No fidarte Rosina!»

Al Dopolavoro ferroviario. In una efficacissima interpretazione la brava Filodrammatica «E. Duse» ha rappresentato nella sede di piazza Vittorio Veneto la commedia «Zente refada», di G. Gallina. Tutti gli elementi si sono prodigati nel dar risalto al proprio personaggio e sono stati vivamente applauditi. Un particolare elogio va tributato a Germano Furlani e alle signorine Carletta Gregori e Macchi, che della loro parte fecero una vivace interpretazione. Con questa recita la compagnia ha chiuso la stagione nella sede triestina e si sta preparando ad aprire un ciclo di rappresentazioni che si svolgeranno negli altri Dopolavoro ferroviari, per aderire ad insistenti inviti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia «Za-bum» N. 6. Ore 21: «Keystone», dramma americano di J. Wexley. (Ultima recita).

Cinematografi:

Nazionale. 17: «La stella del Cinema», prod. Cines, Riv. Cines N. 10 e «I canterini etnei».
Fenice. 17: «Il porto dell'inferno» con Lupe Velez e la Troupe di Vivienne D'Arys.
Eden. Prezzi estivi. Ingresso L. 1. Ore 17: «Pietro il Grande» con Emil Jannings.
Italia. 16.30: «In nome dell'Imperatore» con Lia De Putti e A. H. Schlettow.
Regina. 17: «Valzer d'amore» con L. Harley e W. Fritsch. Varietà: «La brigata allegra».
Reale. 17: «Il nostro pane quotidiano» con Charles Farrell e Mary Duncan.
Massimo. 17: «Cuore di marinaio» con Slim.
Garibaldi. 16: «I cosacchi» con John Gilbert, Renée Adorée e Nils Asther.
Royal. 15.30: «La traccia bianca», sonoro e cantato con Giorgio O' Brien. (Fox Mov.).
Armonia. 15.30: «La giostra delle illusioni» con Mary Kid, Nils Asther e O. Bilancia.
Popolo. 17: «Mammina» con Bessie Love. Dalle 20 all'aperto con varietà.
Savoia. 16: «La figlia del Volga», sonoro e cantato con Evelyn Holt.
Gloria. 17: «Giorno di paga» con Charlot e «Vedovo allegro».
Venezia. 16.30: «La sirena d'acciaio» con Irene Rich e una comica.
Buffalo Bill. 16: «Ombre bianche» con Monte Blue e Rachel Torres. (Orchestrina).
Volta. 15.30: «Orgoglio di razza», edizione sonora e cantata, con Ricard Dix.
Centrale. 17: «La romanza dell'amore», sonoro e cantato con le sorelle Duncan.
Dante. 16: «Matrimonio al galoppo» con Fred Thomson.
Belvedere. 15.30: «Principessina capricciosa» con Sue Carol e Barry Norton.
«Cirillino». Ore 20.30: «Allegre Caterinette», commedia musicale in 3 tempi, e film comica con H. Lloyd.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 6. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

La revisione delle pensioni

per la gente di mare

Con riferimento alle recenti pubblicazioni date alla stampa in relazione allo aumento delle pensioni alla gente di mare, si porta a conoscenza degli interessati che la Cassa Invalidi della Marina Mercantile ha fatto conoscere che la revisione di tutte le pensioni è tuttavia in corso.

Tale lavoro, che investe anche la contabilità centrale e periferica della Cassa Invalidi, sarà condotto con la maggiore rapidità possibile. Necessita pertanto che gli interessati tutti attendano con benevola tolleranza il disbrigo del lavoro e si uniformino a quanto segue: 1) Nessun documento deve essere inviato se non richiesto, alla Cassa Invalidi, la quale possiede tutti gli elementi necessari per le varie operazioni. 2) La partecipazione dell'avvenuto aumento sarà fatta a suo tempo mediante un apposito intercalare che sarà consegnato ai pensionati dagli uffici pagatori e che dovrà unirsi all'attuale certificato di pensione. 3) Con la consegna del predetto intercalare avverrà la automatica sostituzione della nuova e vecchia pensione e sarà possibile da parte dei pensionati riscuotere gli arretrati maturati dal 1 gennaio corr. La revisione sarà fatta per categoria di pensione nel seguente ordine: 1) Pensioni di vecchiaia (categoria Vm), 2) Pensioni di invalidità (categoria Im), 3) Pensioni di famiglia (categoria Fm).

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Grgic Giovanni di Matteo in Gregori; Grgic Giovanni fu Bortolo in Gregori; Grgic Giovanni Maria fu Stefano in Gregori; Grgic Giuseppe fu Giacomo in Gregori; Grgic Francesco fu Giuseppe in Gregori; Grgic Giuseppe fu Francesco in Gregori; Grgic Giusto di Giuseppe in Gregori; Grgic Giusto di Luca in Gregori; Grgic Giusto fu Giovanni in Gregori; Grgic Giulio di Antonio in Gregori; Grgic Giacomo di Bartolomeo in Gregori; Grgic Francesco di Stefano in Gregori; Grgic Francesco fu Giuseppe in Gregori.

Kozina Giuseppina ved. Biscak in Cosina e Bisiacchi; Krismancic Orsola ved. Gerzich in Crismani e Gregori.

Il Garden-party in Villa Revoltella

pro Opera Maternità e Infanzia

Oggi nel pomeriggio avrà luogo il tanto atteso Garden-party sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa delle Puglie in Villa Revoltella.

La festa sarà allietata da una produzione dei cori dell'«Artis Amici», sotto la direzione del dott. Sergio Strudthoff, da due balletti ritmici delle allieve della signorina Lenardi e da un concerto della banda presidiaria. Tre chioschi floreali sono stati preparati e verranno serviti dalle più belle ed eleganti signore e signorine di Trieste. La festa si svolgerà dalle 17 alle 20.

Dalle 16 in poi funzionerà un apposito servizio di autocorriere in partenza dai Portici di Chiozza, andata o ritorno lire 3, andata e ritorno lire 4.

La "Festa del grano,, al Circolo Impero

Al Giardino Pubblico il Circolo «Impero» terrà nei giorni 27, 28, 29 un grande «Festival del Grano». Il brillante e umoristico programma è composto da scelti e svariati divertimenti, pesca gastronomica, ruota della fortuna, concerti radiofonici. Per i ballerini vi saranno le danze all'aperto, allietate da un'ottima orchestrina.

Gli sportivi disputeranno il giorno 28 l'artistica «Coppa Pasubito» messa in palio per la Gara di marcia notturna a squadre; il 29 si svolgerà la gara ciclo-turistica con tiro a segno alla quale è stata assegnata in premio la ricchissima «Coppa Impero». Entrambe le gare saranno dotate inoltre da numerosi premi consistenti in coppe e medaglie, doni sia individuali che per le Società meglio classificate e per tutte e due le gare il traguardo sarà in via Giulia (Caffè Firenze).

Le Società sportive che volessero partecipare alla manifestazione possono inviare le loro iscrizioni ogni sera dopo le 20 presso la sede del Circolo.

La sagra di S. Luigi

alla C. R. B. «P. Lucchini»

Domani dalle 16 in poi sul vasto campo di Chiadino S. Luigi N. 833 si terrà la tradizionale sagra a favore di quella benemerita Casa Rionale Balilla. Il Gruppo di beneficenza organizza una serie di attraenti divertimenti: grande ballo all'aperto, pesca miracolosa dotata di altre duemila doni; lancio dei cerchietti; corse dei cavallini; agenzia matrimoniale; ruota della fortuna; albero della cuccagna; cross-country di rica tre chilometri con 25 premi in medaglie e targhe; spettacolo di varietà, due bande e apparecchi radiofonici della ditta Plossi ecc. ecc. La società con maggior numero d'intervenuti riceverà in premio un dono artistico. Ottimo servizio di buffet e gelateria.

Dato lo scopo di beneficare la cara istituzione del popoloso rione di Chiadino il pubblico certo accorrerà in gran folla come gli anni scorsi.

TRIESTE, 19 giugno

Nati vivi	9
Nati morti	—
Morti	8

Cronache giudiziarie

L'avventura dell'esattore

(Tribunale Penale) Una sera del febbraio u. s. i carabinieri della stazione di Ronchi dei Legionari si videro capitare davanti un uomo ansante e trafelato, il quale, dopo essersi asciugato il sudore che gli imperlava la fronte, nonostante il freddo pungentissimo, fece con voce rotta dall'emozione, un concitato e drammatico racconto di un'aggressione subita poco prima nei pressi del macello.

— Provenivo da Turriaco — dichiarò in sostanza l'uomo — dove mi ero recato per riscuotere dei denari per conto dell'Esattoria consorziale di Monfalcone presso la quale sono occupato. Stavo percorrendo, in bicicletta, il sentiero che corre tra Turriaco e Ronchi. Giunto però a circa trecento metri dal macello di Ronchi, odo un fischio... e subito dopo vedo sbucare dalla cunetta della strada due uomini, i quali, impugnando ciascuno una rivoltella, mi impongono di fermarmi. Spaventato, pur di avere salva la vita, getto risolutamente da un lato la borsa di pelle, contenente i denari e tento di darmi alla fuga. Ma uno dei due malviventi, con un balzo mi è vicino, colpendomi fortemente con un pugno alla faccia e facendomi ruzzolare sulla strada. Ma mentre i due malandrini, credendomi svenuto, stavano raccogliendo i denari contenuti nella borsa, riesco lestamente a rialzarmi, inforcare la bicicletta e pedalare a tutta velocità verso l'abitato...

— Ed i malandrini non vi hanno inseguito?

— Non lo posso dire.

— Non vi hanno neppure sparato dietro?

— Chi lo sà. Il mio spavento era tale che mi sono messo a pedalare come un furioso.

— Sapete descrivervi la figura dei due malandrini?

— Credo che fossero due giovani vestiti di nero...

— Bene, indagheremo subito.

I carabinieri, sulle scarse spiegazioni avute dal denunciante, si affrettarono a recarsi sul posto indicato ove, dopo avere frugato per un lungo tratto il terreno, riuscirono a rinvenire tra l'erba di un campo, una busta di pelle nera, ma vuota. Poi, sparsi a terra a ventaglio, dei documenti, un registro e 28 lire in tanti pezzi da una lira. Segni di lotta nessuno.

Interrogato nuovamente il denunciante, certo Severino Bertarelli di Oreste, di 32 anni, seppero che la busta aveva contenuto 7000 lire circa, in pezzi da 10, da 5 e da 2 lire ciascuno nonchè moneta spicciola da 10 e 5 centesimi e qualche banconota da 100 e 50 lire. Approfondite le investigazioni, i carabinieri non furono in grado di scoprire altri indizi che potessero metterli sulle tracce degli aggressori.

Una circostanza strana parve però quella, che nessuno di quanti eran passati per il luogo della rapina avesse incontrato persone sospette. Dati questi risultati, si cominciò a sospettare che il Bertarelli avesse simulato la rapina per venire in possesso dei denari, ma, interrogato in proposito egli protestò recisamente contro tale sospetto che dichiarò assurdo e lesivo alla sua onorabilità. Tuttavia il Bertarelli dovette, suo malgrado, sottostare al travaglio di un lungo e meticoloso procedimento istruttorio al termine del quale fu rinviato a giudizio per rispondere di simulazione di reato e della sottrazione di 7000 lire in danno dell'Esattoria consorziale di Monfalcone.

Il processo si è svolto ora alla quarta sezione presieduta dal cav. Pollanzi; giudici Rocco e Fabrio; P. M. cav. Colotti.

Il Bertarelli, difeso dall'avv. G. Zennaro, si è protestato innocente, affermando che l'accusa mossa nei suoi confronti non era giustificata dalla menoma circostanza di fatto. Il Tribunale ha voluto esaminare diversi testimoni, compulsare attentamente gli atti per venire poi alla conclusione che le prove per giustificare una sentenza di condanna erano insufficienti. Per cui, in tale senso, ha ritenuto di pronunciare sentenza di assoluzione nei riguardi del Bertarelli.

La storia di due copertoni

(Tribunale Penale) Nel gennaio u. s. il piroscafo «Wisla», di bandiera polacca, appartenente alla Zegluga Polska di Gdynia, entrò nel nostro porto andando ad ormeggiarsi nelle vicinanze di uno dei tanti hangars del Puntofranco.

Durante le operazioni di scarico e carico il capitano del piroscafo, Zdenko Kmoetgen, notò che da una boccaporta erano spariti due grossi copertoni del valore approssimativo di circa 3000 lire. Fatta una rapida inchiesta tra gli uomini facenti parte dell'equipaggio e non essendo riuscito a sapere dov'erano andati a finire i due copertoni, si decise a denunciare il furto ai carabinieri di Portonuovo, i quali, avviate rapide indagini riuscirono a stabilire che certo Rodolfo Miletich di Antonio, di 31 anni, da Pola, era stato visto a gironzolare nei pressi del piroscafo assieme a tale Cesare Gaio di Cesare, di 28 anni. Riusciti, dopo qualche giorno a rintracciare il Miletich, i carabinieri lo interrogarono, chiedendogli conto dei due copertoni.

— A mi i me domanda ste robe?

— A voi sì. Non vi siete forse recato a bordo del «Wisla»?

— Mi a bordo del «Wisla». A cossa far? Mi no conosso el polaco!

— Che bisogno c'è di conoscere una lingua straniera per commettere un furto?

— E daghela. I vol proprio che sia stado mi a cior i do copertoni. E ben, per farghe un piazer e per no farli tanto bazilar ghe dirò che son sta mi co' un mio amico.

— Il Gaio?

— Proprio lu!

— E cosa avete fatto dei due copertoni?

— Vendudi li gavemo; subito de capoto!

— A chi?

— A un mariner de Ciozza, certo Antonio Barbieri.

— Per quanto?

— Per una miseria: dozento lire!

Sulla base di queste dichiarazioni fu quindi facile ai carabinieri di scoprire il Gaio ed il Barbieri i quali, unitamente al Miletich, furono rinviati, a piede libero, davanti ai giudici della quinta sezione.

Mentre il Miletich ed il Gaio erano imputati di furto semplice; il Barbieri era tenuto a rispondere di ricettazione.

Al processo si sono presentati soltanto il Gaio ed il Barbieri; il Miletich, per quanto invitato regolarmente, non aveva ritenuto opportuno presentarsi, per cui contro di lui è stata elevata la contumacia.

All'udienza il Gaio, difeso dall'avv. Turola, ha ammesso di essersi recato col Miletich sotto bordo del «Wisla». Ad un certo momento il Miletich gli fefe passare due copertoni che si affrettò a deporre in una barca.

— E poi?

— Poi li gavemo vendui al Barbieri. Mi go ciapà solo zento lire!

Il Barbieri, difeso dall'avv. Robba, ha detto di avere acquistato i copertoni in perfetta buona fede.

— Tanto xe vero che go fato l'afar davanti a una guardia de finanza e do carabinieri!

Per il Miletich, la cui difesa era stata assunta d'ufficio dall'avv. De Prati, il Tribunale si è rimesso alle sue dichiarazioni scritte, allegate in atti.

Dopo l'esame testimoniale, udito il P. M. cav. Ruggeri, ed i difensori, il Tribunale — Presidente cav. uff. Colenbis; giudizi: Bassi e Gnezda (cancelliere dott. De Paoli), ha sentenziato condannando: Miletich a 4 mesi e 20 giorni di reclusione; Gaio a 2 mesi e 10 giorni di reclusione; Barbieri a 50 lire di ammenda col beneficio della non menzione nel casellario penale.

Ferita dal fratello con un colpo di sedia. Ieri mattina, venuti a diverbio per futili motivi, Romeo M., di 23 anni, e la sorella di lui Giovanna, di 25 anni, abitanti a San Giovanni di Guardiella, trascesero in breve alle mani, anzi peggio, poichè d'un tratto il Romeo afferrata una sedia la scagliava addosso alla sorella, cagionandole una contusione all'occhio destro. La giovane, accompagnata da uno dei familiari, si presentava poco dopo all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, prestatele le necessarie medicazioni, la dichiarava guaribile in dieci giorni circa.

Un ago nella mano. Mentre stava lavorando in un reparto del Jutificio Triestino di S. Andrea, la cucitrice Olga Pittao, di 29 anni, abitante in via Ponzianino n. 11, si conficcava accidentalmente un ago nel palmo della mano destra. E' ricorsa per le medicazioni del caso all'ospedale Regina Elena.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo le seguenti gite::

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle: 8, 10, 15 e alle 21; da Isola, alle: 13.10, 20 e alle 21.30.

Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e alle 21; da Pirano alle: 12.40, 19.30 e alle 21.

Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano) (con partenza dal Molo Audace), alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e 18.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 22.5, 24.15 event.

Da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 21, 23.10 event.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30

Da Muggia alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.40 e 13.15.

Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5, 18.30, 20.5.

Da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 14.40, 16, e 19.30*.

Da Punta Olmi, alle: 9.15, 11.40 (tocc. Muggia), 15.10, 19, 20*.

Per il Lazzaretto alle 7.30*, dal Lazzaretto alle 8.

Le corse segnate con asterisco si faranno soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace):

Per Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30.

Da Grignano, alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Questa sera si raduna la Sezione bandistica per le prove. Domani ballo a prezzi ridotti.

«Luigi Casciana». Quei soci che presero parte alla prima riunione di tiro al Cacciatore, sono comandati di prender parte alla seconda riunione. Ritrovo domani alle 7 in sede, per recarsi direttamente al poligono. La Sezione escursionisti indice per domani una gita Trieste-Castellaro Maggiore e ritorno (km. 40 circa). Ritrovo alle 4.30 in piazza; partenza alle 5, pranzo dal sacco; ritorno alle 20 circa.

I soci che intendono far parte alle Sezioni atletica leggera e tiro alla fune, sono invitati lunedì sera alle 21, in sede. I giuocatori di palla a nuoto questa sera alle 21 in sede.

«Floriano Beuzzar». Domenica grande ballo nel vasto pattinaggio di Barcola, dalle 18.30 in poi. Interverranno a questo trattenimento tutti i Gigiotti e tutte le Gigette triestine, dato ch'è il loro onomastico.

Società Ginnastica. Oggi sabato alle 21, si proietterà in giardino la commedia brillante in 5 parti «Il fidanzato di cartone», protagonista Marion Davies. Precederà il Giornale «Luce».

Circolo Poligrafico Luigi Morara-Sassi. Stasera alle 18.30 tutti i partecipanti alla gita a Padova in occasione del convegno nazionale dei poligrafici, dovranno trovarsi in sede.

Associazione Esperantista Triestina. Stasera alle 20.45, nella sala maggiore del Circolo svizzero (via Torrebianca 18, I) trattenimento familiare. Vi possono intervenire i soci con amici e familiari. Il corso di perfezionamento viene sospeso. Domani gita con bagno a Portorose. Partenza alle 7. Ritrovo al molo della Pescheria.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17 vi sarà la solita riunione della Sezione giovanile e comunicazioni in merito all'esposizione filatelica della Sezione.

Associazione finanzieri in congedo. La presidenza invita i soci in sede per le 10 di domani, domenica. Saranno date interessanti comunicazioni sui lavori del III Congresso nazionale tenuto in Roma nei giorni 14, 15 e 16 scorsi e sulla elezione delle cariche sociali.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione a Valbruna e Chiusaforte. La partenza avverrà questa sera alle 19 dai Portici di Chiozza, con un camion attrezzato.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21, ballo con scherzi di cotillon.

Circolo Impero. La sezione escursionisti del Circolo Impero organizza per i giorni 27, 28 e 29 corr. una gita con meta le cime del Jof Fuart (m. 2666) e il Grande Nabois (m. 2307). La partenza avrà luogo il 27 corr. alle 14, con arrivo a Cave del Predil nelle prime ore della sera. Si proseguirà subito per il Rifugio Pellarini (m. 1757) per il pernottamento. Il mattino dipoi traversata dal Rifugio Pellarini al Rifugio Corsi, con salita del Grande Nabois. Lunedì 29 salita sul Jof Fuart. Ritorno al Rifugio Corsi e partenza per Cave, per poi proseguire per Trieste, dove si giungerà verso la mezzanotte. Il viaggio verrà effettuato con comoda autocorriera. Prenotazioni, programma dettagliato, seralmente dalle 20.30, in sede (via S. Francesco 5).

Circolo Impiegati Commerciali. Le iscrizioni alla gita Tolmino-Montenero si accettano seralmente in segreteria (via Galatti 20) e si chiudono lunedì. Questa sera dalle 20.30 solito dopocena per soci e invitati.

G. E. Virtus. Domani escursione sul M. Maggiore, con visita di Abbazia e Fiume. Prezzo di passaggio lire 16 per i soci e 18 per i non soci. Gli ultimi posti si possono prenotare questa sera in sede (Bar Sessa, via Ginnastica). Il ritrovo viene fissato per le 4.30 in piazza Garibaldi; partenza alle 5.

S. S. Vedetta Veloce. I soci che intendono partecipare ai brevetti atletici si trovino domani mattina in campo S. Sabba.

Comunicazioni sindacali

L'assemblea degli impiegati metallurgici. Stasera alle 20, in sede dei Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, III) avrà luogo una assemblea generale straordinaria degli impiegati addetti alle aziende metallurgiche. L'assemblea sarà presieduta dall'on. ing. Rodolfo Vecchini, commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria. Tutti gli appartenenti alla categoria sono tenuti ad intervenire.

L'assemblea degli orchestrali. Domani mattina, domenica, alle 10, avrà luogo una assemblea generale straordinaria degli orchestrali. Pure quest'assemblea — alla quale nessun professore d'orchestra vorrà certamente mancare — sarà presieduta dall'on. Vecchini.

Sindacato operai metallurgici. L'altra notte è deceduto all'Ospedale Regina Elena il camerata Adalberto Lolli, appena ventenne, che giorni addietro precipitò dalla piattaforma metallica di una gru in movimento alla Ferriera di Servola.

Il Sindacato invierà ai funerali del povero Lolli — che fu uno dei primi organizzati nel sindacalismo fascista — una propria rappresentanza e invita tutti i colleghi liberi del lavoro alla mesta cerimonia.

Sindacato regionale fascista periti industriali. Il commissario Renato Verzier invita tutti coloro i quali hanno aderito a questo Sindacato e non sono ancora in possesso della tessera, di ritirarla ogni lunedì e giovedì dalle 19 alle 20 in Piazza Unità N. 6, III.

Sindacato rivenditori ambulanti. Domani, giornata del giocattolo italiano, i rivenditori ambulanti a posteggio fisso che trattano detto articolo, possono esercitare la vendita della loro merce con le modalità che regolano la vendita nei giorni feriali. I rivenditori ambulanti che hanno avuto l'incarico di partecipare al «Baccanale veneziano» che si svolgerà a Barcola, sono pregati di recarsi al comando dei vigili urbani per il ritiro del permesso.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da N. N. lire 1000 pro Guardia Medica.

Nel VII anniversario della morte del di lei marito, Epaminonda D. Czorzy, da Maria ved. Czorzy lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Soc. Beneficenza delle signore greche, lire 50 pro Soc. femm. di S. Vincenzo de' Paoli, lire 50 pro Nidi Regina Elena, lire 50 pro Asilo Principessa Jolanda, lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giovanna ved. Luft, dalla famiglia Arrigoni lire 25 pro Ass. di previdenza fra addetti statali.

Per onorare la memoria di Maria ved. Sofianopulo, da Piero e Fausta Planis lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile prof. Marco Padoa, dall'amico Augusto Luzzatti lire 30 pro Congregazione di carità.

Per onorare la memoria di Paolo Ferreri, da Emilia ed Alessandro Sambo lire 40 pro Orfanotrofio di San Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Lechner, da Giorgina e Antonio Grandi lire 20 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte di Livio Violin, dalla famiglia Giuseppe Violin lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Enrico Violin lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Sabatino Baldini, da Giacomo Nicolao lire 25 pro Scuola V. E. III (scolari poveri).

Dalle «Giovedì» lire 50 pro Scuola N. Sauro (scolari poveri).

La Borsa di Trieste

giugno	18	19	giugno	18	19
Rend. 3½%	71.20	71.20	Lussino	146	146
Cons. 5%	83.30	83.25	Martinol.	42	42
Littorio			Merid.	793	792
Obbl. Ven.	78.60	78.60	Premnda	202	202
B.Tes.nov	99.875	99.875	Tripcovich	124	124
Dan.-Sava	249	249	Tram	168	168
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	246	246
Comit	1301	1301	Cant. R.A	55	55
B. C. T	400	400	Fram	25	25
Credito	701	701	Fin.-Cosnl.	69	69
B N Cred	35	35	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	102	102	Isonzo	23	21
Cred. Pop	271.50	271.50	Spalato	112	112
Generali	3445	3405	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	472.50	465	Kerka	169	169
Infortuni	1520	1520	SELVEG	422	422
Rinn. A	1352	1352	S. T. El. G.	22.75	20
Rinn. B	1325	1325	Gas-Roma	712	709
Sigorta	87.50	87.50	Ilva	182	182
Adria	19	19	Iutificio	504	504
Costiera	100.50	100.50	Off Nav.	75.50	75.50
Cosulich	76	76	Pastificio	206	205
Gerol.	46	46	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	41.50	41.50	Terni	347	346
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1200	1200
Lloyd Tr.	540	540			

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati. Degli assicurativi calme le Generali e le Assicuratrici Italiane. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.92; New York 19.08; Francia 74.80; Belgio 266; Svizzera 371; Amsterdam 769; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.20; Bucarest 11.37; Budapest 333.50; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 188; Vienna 263.50; Zagabria 33.875.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.655; dollari 19; scellini 267.75; dinari 33.80; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 18/VI: L. 368.56 (Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 20 giugno (A. IX). Turno Generale: Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 237, 238, 239, 240, 241; giovani coperta in 1.a 1, 2, 3, 5, 6; giovani coperta in 2.a 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 69, 71, 76, 79, 81; fuochisti 246, 247, 249, 251, 252; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 41, 42, 44, 45, 46; giovani coperta I 63, 1, 3, 4, 5; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 14, 17, 18, 19, 20; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 9, 10, 11, 12, 13; giovani macch. 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60, 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 6, 9, 10, 11, 12; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 33; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 32, 26, 33, 34, 1.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 84, 86, 87, 88, 1; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 68, 69, 70, 71, 72; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 8 giovani coperta in I, 1 carbonaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. NASCITE (19 giugno 1931): Legittimi: Bellavita Anna di Vittorino; Simon Mario di Mario; Celant Livio di Ruggero; Linardon Marino di Marino; Sabriz Aldo di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Flego Maria m. 5; Gropaiz in Bacer Giovanna a. 33; Starc Miroslao a. 27; Bratina Antonio a. 76; Vittor Mario m. 5; Ficiur Stefano a. 62; Pascotto Emilia a. 22; Lolli Adalberto a. 19.

MATRIMONI TRASCRITTI: Kenio Francesco, tranviere e Gombac Maria, giornaliera; Toscan Francesco, bracciante e Kaucic Filomena, giornaliera; Cossetto Vittorio, spazzino e Ros Domenica; Cehovin Giovanni, cameriere marittimo e Fermo Palmira; Pittoni Ricciotti, argentiere e Piacente Jolanda, pellicciaia; Magrini Renato, impiegato e Gregori Carmela; Campagnolo Vittorio, barbiere e Robba Norma; Scapin Cesare, barbiere e Mervic Alma, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

Gorizia. Indirizzi la domanda, allegando le copie dei certificati di cui è in possesso, alla Compagnia Internazionale dei Vagoni Letto, via Balbo 31, Roma. Non si faccia però soverchie illusioni.

Mario, Aiello. 1) Se non è stato ammesso, a chi vuol ricorrere? Tenti al prossimo concorso che avrà luogo nel 1932. 2) I bandi relativi sono affissi agli albi municipali.

Interessato. Perchè funziona anche con bar, smerciando caffè in tazze. *Affezionato vecchio lettore.* Speriamo che sia ancora vivo: altrimenti che gli varrebbe ormai il pomposo titolo di «Re del carbone»? *Etta.* S'indirizzi alla Dama d'onore di turno presso S. M. la Regina, Roma, Quirinale.

Fulvio B. Riviste che trattino l'argomento che l'interessa sono: «Il consulente daziario», «Le cronache tributarie», «Rassegna tributaria», tutte e tre di Roma.

Radio-aspettante. E' esatto; quando funzionerà la stazione radiofonica locale si potranno acquistare apparecchi a galena a prezzo minimo; ce ne sono in commercio da L. 50.

Studente commerciale. Gli studi superiori d'agraria in Italia danno il titolo di dottore in scienze agrarie e si compiono presso i diversi Istituti superiori d'agraria del Regno, p. es. a Bologna, Firenze, Pisa, Perugia, Portici e Milano. La durata degli studi superiori è di 4 anni, e vi si può accedere con la licenza liceale (liceo classico e moderno) e con quella dell'Istituto tecnico. L'ammissione a un istituto superiore dall'Istituto commerciale non è possibile.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.90 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale miti pretese Trieste, fuori rivolgetevi Provveditorio S. Lazzaro 23. 42616 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti offronsi. Zonta 5, primo. 73879 A

BAMBINAIA seria, miti pretese, offresi anche fuori. Via Ghega 8. 73798 A

CAMERIERA semplice, parla tedesco, italiano, offresi anche fuori città. Cassetta 17591 A, Unione Pubblicità. 17591 A

DOMESTICA capace offresi a piccola famiglia. Cassetta 12590 A, Unione Pubblicità. 12590 A

DOMESTICA lunghi attestati offresi. Rivolgersi Ruggero Manna 24 mezz. presso Gianni 73936 A

DONNA tutto fare, anche cucinare, con attestati offresi quale prestaservizi. Rigutti 5, p. 8. 73251 A

2-ENNE friulana, onesta, offresi come domestica o cameriera. Via Corridoni 21, Cesarato. 73813 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI diverse cuoche, cameriere, domestiche, governanti, personale vario, Trieste, fuori. Machiavelli 24. 73899 B

BAMBINAIE, cameriere capaci cucire, domestiche sappiano cucinare, Trieste, fuori cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 42602 B

CAMERIERE per casa signorile, servizio cercasi con lunghi attestati. Ottimo stipendio. Ritiro offerte entro 22 giugno. Scrivere cassetta 17578 B Unione Pubblicità. 17578 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 8. Rismondo 11, mezzanino, sinistra. 17616 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. Cadorna 23, porta 7. 73658 B

DOMESTICA cercasi. Viale XX Settembre 15, I p. 42554 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Ramires, via del Monte 22, dalle 13 alle 15. 73654 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Viale Terza Armata 11, porta 7. 73829 B

DOMESTICA pratica cucina, lunghi attestati, cercasi. Giotto 9, I, sinistra. 73883 B

PRESTASERVIZI giovane per mattina cercasi. S. Lazzaro 14, terzo, sinistra. 42604 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi 9 via Udine 61, III sinistra. 73870 B

RAGAZZA 17-enne cercasi. Via Alessandro Volta 6, mezzanino, destra. 10180 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti lire dieci. Scrivere «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 10182 C

CARRETTIERE offresi per trasporti lire 35 giornaliere. Ghega 17, I, porta 4. 73821 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, italiano, conoscenza tedesco, contabilità offresi anche singole ore. Cassetta 17596 C Unione Pubblicità. 17596 C

GIOVANE 29-enne offresi quale cursore presso seria ditta, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 73834 C

PERSONA seria, referenze, assumerebbe amministrazioni stabili, patrimoni, modico compenso. Offerte cassetta 17518 C Unione Pubblicità. 17518 C

RAGIONIERE perfetto contenzioso, lunga pratica contabilità, organizzazione vendita, offresi miti pretese. Offerte cassetta 17581 C. Unione Pubblicità. 17581 C

SIGNORA distinta, parla tedesco, italiano, offresi bambini anche mezza giornata, dama di compagnia o vicemadre. Primarie referenze, miti pretese. Cassetta 17584 C Unione Pubblicità 17584 C

SIGNORINA buona famiglia cerca posto riscuotitrice, cassiera negozio, cinematografo, dispone eventuale piccola cauzione. Offerte Cassetta 17545 C. Unione Pubblicità. 17545 C

20-ENNE specializzato carpentiere per carrozzeria offresi ovunque miti pretese. Indirizzo chiosco giornali, Piazza Venezia. 10177 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, ultime novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 17623 CC

A. MODISTA lavorante, mezza lavorante capacissima cercansi. S. Lazzaro 23, I sinist. 42615 CC

CONFEZIONANSI cappelli elegantissimi, specialità rimodernature, prezzi convenienti. Via Toro 11, V. 42585 CC

COSTUMI bagno su misura, confezionansi in giornata, mendaressa. Piazza Cavana 7, negozio. 42460 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 73893 CC

PARRUCCHIERE specialista taglio perfetto capelli signora lire 2. Istituto 27. 73894 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce a perfezione qualunque lavoro, stanze lire 50, finta tappezzeria 90. Rivolgersi Corso V. E. 45 (presso portinaio). 17609 CC

TINTORE capace qualsiasi lavoro lire 15 giornaliere offresi. Via Commerciale 99. 42547 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname cercasi. Türk, Battisti 12. 1000 D

APPRENDISTA fabbro maniscalco cercasi. Petronio 17. 73897 D

APPRENDISTE sarta donna cercansi. Pondares 21. Nicotra, sartoria. 73877 D

GARZONA parrucchiera già pratica e ragazzo barbiere cercasi. Piazza Sansovino N. 8, Sambo. 17605 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Alfieri N. 6, terzo piano. 72614 D

GARZONA sarta donna o principiante cercasi. Via Zonta 3, I, destra. 42567 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Unità 3, mezzanino. 99184 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Presentarsi via del Monte 8, Beltrame. 73743 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via delle Docce 913, S. Giovanni, Pineschi. 73847 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Jacopo Cavalli 8. 73855 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Conti 24, terzo, porta 20. 73900 D

MEZZA lavorante, principiante sarta donna cercansi. Pondares 8, IV. 73903 D

PARRUCCHIERA capace cercasi per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 42548 D

PERSONA fiducia, posto sicuro con appartamento camera cucina, gratuito, cauzione minimo seimila cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 17593 D, Unione Pubblicità. 17593 D

RAGAZZETTA bella presenza aiuto banco, ore pomeriggio, cercasi. Madonnina 0. 73273 D

RAGAZZO di bella presenza, con paga, cercasi. Industria della Seta, Corso V. E. 10. 42579 D

RAGAZZO capace per barba cercasi. Solitario N. 2 42624 D

STIRATRICE pratica camicie da uomo cercasi. Negozio Ornati, via Ghega 11. 42566 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata presso persona dabbene non affittacamere, cerca marittimo. Cassetta 17620 E Unione Pubblicità. 17620 E

STANZA grande vuota, comodo cucina, centro, luce, cerca signorina con mamma. Offerte Cassetta 17615 E Unione Pubblicità. 17615 E

STANZETTE due, mobiliate, comodo cucina, giardino cercansi. Cassetta 17595 E, Unione Pubblicità. 17595 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente o vuota, o con camerino, volendo cucina, affitta persona sola. Raffineria 3, III, destra. 73256 F

A A.CAMERA grande matrimoniale oppure vuota, con comodo cucina, affittasi prontamente. Via Donato Bramante N. 9, I piano, porta 15. 17673 F

A A. MOBILIATA eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 17614 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita, luce (centro) affittasi. Valdirivo 16, secondo. 42603 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi distinto. Boccardi 5, terzo, sinistra (vicino Savoia). 10178 F

A. MOBILIATA, pulitissima, ariosa, quieta affittano coniugi. Margherita 11, porta 25. 42590 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittasi distinto. Cologna 11, porta 5 73823 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distintissimo. Gatteri 24, I. 73340 F

A. MOBILIATA bella, semilibera, vitto, affittasi prezzo mite. Commerciale 21, porta 8. 42561 F

A. MOBILIATA, elegantissimo salotto, ingresso indipendente, affittansi distinto o ufficiale. Indirizzo Piccolo. 42560 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, con luce, affittasi prezzo mite. Istituto 31, II, sinistra. 73833 F

A. CAMERINO mobiliato, luce, pulizia, affittasi. XX Settembre 22, mezzanino. 73869 F

A. STANZA grande, uso bagno, telefono, salotto, vitto, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 73873 F

A. STANZA elegantemente mobiliata, affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 73866 F

A. STANZETTA mobiliata, bellissima, centrale, ventualmente vitto, affittasi. Valdirivo 22, III, destra. 42564 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi a distinti. Artisti 3, terzo, destra. 42611 F

CAMERA pulitissima, elegante, cura vestiario, affittasi. Piccolomini 6, porta 11. 42594 F

CAMERA, cameretta, vuote, luce elettrica gas, affittasi. Valdirivo 9, I. 73587 F

CAMERA mobiliata una persona, due finestre e camerino mobiliato affittasi prontamente. Crispi 18, quarto. 42617 F

CAMERA vuota affittasi. Procureria 6, IV, porta 19. Piazza Unità. 17602 F

CAMERA, salotto, bagno, affitta persona sola. Piazza Ospitale 4, porta 7. 73875 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, p. 12. 42549 F

CAMERA mobiliata o vuota, volendo vitto, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 42562 F

CAMERA vuota, grande, affittasi. S. Francesco 53, I, porta 7. 73857 F

CAMERA elegantemente mobiliata, unico subinquilino, affittasi 1.o luglio. Fabio Filzi 17, III, porta 7. 73838 F

CAMERA una, due persone, volendo vitto, uso salotto, ingresso libero, affittasi presso distinta persona. XX Settembre 13, II, d. 42578 F

CAMERE (due), vuote, piazza Borsa, affittansi 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 73853 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via S. Nicolò 13, porta 8. 42570 F

CAMERINO bellissimo, mobiliato, luce, affittasi. Cereria 14, II, p. 9. 10183 F

CAMERINO vuoto, eventualmente letto per donne, affittasi. Artisti 3, porta 19. 73880 F

CAMERINO mobiliato affitto prezzo basso. Cunicoli 9, III, porta 12. 42587 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Donota N. 7, porta 7. 42551 F

MATRIMONIALE seminuova, altri singoli mobili, vendonsi. Piccolomini 8, porta 8. 73881 F

MATRIMONIALE pronta, comodo cucina, uso bagno, unici subinquilini, affittasi. Via Piccolomini 15, porta 10. 42593 F

MATRIMONIALE affittasi. Corso Vitt. 39, I, interno, Corva. 42598 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, uso cucina, affittansi persone distinte. Piazza S. Francesco 1, III piano, destra. 42557 F

MATRIMONIALE, altra una persona, elegantemente mobiliate, pure uso cucina, affittansi. Battisti 20, II, porta 12. 73828 F

MOBILIATA bellissima, grande, pulita, unico subinquilino. Via Lavatoio 5, quarto, sinistra. 42611 F

MOBILIATA pulita, presso persona sola, affittasi. S. Nicolò 14, p. 22. 73779 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi prezzo mite. Via Ginnastica 54, porta 13. 73825 F

MOBILIATA, vicinanze Stazione, affittasi uno, due distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 17604 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Ciamician 8, primo 10179 F

MOBILIATA massima pulizia, affittasi. Rossetti 16, porta 12. 73830 F

STANZA matrimoniale oppure a due amici affittasi. Beccherie 26, I. 10171 F

STANZA mobiliata, pulitissima, ingresso scale, affittasi a distinto, via Rittmeyer. Indirizzo al Piccolo. 42605 F

STANZA due letti, bellissima affittasi. Via Rittmeyer 15, I, sinistra. 42613 F

STANZA mobiliata a nuovo, ariosa, luce presso distinti, affittasi. Via Udine 20, II, porta 11. 45360 F

STANZA mobiliata affittasi. Tommaso Luciani 14, III, sinistra. 42594 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Tor San Piero 4, porta 23 73832 F

STANZA con due letti, con vitto o senza, offresi. Commerciale N. 60. 73836 F

STANZA mobiliata vista al mare, affittasi. Riva Nazario Sauro 22, IV, p. 8. 73839 F

STANZETTA cura vestiario, affittasi distinto operaio. Gatteri 35, porta 13. 42550 F

VITTO fine, con dolce, vino, caffè, lire 9 giornaliere darebbe distinta famiglia. Fabio Severo 41, I, porta 10 (Molingrande). 42571 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 17607 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

LEZIONI dattilografia 10 dita macchine Underwood. Mohovich, via Mazzini 17. 73212 G

PROFESSORE prepara esami riparazione tedesco. Indirizzo Piccolo 73723 G

RAGIONIERE impartisce lezioni contabilità; cinque lire ora domicilio. Indirizzo al Piccolo. 42555 G

VIOLINO «dodici» (mensili); rilasciasi istrumento senza cauzione. Traversale Bosco 6. 10982 G

Oggetti rinvenuti - smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita venerdì mattina alla riva contenente un mazzo chiavi, due chiavi piccole, portamonete con piccolo importo. Pregasi portare, verso generosa mancia, indirizzo Piccolo. 73874 H

BROCHE forma farfalla, poco valore, carissimo ricordo, smarrita Garibaldi-Foscolo. Buona mancia. Indirizzo Piccolo. 42581 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. ALLOGGIO Riva Grumula 18, presso distintissimi coniugi, affittasi parte 3-4 stanze, accessori, mobiliato, vuoto. 73842 I

A. APPARTAMENTO pressi Posta Centrale, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, cinque camere, due camerette, camerino e cucina, poggiuolo, terrazza interna, affittasi subito. Segrè, S. Francesco 2, telefono 72-18. 73845 I

ALLOGGIO, Riva Grumula 22, 4 stanze, ascensore, termosifone, affittasi. Informazioni, via Mazzini 34. 42453 I

APPARTAMENTI cinque, sei stanze, più accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 42532 I

APPARTAMENTI e magazzino con ufficio, affittansi, via Machiavelli. I 4 stanze cucina. II 7 stanze, sala, cucina, poggiuolo, ascensore. Rivolgersi Caffè XXX Ottobre. 12599 I

APPARTAMENTO nuovo, moderno, primo piano, 4 camere, giardino affittasi. Buonarroti 34. 42291 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi. Milano 19. 40946 I

APPARTAMENTO ter stanze, accessori affittansi. Piazza Borea 3, II; visitare 11-13. 99186 I

APPARTAMENTO in villa, di 5 o 6 stanze, con tutto il comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 17606 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tre camere, bagno, camerino, cucina, tutto sul davanti, affittasi. Crispi 42. 73809 I

APPARTAMENTO con giardino bellissimo, soleggiato, sette stanze, bagno, rinnovato, affittasi. Madonna Mare 7. 73849 I

CAMERA grande, anche uso scrittoio, luce, telefono, affittasi. Valdirivo 15, III. 42552 I

CAMERE (due), vuote, comodità bagno, cucina, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 42546 I

CAMERE (due) cucina, giardino, scambiansi eguale, paraggi Garibaldi. Tesa 93, destra. 73865 I

LOCALE pianoterra, uso negozio, magazzino, officina, affittasi, buone condizioni. Via Ricci 4. 73850 I

MAGAZZINO piccolo affittasi L. 70 mensili. Via Ricci 4. 73851 I

MAGAZZINO d'affittare via Udine 21. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, telefono 53-27. 73827 I

MAGAZZINO, tettoia, acqua, luce, adatto garage, affittasi. Piccardi 12. 73403 I

NEGOZIO, magazzino, lavoratorio vasto, alto, comodo, via Battisti, affittasi. Informazioni Fegitz, via D'Annunzio 2, telefono 41-24. 42510 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina mobiliato, affittasi causa partenza. Visitare dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 42509 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, terrazza, affittasi 1.o luglio, pigione 400 mensili. Via Benedetto Marcello 2. 10745 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi pressi S. Antonio Vecchio. Via Gaspara Stampa 8. 42584 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, accessori, affittasi 230 mensili. Telefonare 87 65. 73837 I

QUARTIERE in villa, 3 stanze, cucina, camerino, bagno, ripostiglio, termosifone, terrazza, cantina, comfort moderno, tutto in massimo ordine, uso giardino, affittasi pronta entrata. Rivolgersi Vespucci 17. 73822 I

QUARTIERE rimesso a nuovo quattro camere, poggiuolo, cameretta bagno, ripostiglio, affittasi prontamente. Via Rismondo 11 42553 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, campagne affittansi. Slataper 26. 42600 I

SALONE e tre stanze, uso ufficio, calefazione, affittansi palazzo piazza Dalmazia, mezzanino. Rivolgersi via Mazzini 15, mezz. 72079 I

STANZE (due) vuote, uso ufficio o ambulanza, ingresso libero, affittansi. Cavana 13, I, porta 6. 73968 I

STANZE (tre), uso studio, affittansi. Via XXX Ottobre 4, II. 42572 I

STANZE (tre), vuote, ufficio, telefono, una interna, affittansi. S. Spiridione 12. 42591 I

STANZE (due), ufficio, ambulatorio, uso telefono ed ascensore, affittansi. Via S. Lazzaro 2, II. 42606 I

UFFICIO mobiliato, centrale, ingresso indipendente, comodità telefono, affittasi. Telefonare 41-29. 42515 I

VILLA Roiano, 4 camere, accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Segrè, S. Francesco 2, telefono 72-18. 73846 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, accessori, cerca piccola famiglia per 1.o luglio, paraggi Venti Settembre, Stazione Centrale. Offerte Boni, Ristorante alle Viole 73844 L

CAMERA cucina paraggi Settefontane, Vergerio, cercano coniugi. Tre mesi anticipati. Cassetta 17579 L Unione Pubblicità. 17579 L

CAMERE due, cucina, vuote, cerco 1. luglio, anche in villa. Farneto 16, Pelosi. 73864 L

QUARTIERE 4 stanze, cucina, (eventualmente 3) due ingressi, cerca subito distinto. Indirizzo Piccolo. 42501 L

QUARTIERE 2-3 stanze, stanzino, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 17598 L Unione Pubblicità. 17598 L

QUARTIERINO vuoto, comodità moderne, paraggi Stazione S. Andrea, cercano distinti sposi. Cassetta 17551 L, Unione Pubblicità. 17551 L

Quest'oggi fu rapito da crudel destino, all'affetto dei suoi cari, il nostro adorato

MARIO BRUNETTI-BUCHBINDER

Con l'animo straziato dal dolore, i sottoscritti, profondamente angosciati, dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie avranno luogo domenica 21 corrente, alle ore 10, partendo dalla via Battisti N. 2.

Trieste, 19 giugno 1931.

La moglie RENATA BRANDENBURG
con i teneri figlioletti ANNA e RENATO,
le sorelle ELDA ed IRMA, il fratello ALDO
e le congiunte famiglie ISALBERTI e BRANDENBURG

Il presente serve quale partecipazione diretta. Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e, per espresso desiderio del caro Estinto, dal gentile invio di fiori.

Dopo lunga e penosa malattia, spirava ieri, 18 corr., alle ore 7.45

Vittoria Volcich in Galatoli

d'anni 55

Con l'animo straziato dal dolore ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **NICOLA** ed i parenti tutti.

Gorizia, 19 giugno 1931-IX.

Dopo lunga malattia spirava quest'oggi

PIETRO TIKAL

Le accasciate **FAMIGLIE TIKAL** e **PAVLETICH** ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno domenica 21 corr. alle ore 10, partendo dalla casa N. 63 di via Riborgo.

Trieste, 19 giugno 1931-IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 2

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento mortuario di **Lorenzo Vatta** pubblicato nel «Piccolo» del 16 corr. leggasi: «Un particolare ringraziamento agli esercenti macellai che con toccante affettuosa **premura** ecc.» e non «presenza» come erroneamente pubblicato. Nella data leggasi **Pirano-Pola** anzichè Pirano.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRAMMOFONO americano, vera occasione, voce potente, adatto giardini e balli all'aperto, vendesi giornata, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73885 M

A. GRAMMOFONO mobile, marca Angelo, vendesi occasione: dihc.oceNhmrfdle mfw dischi Caruso, Battisti, Ruffo, 6 lire, altri meno prezzo, vendonsi occasione. Bramante N. 2, porta 5 42596 M

BAGNO, stufa gas, quadri, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42543 M

CARROZZELLA ultima moda, seminuova, macchina Singer, vendonsi. Via Gatteri 35, ultimo. 10184 M

CASSA controllo tasti, una due somme, vende Müller, Ireneo sei. 73560 M

COLLANA splendida perle fine, orientali, vendesi occasione 6800. Indirizzo Piccolo. 42568 M

FOCOLAIO economico a tre forni e caldaia acqua, vendonsi. Officina via Udine N. 19. 73872 M

FONOGRAFO armadio, lussuoso, diffusore, altoparlante, Holster Columbia, altro Parlophon nuovissimi, liquidansi metà prezzo pagamento rate, senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 17211 M

FUCILE caccia, ripetizione, vendesi. Galleria 4, porta 4. 42559 M

GRAMMOFONO 113 Columbia 650, altro Ortophonich 150, dischi singoli, lire 5, vendonsi. Gelsi 10. 42298 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi, vendonsi occasione. Molingrande 18, p. 7. 42620 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, sonorissimo, vendesi qualunque prezzo. Valdirivo N. 42, portineria. 17608 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, 300, vende Müller, Ireneo Croce sei. 73560 M

MACCHINA da scrivere, marca Mercedes, quasi nuova, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42586 M

MACCHINA cucire, vendesi. Lavatoio 3, portineria. 73826 M

MACCHINA calcolatrice usata, cercasi di occasione. Silvestri, Coroneo 13. 17612 M

MACCHINA cucire Singer a pedale, altra mano, vendo 80. Istituto 12, ultimo. 17622 M

MACCHINE Singer, rientranti, altra famiglia, altra sarto, vendonsi anche a rate. Tulliach, Arcata 10. 17611 M

MATERASSI più altri generi, vendonsi. Via Torricelli 8, primo. Tusser. 73843 M

OLEANDRI diversi, splendidi, palma, adatti caffè, ristoranti, vendonsi occasione. Androna S. Tecla 22, I, pt. 6. 73892 M

PALLONCINI veneziani, vendonsi. Libreria Peterlin, S. Lazzaro 1. 99185 M

SERVIZI due, giapponesi tè e caffè nero, vende occasione marittimo. Indirizzo Piccolo. 17603 M

VASCA bagno, buonissimo stato, vendesi. Orlandini 30, porta 8. 73786 M

VASCA con scaldabagno, vendonsi in via Milano 19, IV p. 42574 M

VASCA bagno ferro smaltato, scaldabagno con stufa, lavandino porcellana, usati, prezzo mite, vendonsi. Via S. Lazzaro 5, I. 42563 M

VESTITI donna, uno pizzo nero, vendo qualunque prezzo. Mazzini 46, I, sin. 73904 M

VESTITO uomo, calzoni estivi, vendonsi. Coroneo 13, porta 10. 42577 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA bambini, macchina cucire, compero se occasione. Vasari 10, portinaia. 10184 N

DISCHI usati, acquisto-scambio buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 42299 N

MACCHINA scrivere Underwood normale oppure portatile, acquisterei contanti. Offerte, prezzo: Cassetta 17587 N Unione di Pubblicità. 17587 N

TENDA grande, semplice, in buono stato, acquistasi. Offerte indicando misure: Cassetta 17585 N Unione Pubblicità. 17585 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PREZZI fuori concorrenza, migliore fonte acquisto mobili soltanto Maurizio Steiner, via Geppa 15. 714 NN

A A A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 42618 NN

A A A PREZZI fortemente ribassati sono i mobili moderni, garantiti, da Camponovo. Viale XX Settembre 33. 42536 NN

A A A. SALOTTO bellissimo, vendesi causa storno quartiere, prezzo conveniente. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A A. CAMERE matrimoniali extraforti 1200, porte intere 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

AA. MOBILI camere letto matrimoniali lire 1100 poi; sale pranzo vero mogano 1975, cucine lire 735. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 16950 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A. STANZA pranzo viennese palissandro, lussuosa, vendesi occasione. Via Rossetti 16, I; visitare 16-17, domenica anche 11-12. 42621 NN

A. STANZA pranzo, finissima, moderna, noce lucida, studio stile Rinascimento magnifico, vendonsi occasionissima. Giulia 4, porta 7. 17618 NN

ACQUISTATE direttamente nella fabbrica specializzata camere matrimoniali. Risparmio denari! Merce garantita, 650 in poi. Fabbrica mobili via Palladio 5, angolo via Rossetti. 73395 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, moderna, vendesi grande occasione. Piazza Goldoni 10, I; porta 9. 17619 NN

CAMERA lussuosa, vendesi per mancato matrimonio, prezzo mite. Madonnina 4, I, sinistra. 17625 NN

CAMERA, cucina, 26 pezzi 2200, salottini, letti pieghevoli, colonnine, entrè, quadri, tavolini, suste, materassi, prezzi irrisori, lavorazione propria. Mazzini 24, Falceri. 42607 NN

CARROZZINE 80, sdrai 19, modioni 11, matrimoniali pranzo 1350, cucine 650. «Rettitudine», Zanchi, Corso V. E. 45, S. Lazzaro 1. Facilitazioni. 73677 NN

CASSAFORTE, scaffali, ecc., vendonsi. Via Mazzini 3, I p. 42573 NN

CREDENZA marmo, letti, vendonsi. Palestrina 2, terzo; visitare dalle 10 alle 17. 42569 NN

CUCINA splendida, modello, perfetta lavorazione, vendo. Ferriera 23, corte. 42565 NN

CUCINA lussuosissima, vendesi occasione; pure facilitazioni. Solitario 2, porta 9. 10185 NN

CUCINE: bellissimi tipi lussuosi, grande convenienza, vendonsi. Falegnameria, Rossetti 37. 42583 NN

CUCINE 560, camere frassino, pomele., pioppo, prezzi bassissimi di concorrenza, letti in tutte le qualità, suste 50, materassi lametta, crine 40, tutto nuovo, vendonsi. Via Fonderia 10-12, Falceri. 17627 NN

IMPIANTO completo deposito vini, mobili ufficio vendo. Indirizzo Piccolo. 42421 NN

LETTO, armadio, specchio, trumeau, vendonsi occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42508 NN

MOBILI ottone, stanza una persona, vendonsi. Via Zovenzoni 5, IV. 42597 NN

MOBILI in stile, vendonsi. Torrebianca 4, secondo. 73971 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI germanici (due), vendonsi d'occasione anche ratealmente. Benporat, Imbriani 7. 42580 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, vendite, scambi, riparazioni, accordature, riforme, lucidature. S. Francesco 22, I. 73891 NN

PIANINO nuovissimo, vendesi rarissima occasione, 7¼ottave. Fabio Severo 36. 17624 NN

PIANINO Hofmann-Czerny, vendesi 2600. Rossetti 26, IV; ore 16-19. 42510 NN

PIANINO germanico, incrociate, moderatore, nuovissimo, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 42576 NN

SALOTTINO modernissimo, con fioraia, argenteria, 650, vendo. Corso Garibaldi 29, I. 17617 NN

SCRIVANIA, sedie, vendonsi. Via Rossetti 16, I; visitare 16-17. 42622 NN

SERVIZIO club ottimo stato, vendesi. Via Rossetti 16, I; visitare 16-17. 42623 NN

STANZA pranzo belliesima, palissandro, vendesi causa trasloco. Donizetti 3, porta 10 dalle 8-10. 42522 NN

STUFA «Forlì», mobili, vendonsi. Via Istituto 39, I. 42575 NN

TAVOLI, sedie pieghevoli, vendonsi. Buffet Tenze, via Roma 11. 73852 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

MOTO Rudge 2.a assoluta Trieste Opicina vendesi 6000. Marta, Stuparich 4. 42373 O

MOTOLEGGERA anche guasta compero eventualmente scambiasi con grammofono finissimo. Valdirivo 42, portineria. 17608 Q

MOTORE elettrico 42-380, minimo 6 HP, cercasi. Tommasi, via Piccardi 20. 17597 Q

VETTURE di lusso per gite, sposalizi e crociere, noleggiansi. Garage Europa, via Gallatti 11, telefono 6596. 73867 Q

OCCASIONE vettura 503-509; O. M. torpedo berlina 4-6 posti; 501; Bianchi S 5 Berlina, Furgoncino 509, a prezzi mitissimi. Telefono 31-32, piazza Libertà n. 4. 73859 Q

509 spyder perfetta bollata 4800; 520 torpedo perfetta bollata 8500. Piazza Chiesa Evangelica 1. 42612 Q

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI ogni città piazzisti provvigione vendita contanti clero, privati tagli stoffe speciali, maglie, coperte, scarpe, confezioni sacerdotali, arredi sacri. Concedesi stipendio contro garanzia minimo vendite. Preferisconsi candidati aventi altra attività rimunerata. Persone attive, serie, introdotte propria residenza scrivano referenziando: Consorzio Forniture Clero, Roma (108), via Frezza due. 5424 P

CERCASI ingegnere od ufficio tecnico per rappresentanza Venezia Giulia di Casa specializzata isolazioni contro rumori e vibrazioni. Scrivere Cassetta 1429 P, Unione Pubblicità. Trieste. 5429 P

EDITORE cerca piazzisti vendita rate provincie Venezia Giulia. Scrivere cassetta 182 C Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5434 P

INGEGNERE od ufficio tecnico cercasi per rappresentanza Venezia Giulia, di casa specializzata isolazioni contro rumori o vibrazioni. Scrivere Cassetta 5429 P Unione Pubblicità. 5429 P

PIAZZISTA introdottissimo presso commestibilisti, pistori e negozianti città, provincia, occuperebbesi per primaria ditta. Offerte cassetta 17588 P Unione Pubblicità. 17588 P

PIAZZISTI tenaci dimoranti o nativi villeggiature Venezia Giulia, Veneto Tridentino, attualmente Trieste, assume anonima mondiale per vendita articolo universale indispensabile igiene, alta provvigione, possibilità avvenire. Scrivere cassetta 17592 P Unione Pubblicità. 17592 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO piena efficienza, fanaleria elettrica, Fiat, portata quintali 12, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 10181 Q

BIANCHI S 5, come nuova, torpedo; O. M. Superab, prezzo mite. Autorimessa Sport, via Zovenzoni. 17610 Q

CITROEN 10 C, torpedo quattro posti, come nuova, vendo occasione, condizioni. Biancorosso, Battisti 9, primo. 17613 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AZIENDA lucrosa, bene avviata, cerca socio disponga 35.000 contanti, per assumere comproprietà e posto dirigenza. Offerte dettagliate Cassetta 15594 R Unione Pubblicità 15594 R

BAR-buffet centro vendo. Rivolgersi bar-buffet, piazza Ponterosso n. 2. 42582 R

BOTTEGHINO frutta avviatissimo, negozio commestibili lire 6000; trattoria centro, vendonsi. Ind. Piccolo. 73890 R

FORNO meccanico bene avviato, ottime forniture, cerca socio per maggior sviluppo lavoro. Possibilmente persona del mestiere. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 17583 R Unione Pubblicità. 17583 R

OSTERIA centralissima, vendesi causa malattia, lavoro assicurato. Rivolgersi bar Caffè Reclame, (Giovanni). 17621 R

LIRE 3000 cercansi, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 73868 R

MUTUO 20.000 cercasi prima intavolazione realità valore 120.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17557 R Unione Pubblicità. 17557 R

50.000 prima ipoteca cercasi, esclusi mediatori. Cassetta 17514 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPARTAMENTO moderno centrale 5 stanze vende privato ratealmente, partendo. Indirizzo Piccolo. 42558 S

CASA civile in Idria, superiore 14 locali, cantine, stalle, vasto terreno adiacente, vendesi. Offerte Voucina, Cervignano. 17601 S

CASA tipo villa, vuota, 8 vani, giardino, vicinanza tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17626 S

CASETTA, 1360 metri campagna, fondo fabbricare, vendesi. Ind. Piccolo. 42592 S

CASETTA 6 vani, comfort, giardinetto, vendo. Indirizzo al Piccolo. 73884 S

PICCOLA tenuta agricola con villa, località Friuli, reddito 30.000, vendesi 120.000 oppure permutasi villetta terreno Trieste. Facilitazioni pagamento. Agenzia Costa. Santa Caterina 9. 73852 S

VILLINO nuovo pressi Boschetto vendesi causa impegni, prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 73841 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Martinis, Ovaro, Pensione completa lire 16, trattamento familiare, cucina alla casalinga, sala da pranzo, bagno, water, automezzo. 1054 T

ALBERGO Belvedere, Borcana Caporetto, altitudine 472, accetta villeggianti pensione giornaliera lire 14. Rivolgersi Goruppi Giuseppina, Corcana Caporetto. 17599 T

BARCOLA in Monte 714, casetta mobiliata affittasi stagione. Rivolgersi anche appartamento Taccani. 73876 T

CAMERA cucina mobiliate, giardino, vicino mare, affittansi stagione. Isola. Rivolgersi Ida Musizza, botteghino frutta baggi 73835 T

MEZZANO Primiero (Trentino), altitudine 640, affittansi estate quartierini rurali mobiliati da lire 400 in poi. Pensioni. Informazioni Dallasega. 1080 T

OPICINA affittasi per stagione quartiere 2 stanze, cucina, giardino. Villa Opicina 73862 T

VILLETTA tre stanze, accessori, mobiliata, cerco Opicina. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 17586 T Unione Pubblicità. 17586 T

PORTOROSE, quartieri, camere mobiliate con bagno proprio affittansi prezzo mite. Informazioni Albergo Casa Rossa. 73860 T

SPIAGGIA 15 minuti da Trieste, splendida posizione, affittansi stanze con o senza vitto, prezzi minimi. Informazioni Marina 9, Rivendita Tabacchi. 42555 T

STANZE, comodo cucina, giardino, affittansi prezzi assolutamente modici. Prevedal 57. 42551 T

VENEZIA affittasi mobiliata signorile stagione estiva. S. Giorgio 1, porta 8, Trieste 73831 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BENESTANTE 35.enne bella presenza conoscerebbe distinto signore posizione sicura oppure impiegato statale, scopo matrimonio. Cassetta 17589 U Unione Pubblicità 17589 U

MILIONARIO laureato professionista, sportman, sposerebbe giovane colta, illibata signorina qualsiasi condizione, sana, purchè bella. Autopatente 259, Fermo posta Venezia. 17600 U

SIGNORINA 38.enne agiata sposerebbe signore distinto desideroso onestà serietà. Scrivere libretto ferroviario 29256 posta Firenze. 17236 U

34.ENNE ottimi requisiti, diplomata, facoltosa famiglia, sposerebbe 40150.enne laureato, ricco, statura altissima. Scrivere Cassetta 45 M Unione Pubblicità Milano. 5438 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AA. SALONE Fiorentino, Gelsi 11, permanenti garantite 60 lire. 42588 V

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature ecc. ecc. Zitterman, piazza S. Giovanni 3. Chiedete opuscoletto informativo gratis. 41631 V

ACQUISTO 2 biglietti odierna gita Zara, Vizione Dalmatica. Telefonare 7612. 42609 V

Z. GIACOMINI Pillole antiemorroidali purgative, effetto sicuro. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini.

Jetta, ti porto via!

32

Proprietà letteraria Riproduzione vietata **Flavia Steno**

— Fai tu.

Il capitano s'accostò alla scrivania.

— Mando un telegramma alla Santina — annunziò — le dico di nascondere i giornali e l'avverto che stasera arriverò io.

— Ma sì.

— Vuoi chiamare la tua cameriera per mandarlo?

La cameriera venne, ma prima che Claudio avesse potuto richiederle il servizio che gli occorreva, prese a informare:

— Ha telefonato il professore Lusardi.

— Un'altra volta?

— No, la prima soltanto.

— Che voleva?

— Nulla. M'ha chiesto se lei era in casa e se non era arrivato nessuno.

— Che hai detto?

— Che era arrivato il signor cognato.

In quello stesso istante, il campanello del telefono squillò un'altra volta.

Sandro Giola rispose. Ma ebbe un moto di contrarietà quando sentì che all'altro capo della linea, era la madre di Luisella Arienti che rispondeva.

— Desidera? — domandò con una voce aspra che fece levare il viso a Claudio Rivabella come volesse interrogare. Un dialogo bizzarro cominciò perchè, subito, dalle prime parole, l'attenzione di Sandro fu desta:

— Avvocato, avvocato, voglio dirle subito che Luisella mia è trovata.

— Ah! bene. E' a casa?

— A casa? Ah, no, no, purtroppo!

— E allora?

— M'hanno detto dalla Questura che l'hanno trovata.

Sandro Giola allibì.

— Che dice? dalla Questura?

— Già.

Una bestemmia scaturì improvvisa, non voluta, irrefrenabile, dall'orgasmo di Giola.

Quella sciagurata donna aveva tenuto la minaccia fatta, s'era rivolta alla Questura!

Insieme all'ansia che la repulsione e la paura di quel mezzo gli suggerivano, Sandro Giola sentì però, a un tratto, anche il bisogno di sapere che cosa ci fosse nel viluppo oscuro che la precedente comunicazione della madre di Luisella gli aveva fatto presentire.

Ella aveva parlato della visita di una messaggera misteriosa che avrebbe accennato a un incontro tempestoso tra Luisella e la povera Jetta, che cosa c'era di vero in quel messaggio? Che cosa era avvenuto tra Luisella e Jetta?

Un bisogno violento di sapere s'impadroniva adesso, di Sandro.

— Ma che cosa sanno in Questura? — domandò.

— Tutto! — rispose la vecchia. — Hanno visto Luisella.

— Ma come? ma dove? ma quando? stanotte? adesso?

— Caro avvocato! come vuole che io possa rispondere a tutte queste sue domande? Una alla volta, per carità.

— Dica, dica!

— Pazienza, santo cielo! ne ho avuta tanta io!

— Ma insomma, che cosa le hanno detto? Ha visto sua figlia, lei?

— No.

— Le ha parlato?

— Nemmeno.

— O allora?

— Allora, ecco: io ho telefonato chiedendo. Tre volte ho telefonato. Sempre mi hanno risposto prendendomi in giro.

— E poi?

— E poi, ho dovuto minacciarli di ricorrere al Procuratore del Re perchè mi dessero retta!

— Avanti!

— Avanti, sì. Lei ha un bel dire! Finalmente, dunque, quando li ebbi minacciati, si degnarono di chiedermi nome e cognome. E allora, si figuri! mi sentii rispondere che mia figlia usciva allora allora dall'ufficio del Commissario...

— Eh? E' ben sicura? Era esatto il nome?

— Esattissimo! Luisella Arienti!

— Ma che cosa c'era andata a fare dal Commissario?

— Ah, questo poi, chi lo sa?

— Lei non lo ha chiesto?

— Io no! si figuri! a me importava soltanto di sapere se la mia Luisella fosse morta o viva.

— Be'; è contenta adesso?

Sandro Giola non aveva più la forza di continuare il dialogo, che cosa avrebbe potuto sapere da quella volgarissima donna, ormai? Evidentemente, ella non s'era curata di informarsi intorno alla sola cosa che a lui importava: se, cioè, davvero Luisella si fosse incontrata la sera prima con Jetta e se da quel loro incontro fosse scaturita per sua moglie la rivelazione che il suo scrupolo gli diceva adesso responsabile della distrazione tragica che le era costata la vita.

— Saprò tutto da Luisella... un giorno!

La interruzione rappresentava il pudore del suo dolore.

Un giorno. Quando il tempo gli avesse permesso decentemente di avvicinare Luisella e di chiederle la spiegazione dell'ieri misterioso.

Per ora, non osava interrogare più. Ma fu la vecchia, invece, che riprese a dire:

— Contenta? Senza dubbio, poichè so, finalmente, che la mia figliola è salva e sana. Ma non so ancora come fare a trovarla.

(Continua)